STAMPASERA

N. 213 LUNEDI' 13 AGOSTO 1990 — L. 1200

TOKYO

Borsa -4,21%

TOKYO ● Caduta verticale oggi alla Borsa di Tokyo dove l'indice Nikkei ha toccato il minimo degli ultimi due anni chiudendo a 26.176,43 yen, 1153,12 yen in meno di venerdì scorso, pari al 4,21%.

MILANO

Brutto avvio

MILANO ● Apertura all'insegna del forte ribasso (oltre l'1 per cento) in Piazza Affari. Primi prezzi: Fiat 7450, Generali 38.800, Comit 5350, Cir 4200.
In «discesa» anche il dollaro: - 14,65 lire.

Da Portofino a Ventimiglia

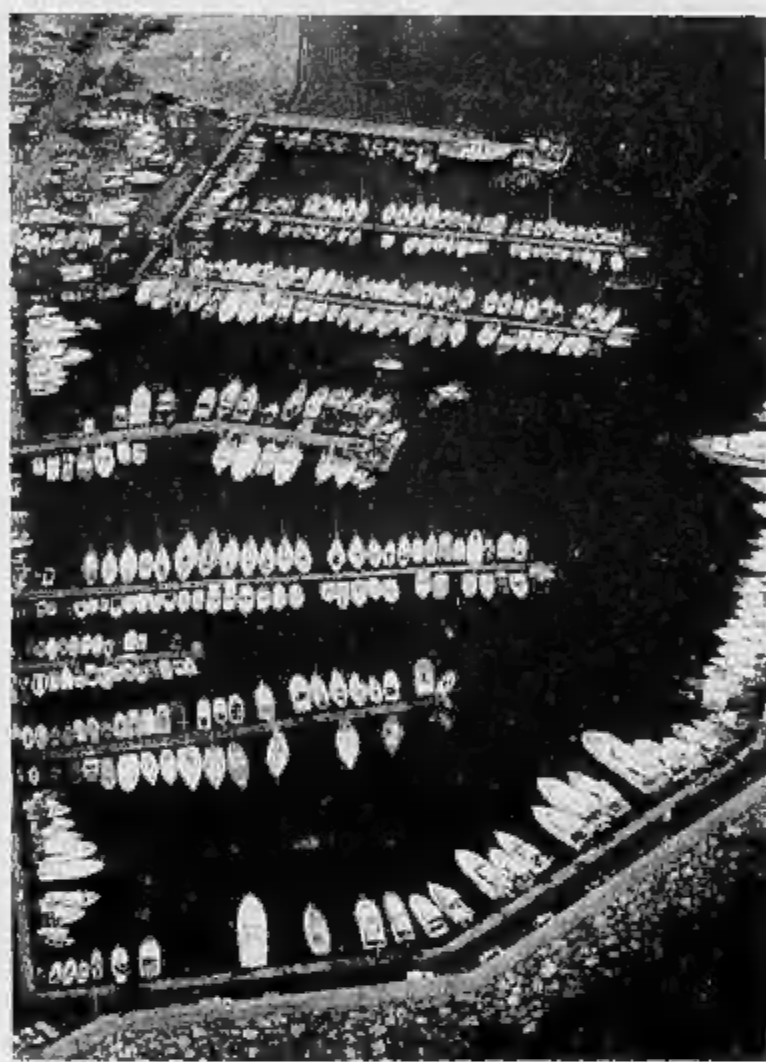
Blitz sulle barche Il fisco controlla

GENOVA ● Una brutta domenica per i proprietari di yacht e barche a motore ancorate nel Golfo di Genova o in navigazione per Portofino, Santa Margherita Ligure e fino a Ventimiglia. Un blitz in grande stile della Guardia di Finanza ha creato panico. L'operazione, definita «Albatros», ha impegnato l'imbarcazione della guardia costiera «Ramaci», tre pilotine, un gommone con sommozzatori e due elicotteri. Il blitz — che continua sul Levante e sul Ponente Ligure — vuol stabilire se il valore accertato dello yacht corrisponde al reddito denunciato dal proprietario.

Grande confusione a bordo delle barche. Mai momento, durante l'anno, è parso più propizio della metà d'agosto: il Tirreno è affollato di barche (alcune valgono più di un miliardo). Molte, non trovando posto nei porticcioli restano in rada o in viaggio fra le varie località del Golfo. Il blitz è cominciato alle 9,30 da Chiavari e si è esteso anche ad alcune località del Ponente. E' scattato il redditometro: un sistema indicatore, con l'aiuto di terminali, in grado di accertare in tempi brevissimi quanto vale una barca e il reddito denunciato dal proprietario. Il redditometro riguarda anche seconde case, collaboratori domestici, aerei, elicotteri, riserve di caccia, cavalli, auto. Per le barche a vela la valutazione è in rapporto alla lunghezza, e in base alla potenza per quelle a motore.

Diversi yacht sarebbero stati sequestrati, mentre si sta accertando la posizione di altri che risultano di società, specialmente straniere. «Dobbiamo verificare — dice un funzionario della Finanza — se il natante è di proprietà di società di comodo, dietro la quale potrebbero nascondersi organizzazioni dall'attività non proprio legittima, quando non addirittura criminale». Si ritiene che uno degli scopi del blitz sia stato anche quello di cercare droga: questo spiegherebbe le minuziose ispezioni.

Un controllo viene effettuato anche in agenzie di noleggio: qualcuno, infatti, ha detto di aver affittato un'imbarcazione, ma non sempre la dichiarazione è risultata esatta. Dall'esame dei documenti, diversi casi a dir poco sconcertanti. Uno dei presunti proprietari ha affermato di essere amico del fidanzato della figlia a cui è intestata la barca; un altro ha dichiarato di aver dimenticato i documenti in Germania. In alcuni scafi è stata rilevata la mancanza di apparecchiature (come mezzi di salvataggio) previste dalla legge. Ispezioni sono state compiute anche in boutiques della Riviera, specie in quelle che hanno cambiato più proprietari in diversi mesi. Gli operatori turistici del Golfo non sono affatto soddisfatti. Temono che diversi yacht dei quali è annunciato l'arrivo, dirottino verso porticcioli più «discreti».

Guido Coppini

Una veduta aerea del porticciolo di Bordighera

Schierate le truppe siriane Operante il blocco navale

In Arabia la presenza della Siria si aggiunge agli Usa, Egitto e Inghilterra. E ora stop alle petroliere irachene

WASHINGTON ● Anche la Siria ha inviato stamane all'alba un primo contingente di militari che si sono schierati nella forza multinazionale presente in Arabia Saudita, accanto agli stessi sauditi, agli egiziani, agli americani e agli inglesi. E nel Golfo è diventato operante il blocco navale. Il presidente americano George Bush ha telefonato al presidente siriano Assad per ringraziarlo per la sua disponibilità ad inviare truppe. «Ho detto ad Assad - ha dichiarato Bush ai giornalisti - che ero molto contento di vedere che su questo siamo dalla stessa parte».

Come è noto la Siria figura ai primi posti della lista americana degli stati che incoraggiano il terrorismo. Damasco e Washington si sono trovati sulla parte opposta della barricata, negli ultimi anni, su tutti i principali problemi mediorientali.

Tuttavia Bush ha espresso oggi ad Assad anche la sua soddisfazione per la decisione presa al Cairo dal vertice arabo di formare una forza militare in aiuto dell'Arabia Saudita.

Il segretario al Dipartimento di stato James Baker ha annunciato contestualmente che è operante, dopo la richiesta formale del Kuwait di applicare le sanzioni economiche dell'Onu, il blocco navale nei confronti di tutte le unità con carichi destinati all'Iraq o provenienti da quel Paese.

SERVIZI A PAGINA 3

Tolone. Un elicottero a bordo della portaerei francese Clemenceau in partenza verso il golfo arabo

L'Inps: pensione entro un mese

ROMA ● Pensione subito. E' l'impegno dell'Inps per i prossimi mesi. Presto l'Istituto della previdenza sociale sarà in grado di pagare il primo assegno di pensione il mese immediatamente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Nei prossimi mesi diventerà anche possibile riscuotere la pensione in un qualsiasi ufficio postale o sportello bancario convenzionato, anche quello della località dove si trascorrono le vacanze.

Il presidente dell'Inps Mario Colombo è stato intervistato dal Tg1.

«Abbiamo sottoscritto con la Bnl una convenzione, siamo alla vigilia di sottoscriverne una con l'amministrazione delle Poste. Penso che nel giro di un anno i pensionati, che riscuotono la pensione presso le Poste o presso la Bnl potranno riscuoterla non soltanto presso l'ufficio postale solito o la solita filiale».

SERVIZIO A PAGINA 2

Mario Colombo, presidente Inps

A Torino ne sono arrivati oltre due milioni di pezzi: spariti

Dove sono le minimonete?

TORINO ● Le nuove minimonete, mistero dell'estate. Piccole lo sono, al punto che nessuno le ha notate, tranne qualche fortunato con undici decimi di vista. Dove? Solo nelle mani di chi ha un amico che lavora in banca. Tanti si dice: ad esempio, che per far fronte alle richieste di spiegazioni che arrivano a centinaia, Bankitalia e la Zecca stiano preparando dei nastri registrati. O ancora, che a Roma le «mini» siano più comuni che da noi, a causa di una distribuzione diseguale da parte di Bankitalia. A Torino, comunque, ne sono toccati un milione e mezzo di pezzi da 100 e la metà da 50, e le banche assicurano di averne ancora disponibilità.

La zecca ne ha messe in circolazione finora 35 milioni di pezzi da cinquanta e 60 milioni da cento. Sembrano tante, ma non lo sono affatto. «Inutile stupirsi se poi mancano: la chiave della loro rarità è tutta lì - fa sapere da Roma la Banca d'Italia - basta dividere per la popolazione, aumentata del numero dei turisti, estivi e Mundial, in caccia di souvenir a buon mercato, e si ottiene appunto qualcosa in più - o magari in meno - di una moneta a testa». Spiega il cassiere di una banca torinese: «Da quando, quattro mesi fa, il direttore dell'Istituto statale che conia le lire di metallo, Vincenzo Iolpo, aveva battezzato i nuovi formati leggeri, le cifre non sono cambiate». Quelle erano il 4 aprile, e quelle sono rimaste. Anzi, la consegna delle partite alla Banca d'Italia, che poi le distribuisce alle sue trentasei sedi nazionali, dalle quali infine il denaro si disperde tra gli istituti di credito in proporzione al numero degli sportelli, è andata avanti a rilento. Conferma Bankitalia: «Le ultime sono state consegnate circa un mese fa». Segno che il Ministero delle Finanze non ha intenzione di procedere a una brusca sostituzione di tutti gli spiccioli circolanti.

A sinistra le monetine introvabili

La Sip è forse la maggior interessata alla questione, perché in quel caso dovrebbe adeguare i propri impianti pubblici e eliminare quelli, pochi per fortuna, che funzionano ancora esclusivamente a gettone. Chiaro quindi che una notizia come l'arrivo di grandi quantità di nuove monete sul mercato dovrebbe partire con molti mesi d'anticipo, per non mettere in difficoltà il settore telefonico. Invece la direzione torinese non ne sa nulla e il cambio di formato non è giudicato imminente. Spiega tuttavia: «I telefoni dell'ultimo tipo, che abbiamo iniziato a distribuire due anni fa e che poco prima del Mundial hanno raggiunto la quasi totalità del territorio metropolitano, funzionano con il riconoscimento elettronico, semplice da ricondizionare».

L'accoglienza della gente alle nuove monete era stata buona, più del previsto. Il parere prevalente: «Leggere, magari facili da perdere, ma pratiche, perché non sfondano le tasche». Ammette un funzionario del San Paolo: «Io stesso tendo a dare come resto le vecchie, per avere meno ingombro addosso. Se tutti si comportano allo stesso modo, ecco l'accaparramento...». Ma in un primo tempo l'ipotesi che le «mini» non fossero gradite aveva fatto scattare, sembra, un tentativo di speculazione. Lo riferisce la Banca d'Italia: «Si era sparsa la voce che la Zecca avrebbe interrotto la produzione e questo aveva scatenato l'interesse dei collezionisti».

Il fenomeno per cui le monetine sono introvabili chiama anche in causa certi meccanismi psicologici del consumatore di fronte alla novità. Ancora da fonte Bankitalia a Torino, qualche considerazione interessante: «Chi lavora da anni in questo settore, lo sa benissimo. Ogni volta che battiamo nuova moneta, c'è una reazione d'interesse nella gente che va dalla semplice curiosità all'incetta vera e propria, e che si prolunga per circa sei mesi. Poi tutto si normalizza. Ad esempio, abbiamo notato persone che entravano più volte a cambiare le minimonete e sappiamo che lo fanno per conto del mercato numismatico, anche estero. Del resto il fenomeno della sparizione delle monete è vecchio come la Terra. Una prova? Che fine fanno quelle che la Zecca conia dal 1954 e che ormai ammontano a qualche miliardo di pezzi? Bottoni, fondi di orologio in Svizzera.

mau. men.

Black-out nella notte a Torino e Moncalieri

TORINO ● Black-out stanotte a Moncalieri. Per un guasto ad un cavo di una centralina Enel, non c'è stata energia elettrica dalle 23,40 all'1,30. Altre interruzioni di corrente ci sono state in diversi quartieri della zona Sud di Torino dove la corrente è mancata per pochi attimi, ma in qualche caso anche per 15-20 minuti. Ne hanno fatto le spese anche le rotative del nostro quotidiano, nello stabilimento di via Giordano Bruno, a quell'ora in piena attività. Così la tiratura di Stampa Sera ha subito un'interruzione di oltre mezz'ora.

Spiegano all'ufficio stampa dell'Enel. *«Alle 23,40 c'è stato un guasto a Borgo San Pietro di Moncalieri. Tutto per un cavo "sfiorato" da una draga alcune settimane prima. Un danneggiamento che non si vedeva, ma che l'umidità con il passare dei giorni ha messo in evidenza stanotte mandandolo definitivamente in "tilt". Per ovviare alla mancanza improvvisa di energia, da lì si sono subito collegati alla stazione di Torino Sud, ma per colmo di sfortuna si è verificato un altro guasto. Così ci si è appoggiati momentaneamente su un altra stazione. Risultato: una specie di black-out a singhiozzo in alcuni punti della città: quattro minuti al massimo, tranne in due o tre zone dove l'interruzione è stata più lunga. Sono poi cominciate le ricerche per individuare l'origine di tutto e, a Moncalieri, soltanto verso l'una e trenta la situazione è tornata normale».*

Rivoli: un onesto pensionato ha visto un borsello dimenticato da due francesi

Ha trovato 10 milioni e li ha restituiti

RIVOLI ● Fra tanti fatti di cronaca nera, Rivoli registra anche un episodio di onestà a cui purtroppo non si è più abituati. Protagonisti una coppia di francesi di passaggio, Serge Pennone, 65 anni, originario di Canelli, ma residente da sempre a Cagnes sur Mer, in Francia, e Lucienne Garro-Epouse, anch'essa sessantacinquenne. I due, in arrivo da Oltralpe, stavano andando in Liguria, quando hanno deciso di fermarsi alla Città Mercato, per acquistare qualcosa da mangiare. Sulla loro strada, un pensionato, così come se ne vedono tanti in questi giorni, indaffarato a fare acquisti prima di partire per le ferie, Nevio Ballocci, 56 anni, residente a Rivoli in corso De Gasperi 13.

Erano circa le 10 e i due francesi, dopo aver fatto compere, sono ripartiti, lasciando su una Panda in sosta accanto alla loro auto il borsello con quasi dieci milioni in dollari e franchi e tutti i documenti, passaporti e libretto dell'auto inclusi. Appena si sono accorti dell'accaduto — ma ormai era passata più di un'ora — sono ritornati al supermercato e da lì sono stati accompagnati alla caserma dei carabinieri di Rivoli, dove il capitano Francesco Gollini ha cercato di consolarli. Ha stilato una denuncia di smarrimento inviando al supermercato una pattuglia al comando del brigadiere Molè: in verità con poche speranze di ritrovare quanto i due avevano dimenticato.

Poco prima però, verso le 10,30, era arrivato a Città Mercato il Ballocci; trovato parcheggio e sceso dalla propria auto, con gran stupore aveva visto il borsello sulla Panda. Immaginarsi la meraviglia nel vedere tutti quei soldi. «Sono rimasto di stucco e ho impiegato un po' di tempo per realizzare — ha raccontato il pensionato —. Ho visto i documenti e ho capito, per cui ho chiesto allo speaker del supermercato di chiamare i due con l'altoparlante».

Una, due volte, poi si è reso conto che l'unica cosa da fare era andare in caserma e consegnare il tutto. Ed in caserma ha trovato i coniugi francesi sconvolti. In un attimo e con gran soddisfazione di tutti, il borsello è ritornato ai legittimi proprietari che hanno ricompensano il Ballocci con mille franchi. Al capitano Franco Gollini non è restato che strappare la denuncia ed augurare buone vacanze a tutti. Poi ognuno è partito per i luoghi di vacanza: la coppia francese per la Liguria, il pensionato, insieme alla famiglia, per Arezzo.

Così per una volta l'onestà di un cittadino comune ha trionfato sulle brutture del vivere quotidiano. «Qualcuno penserà che io sia un imbecille — ha concluso il Ballocci — ma preferisco dormire tranquillo, con la convinzione che una giornata che si era preannunciata uguale a tante altre, è diventata una giornata speciale che né io, né i due francesi dimenticheremo».

a. m. a.

Pensioni in un mese

Donat-Cattin: ma l'Inps è nei guai...

ROMA ■ Pensione subito. E' l'impegno dell'Inps per i prossimi mesi. Presto l'Istituto della previdenza sociale sarà in grado di pagare il primo assegno di pensione il mese immediatamente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Nei prossimi mesi diventerà anche possibile riscuotere la pensione in un qualsiasi ufficio postale o sportello bancario convenzionato, anche quello della località dove si trascorrono le vacanze.

Lo ha affermato il presidente dell'Inps, Mario Colombo, in un'intervista al telegiornale.

— C'è molta insoddisfazione tra i pensionati italiani per come si pagano le pensioni, però pare che ci siano delle novità in vista?

«Novità importanti. Abbiamo sottoscritto con la Bnl una convenzione, siamo alla vigilia di sottoscriverne una anche con l'amministrazione delle Poste. Penso che nel giro di un anno i pensionati, che riscuotono la pensione presso le Poste o presso la Bnl, potranno riscuoterla non soltanto presso l'ufficio postale solito o la solita filiale della banca ma in tutta la rete di queste due grandi amministrazioni. Quindi il pensionato che va in vacanza a cento, duecento chilometri di distanza dalla sua abitazione potrà riscuotere la pensione normalmente».

— Sì, ma adesso quanto tempo passa da quando il pensionato cessa di lavorare al primo assegno liquidato?

Il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin

«Dai sette mesi di qualche anno fa siamo scesi ai due mesi e cinque giorni. Stiamo portando avanti il progetto "operazione subito", che tra l'altro vede l'Istituto prendere l'iniziativa, cioè rivolgersi al cittadino e non aspettare che sia il cittadino a presentarsi presso gli uffici dell'Istituto e penso che potrà si dimezzare ulteriormente questi tempi. In ogni caso il nostro obiettivo è quello di pagare la pensione il primo giorno del mese successivo a quello in cui si cessa l'attività lavorativa».

— Il problema più grosso dell'Inps pare che sia quello del buco di bilancio, un bilancio che ha due velocità. Come affrontate la manovra di risanamento?

«A me la parola buco non piace perché non c'è un buco nel bilancio dell'Inps, ci sono difficoltà dovute principalmente alla mancata trasmissione della parte assistenziale che è di competenza dello Stato. Il sistema previdenziale pubblico è un bel palazzo che tuttavia necessita di un intervento di straordinaria manutenzione».

Ma se Colombo non vuol sentire parlare di «buchi di bilancio» il ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, tenta invece di salvare dal crack il sistema previdenziale. Sta lavorando a un progetto di riforma delle pensioni che verrà presentato come disegno di legge collegato alla Finanziaria 1991: tra le varie «idee» c'è quella di un diverso uso del «Tfr», il trattamento di fine rapporto. Le somme accantonate dalle aziende per le indennità di liquidazione verrebbero versate in appositi fondi di investimento che funzionerebbero in modo simile alle assicurazioni private. Alla fine della carriera il lavoratore avrebbe un assegno Inps più basso, ma sarebbe integrato dalla pensione garantita dal fondo di investimento. Altri punti del progetto: la pensione calcolata non rispetto agli ultimi inque anni di retribuzione ma ai contributi versati in tutti gli anni di lavoro; un sistema più flessibile di avvicinamento alla pensione.

L'acqua, un bene prezioso Quest'anno è aumentata quattro volte l'inflazione

Inquinamento, ritardi, disastri ambientali tra le cause del caro-rubinetto

ROMA ■ Inquinamento, siccità, disastri ambientali, ritardi nella realizzazione e nella manutenzione di bacini idrici ed acquedotti stanno spingendo al rialzo il prezzo dell'acqua in Italia. Nei primi mesi del 1990, secondo i dati contenuti in uno studio comparato elaborato dalla «National utility services» (Nus), i consumatori italiani hanno dovuto sopportare un incremento dei prezzi (+19,2 per cento) pari percentualmente a circa quattro volte quello fatto segnare dall'inflazione; un aumento senza eguali negli altri Paesi presi in esame.

Il dato, che fa seguito al consistente levitare delle tariffe delle aziende municipalizzate registrato nel 1989, suona come un campanello di allarme per un Paese come il nostro spesso soggetto ad inquinamenti delle falde sotterranee o a «medioevali» guerre dell'acqua fra comuni limitrofi.

Le famiglie italiane vedono ormai andarsene dal rubinetto circa 1287 lire per ogni metro cubo d'acqua consumato, una cifra non di molto inferiore a quella pagata dagli australiani, che con 1724 lire per metro cubo detengono il primato dell'acqua pubblica più costosa, e dai tedeschi occidentali che li seguono in classifica con 1514 lire. Particolarmente «popolari», invece, le tariffe idriche statunitensi (462 lire), canadesi (390 lire) e norvegesi, che con 379 lire al metro cubo detengono l'acqua più a buon mercato.

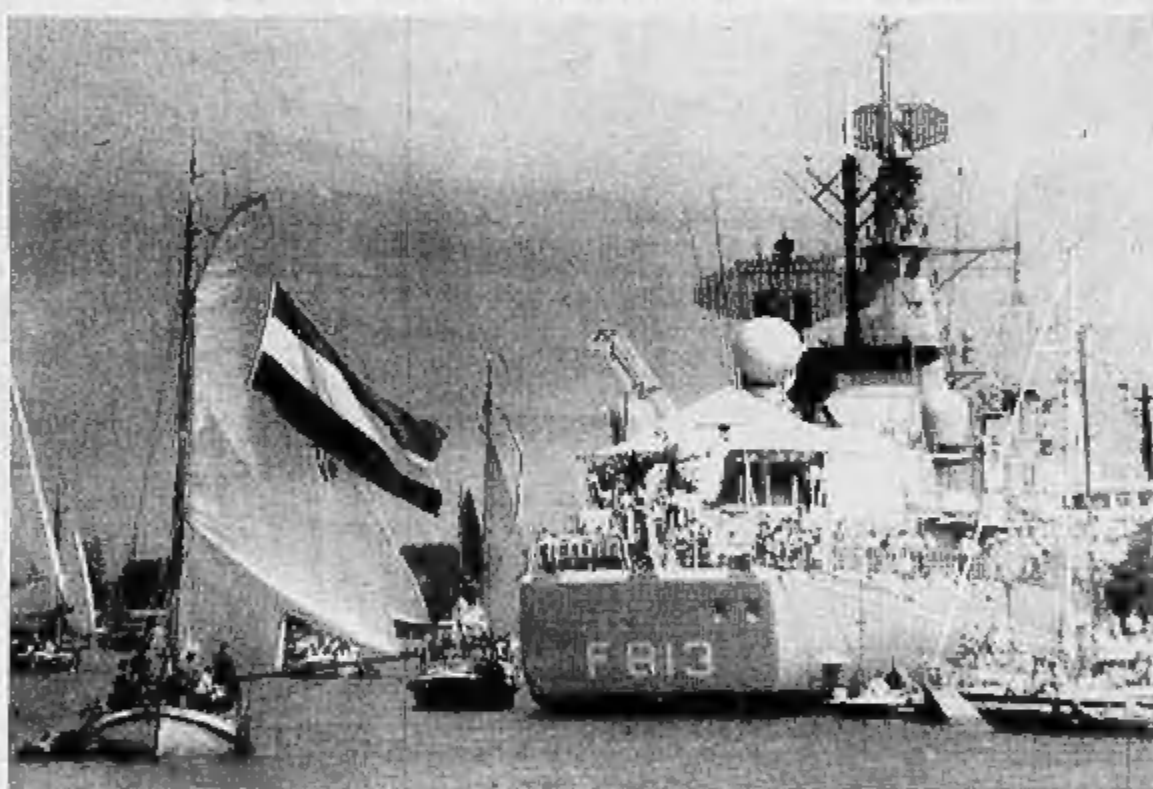
L'alto livello delle tariffe idriche in Italia risulta evidente anche da una comparazione fra le principali città occidentali: Roma, con 2618 lire per metro cubo d'acqua, naviga a passo di primato nelle primissime posizioni, seguita da Sydney (1851), Amsterdam (1368) ed Helsinki (1063). Più vicini ai prezzi medi europei, invece, quelli di Torino (835), che gravita nella stessa fascia di Parigi (788), Londra (743), Dublino (636) e Toronto (612). Fra le acque «più abbordabili» anche quelle di Milano: secondo i dati dello studio, gli utenti del capoluogo lombardo sopportano un costo per metro cubo d'acqua di poco superiore alle 400 lire (410), staccati di poco dagli abitanti di Oslo, che ne pagano circa 379.

I livelli elevati in Italia vengono motivati dai tecnici del Nus con una variazione del sistema tariffario che permetterebbe adesso alle aziende municipalizzate di recuperare il 100 per cento dei costi, rispetto al 70 per cento, come avveniva in precedenza.

La variazione, si legge nello studio, sarebbe all'origine degli aumenti dei prezzi registrati nel biennio 1989-90 e potrebbe provocare una nuova impennata nei prossimi due anni.

● **Ambiente.** Di ambiente ormai ne parlano tutti: prime pagine dei giornali, relazioni ufficiali, programmi televisivi e libri. Di questi ultimi poi, negli ultimi anni ne sono stati pubblicati di tutti i tipi a migliaia. Ma tra questi da tempo si avvertiva una lacuna. Quello che mancava infatti, era un testo che più che di teoria e politica ambientale fornisse gli strumenti più validi per «l'autodifesa ecologica» del cittadino sensibile al problema della salvaguardia del territorio.

Con la seconda edizione del libro «In nome del popolo inquinato» dell'eurodeputato verde Gianfranco Amendola, questa lacuna è stata colmata. «"In nome del popolo inquinato" — ha detto lo stesso autore — si propone di illustrare sinteticamente al cittadino non addetto ai lavori che voglia lottare per l'ambiente, che cosa dicono le nostre leggi, quali possibilità gli offrono in concreto, quali sono i comportamenti che egli ha il diritto di pretendere dalle pubbliche strutture a tutela dell'ambiente».

FESTIVAL DI VELE A AMSTERDAM

I più bei velieri del mondo si sono dati appuntamento ad Amsterdam, dove si sta svolgendo il «Sail '90», una specie di festival del mare che si concluderà mercoledì con una grande regata. Tra le più ammirate, la nave scuola della Marina Militare Italiana, la leggendaria «Amerigo Vespucci»

PREMIO NOBEL PER L'ECONOMIA

Friedman: vedo male l'Italia...

«Presto o tardi ricomincerà la fuga dei capitali all'estero»

MILANO ● Il noto economista statunitense di ispirazione liberista, premio Nobel 1976, Milton Friedman, non crede che l'economia americana sia precipitata in una fase di recessione. Lo ha spiegato nel corso di una intervista che il quotidiano economico e finanziario «ItaliaOggi» pubblica oggi.

«Recessione — afferma Friedman — è un periodo considerevolmente lungo di tempo in cui l'output cresce ad un tasso inferiore a quello tendenziale. Secondo questa definizione siamo in recessione da più di un anno. Guardiamo agli Anni Ottanta nel loro complesso quando abbiamo sempre avuto un forte trend al rialzo dell'otput totale».

«Da un anno e mezzo — aggiunge il padre del monetarismo — la tendenza si è rovesciata. Dunque: che bisogno c'è di scandalizzarsi visto che siamo già, e continueremo ad essere in recessione?». Nel corso dell'intervista Friedman esprime giudizi critici sulle prospettive dell'unificazione comunitaria: «Non si giungerà mai all'Europa del '93 — afferma provocatoriamente — e anzi la riunificazione tedesca è oggi una scusa in più per non arrivarci».

Sul conto dell'Italia e sulle prospettive economiche del nostro Paese ha affermato che «nel breve termine l'Italia continuerà ad avere un flusso di capitali dall'esterno. Ma prima o poi il trend si invertirà. E i capitali fuggiranno».

Quando? E perché?

«Accadrà. L'Italia è chiaramente in pericolo, non potrà continuare a gestire in eterno il tasso di scambio. Siete sulla strada di una massiccia fuga di capitali».

Ma i tassi alti — è stato chiesto chiesto a Friedman — che oggi calamitano i capitali dall'estero, non potrebbero continuare ad essere mantenuti alti?

«No. Perché, prima o poi, per una ragione qualsiasi, anche un incidente, un motivo che all'improvviso preoccupi la gente (per esempio l'aumento dell'inflazione) metterà in dubbio la capacità del governo italiano di mantenere stabile il tasso di scambio».

Per quanto le previsioni comunitarie, Friedman è altrettanto catastrofico. «Presto o tardi — sostiene infatti — il sistema monetario europeo si inceppera; collasserà. E' inevitabile. Si cercherà allora un sistema sostitutivo per salvare la faccia; le organizzazioni e le istituzioni potranno cambiare; ma escludo si possa continuare con un sistema di cambi fissi. Forse sarà necessaria una serie di rivalutazioni. Ce ne vorranno molte, sempre più frequenti. Oppure dovrà essere nuovamente imposto il controllo sui movimenti di capitale».

Lei che cosa suggerisce?

«Tassi di cambio fluttuanti. Altrimenti l'Europa non arriverà mai all'unificazione economica. Io sono sempre stato scettico sul tema. Intendiamoci: ci sono stati, e ci saranno sempre, passi avanti. Ma non esiste che i Paesi europei eliminino le barriere doganali ed i controlli sui capitali, da una parte, mentre dall'altra i tassi di cambio rimangono congelati al marco tedesco. E soprattutto non posso credere che nel lungo termine i singoli Paesi della Comunità europea tollerino di essere guidati dalla banca centrale tedesca».

r. e.

UN LIBRO DI DON PICCHI

In un testo di trecento pagine ecco le nuove proposte del fondatore del Ceis

«Uscire dalla droga con mamma e papà»

Dice il sacerdote: «Il problema è un problema di tutti e tutti abbiamo grosse responsabilità. Ho affrontato l'argomento di petto rivolgendomi all'intera società»

Vincere la droga. Un proposito ancora attuabile o una speranza destinata rimanere delusa? C'è chi non ha dubbi: «Vincere la droga è possibile se si accetta la sfida e si cercano le strade per una migliore qualità della vita». E' la visione fiduciosa e ottimista di don Mario Picchi fondatore e presidente del Centro Italiano di Solidarietà (Ceis) di Roma che, attraverso il programma terapeutico «Progetto Uomo» (cui si ispira il lavoro di oltre 40 comunità terapeutiche in Italia), si occupa del recupero dei tossicodipendenti puntando anche e soprattutto sul coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie. Piemontese, da 20 anni impegnato nella lotta contro la droga, promotore di svariate iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e i politici su questo fenomeno, don Picchi compie ora un nuovo passo nella sua meticolosa e serrata battaglia. Con un libro di 300 pagine intitolato «Vincere la droga» recentemente pubblicato dalla Piemme egli si rivolge non soltanto a chi sta «dentro» il problema droga, ma soprattutto a coloro che vivono accanto al tossicodipendente (genitori, insegnanti, medici, politici, giornalisti) e che certo sono in qualche misura responsabili della sua condizione.

Don Picchi, perché questo libro?

«Prima di tutto perché il problema droga è un problema di tutti e tutti abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti del tossicodipendente. Così ho pensato di affrontare l'argomento prendendo le cose un po' di petto e rivolgendomi non soltanto ai diretti interessati. Non ho tralasciato nessuno e ho toccato tutti quegli argomenti dei quali mi sono sempre occupato vale a dire la prevenzione, gli aspetti legislativi della lotta alla droga, la cooperazione internazionale, la filosofia delle comunità terapeutiche, l'Aids e i nuovi concetti di salute psicofisica che prescindono dalla medicina e dalla farmacologia. Il tutto con il criterio della lettera aperta, per cui ogni capitolo è indirizzato a un diverso interlocutore».

E quando l'interlocutore è il genitore, o comunque la famiglia del drogato, il suo messaggio si fa particolarmente attento e severo.

«Sì, certo, perché la famiglia del tossicodipendente è il nucleo umano a lui più vicino e quindi da un lato è maggiormente responsabile rispetto al resto della società, dall'altro ha più possibilità di andare incontro al proprio congiunto e di aiutarlo a "venirne" fuori».

D'accordo, i genitori hanno spesso una buona dose di colpa se il figlio sceglie di drogarsi. Ma esistono forse delle regole fisse per riuscire a crescere un ragazzo sereno e senza problemi?

«No, purtroppo non ci sono precisi canoni da seguire per educare correttamente un figlio. Certo è che i genitori dovrebbero imparare ad offrire ai loro ragazzi la capacità di crescere come uomini e donne liberi. In futuro i figli ricorderanno non quello che abbiamo dato loro di concreto e materiale, ma i nostri sentimenti, il nostro impegno per comprenderli ed accostarci al loro mondo, la nostra forza di sorreggerli e spronarli verso il bene».

Avete senza dubbio le idee chiare. Ma allora come mai i genitori dei tossicodipendenti spesso chiedono aiuto alle autorità e non a voi?

«Alle forze dell'ordine certi genitori chiedono un conforto, forse un consiglio. Per loro sembra che non esistano altri punti di riferimento se non la questura più vicina. Sono madri e padri abbandonati a se stessi, soli, che combattono contro la disperazione che ha preso il sopravvento e contro l'autodistruzione dei propri cari. Sono genitori stanchi che, a volte, provano il desiderio di passare ad altri il peso del sacrificio; ma non possono depositare i figli. Gli stessi centri di accoglienza e le comunità terapeutiche non sono dei parcheggi. Anche qui occorre che i genitori partecipino attivamente al recupero del ragazzo aiutati dai nostri operatori. Dal 1979 esiste anche una Associazione Famiglie che raccoglie oltre 2100 fra genitori, fratelli, coniugi e partner degli utenti».

Oggi, quindi, i tossicodipendenti sono meno soli nella loro battaglia. Però hanno anche un problema in più: da giugno sono dei fuorilegge.

«Sì, in effetti, con la legge Vassalli-Jervolino, drogarsi è diventato un reato. E' una cosa grave, ma è anche un motivo di sprone per i nostri ragazzi. D'ora in poi i giovani e i meno giovani dovranno ancora più attentamente riflettere sulla scelta di drogarsi. Ma anche gli esperti, gli educatori, i magistrati e gli operatori di vari settori si trovano ora a dover ponderare con maggiore scrupolo sulla situazione. Occorrevano degli strumenti per rilanciare l'azione antidroga; lo strumento ora c'è e, volendo, possiamo utilizzarlo per avviare iniziative e progettare interventi. La nuova legge insomma pone certamente dei limiti ma apre anche nuove strade».

In conclusione, dalla droga si può uscire?

«Sì, uscire è possibile, ma è necessario che il giovane tossicodipendente prenda coscienza di sé e della propria debolezza mettendosi in condizione di poter essere aiutato. Egli deve fare il punto della propria vita, quantificando i suoi fallimenti e alimentando in sé la certezza che può farcela. Smettere con la droga significa affrontarsi dentro, guardarsi con lealtà e fino in fondo. Divenire coscienti del fatto che occorre trovare una risposta al perché si vive».

Claudia Carucci

Don Mario Picchi nella sede del centro italiano di solidarietà

Baghdad conta su 1.050.000 soldati, i suoi avversari su 2.156.000

Golfo, tre milioni di uomini contro

I pieni poteri di guerra concessi ieri dal Parlamento al governo turco coinvolgono sullo scenario del conflitto un altro esercito di 800.000 unità

RYAD ● Con la dura risposta americana ed israeliana alle proposte di Saddam Hussein, che ha chiesto per aprire le trattative sul ritiro iracheno dal Kuwait, di discutere contestualmente il ritiro americano dall'Arabia Saudita, israeliano dai territori occupati e siriano dal Libano, e la decisione di Bush di dare il via ufficiale a partire da oggi al blocco navale del Golfo, un confronto armato tra i due schieramenti diventa sempre più probabile.

Contando la consistenza numerica degli eserciti coinvolti, troviamo da un lato quelli saudita (66 mila uomini), egiziano (450 mila), siriano (400 mila), marocchino (190 mila), turco (800 mila) ed il contingente Usa mobilitato (250 mila), per un totale di 2.156.000 uomini; dall'altro quello iracheno di un milione di uomini in armi, più 50 mila volontari (tra civili giordani, palestinesi e yemeniti) che hanno annunciato di volersi unire a Saddam nella difesa «della grande nazione araba» e che dovrebbero arrivare dalla Giordania.

La stima di 250 mila uomini mobilitati da Washington è ormai accettata quasi ufficialmente dal Dipartimento di Stato americano e ieri il ministro della Difesa Dick Cheney, in una intervista televisiva, si è rifiutato di «porre un limite» al numero di soldati americani che saranno inviati nella regione sottolineando che gli iracheni hanno già ammassato 200 mila soldati e 6000 carri armati nella «zona calda».

La consistenza della spedizione militare in Arabia Saudita sembra dunque crescere di giorno in giorno e la decisione di inviare nell'area la portaerei «Kennedy», con le sue dieci navi di scorta, aumenterà tra alcuni giorni di 5000 unità gli uomini già arrivati a destinazione.

I primi 50 mila soldati affluiranno in Arabia Saudita nel giro di un mese, ma il loro numero potrà essere raddoppiato in poco tempo, confermano alcune fonti del Pentagono, se gli eventi nella regione dovessero richiederlo.

Ed il Parlamento turco, sempre ieri, ha concesso i poteri di guerra al governo, che ora potrà dichiarare aperte le ostilità e inviare dovunque all'estero le forze armate. A favore si sono espressi 216 deputati, mentre hanno votato contro i 151 rappresentanti del «partito socialdemocratico» di Erdal Inonu e dell'opposizione conservatrice del «partito della retta via», che ha come leader Suleyman Demirel.

Il primo ministro Yildirim Akbulut, esponente della formazione conservatrice «partito della madrepatria», ha definito storica la decisione adottata ieri dalla Camera dei rappresentanti turca ed ha promesso «di ricorrere ai poteri speciali soltanto a scopi difensivi».

Inonu dal canto suo ha anticipato che ricorrerà alla Corte Costituzionale per difendere quello che considera il diritto inalienabile soltanto dell'Assemblea legislativa a dichiarare la guerra e inviare contingenti militari all'estero.

Molto duro anche il commento di Demirel, secondo il quale la politica turca sulla crisi del Golfo è simile al «volo notturno di quelle farfalle che danzano intorno al fuoco per poi cadere».

Il Parlamento è stato richiamato dalle ferie su richiesta dei partiti di opposizione, che hanno ammonito il governo a non lasciarsi coinvolgere in «un'avventura straniera» che potrebbe portare alla guerra.

Erdal Inonu, capo del principale partito d'opposizione, il socialdemocratico, e Suleyman Demirel, l'anziano ex premier capo del partito conservatore «retta via», hanno accusato il presidente Ozal di gestire la questione del Golfo in modo autoritario, senza neanche tenere informato il Parlamento e l'opinione pubblica.

Secondo osservatori diplomatici ed esperti, si considera molto improbabile che, in ogni caso, l'Iraq pensi ad attaccare la Turchia, che conta 800 mila uomini sotto le armi e una popolazione di 55 milioni contro i 17 dell'Iraq. Inoltre, la Turchia è membro della Nato, che ha promesso piena protezione all'alleato.

In Arabia Saudita, accanto a sauditi, egiziani ed americani, sono da oggi schierati anche i siriani che hanno preso posizione questa mattina all'alba. La notizia è stata data da fonti attendibili al Cairo. Le truppe di Assad si allineano all'interno della forza multinazionale che dunque sta prendendo forma e consistenza.

Occidentali e arabi agiranno sotto comandi separati, ma con ogni probabilità verranno coordinati dallo stato maggiore saudita.

A Sidone (Libano), manifestazione palestinese pro-Baghdad. Le due immagini sono di Saddam Hussein e di Arafat

Ma Mosca aiuta ancora Saddam

NEW YORK ● Alcune centinaia di consiglieri militari sovietici stanno continuando ad assistere le forze armate del presidente iracheno Saddam Hussein nonostante la condanna di Mosca dell'annessione del Kuwait. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Los Angeles Times».

Questa circostanza, secondo il giornale, sta creando un certo attrito diplomatico tra Stati Uniti ed Unione Sovietica, anche se tutto finora è avvenuto dietro le quinte. Non è chiaro quanto volontario sia il contributo dato dagli esperti militari sovietici: Mosca è riuscita ad evacuare gran parte dei suoi cittadini dall'Iraq (a differenza degli altri Paesi occidentali), ma alcune centinaia sono rimasti nel Paese.

Un portavoce delle forze armate sovietiche ha comunque ammesso, secondo il quotidiano, che una «piccola quantità» di specialisti militari russi è rimasta in Iraq per «completare accordi tra i due governi».

Frattanto ad Algeri il «Fronte di liberazione nazionale» (Fln), il partito al potere in Algeria, ha denunciato l'intervento straniero nel Golfo e ha indetto per il 20 agosto una giornata di protesta nazionale contro la presenza di truppe straniere e per chiederne il ritiro. Subito dopo il «Fronte di salvezza islamico» ha indetto per il 17 agosto un'altra giornata di protesta contro «la chiara sfida di forze dell'ingiustizia e dell'aggressione alla nazione islamica».

E diecimila palestinesi del campo profughi di Ein El-Hilwed, il più grande del Libano, hanno inscenato una manifestazione in appoggio al presidente iracheno: «morte all'America» e «Re Fahd spia americana», gridavano i dimostranti, che a un certo punto hanno impiccato dei pupazzi rappresentanti George Bush, Margaret Thatcher e Re Fahd. Molti portavano ritratti di Saddam e del leader dell'Olp Yasser Arafat.

Al termine della manifestazione un esponente dell'organizzazione per la liberazione della Palestina ha annunciato che 600 giovani del campo si erano presentati volontari per andare a combattere in Iraq in caso di attacco statunitense. Un'analoga manifestazione di palestinesi si è svolta a Sidone nel Libano.

Non si chiarisce frattanto ancora la posizione dei cittadini occidentali bloccati in Iraq e Kuwait. Un portavoce del presidente iracheno Saddam Hussein ha ieri impartito istruzioni alle autorità del Paese perché facilitino i movimenti degli stranieri in Kuwait e in Iraq, ma non è chiaro se gli stranieri possano lasciare i due Paesi. I ministeri degli esteri di Gran Bretagna e Danimarca hanno fatto sapere che le rispettive ambasciate a Baghdad hanno chiesto al governo iracheno di fornire chiarimenti urgenti.

Ieri sera, un portavoce dell'ufficio di Hussein ha annunciato: «Le autorità competenti hanno ricevuto istruzioni di fare tutto il possibile per facilitare i viaggi e gli spostamenti di cittadini arabi e stranieri residenti nelle città di Kuwait, Al-Jahra, Al-Nida e altri centri nell'Iraq meridionale se lo desiderano. Le autorità competenti garantiranno i loro diritti».

In precedenza, il ministro degli esteri iracheno, Tariz Aziz, aveva detto nel corso di una conferenza stampa a Baghdad, che «tutti gli stranieri sono salvi e sicuri e liberi di muoversi in Iraq». Il ministro aveva ribadito che le misure adottate da Baghdad hanno un carattere temporaneo a causa della crisi nel Golfo.

NOTIZIE

In Libano liberato altro ostaggio svizzero

BEIRUT ● Lo svizzero Elio Erriquez è stato liberato nella notte in Libano. In un comunicato scritto a mano in arabo, l'«Organizzazione delle frazioni rivoluzionarie palestinesi» precisa che questa iniziativa è in «risposta agli sforzi dei presidenti della Siria, Hafez Al Assad, dell'Algeria, Shedli Benjedid, e della Libia, Muammar Gheddafi». La stessa organizzazione aveva liberato l'8 agosto lo svizzero Emanuel Christien. Erriquez, di 24 anni, rapito a Sidone il 6 ottobre 1989, è molto dimagrito ed ha i capelli rasati a zero.

Museo ridà a bimba un Matisse

NEW YORK ● Il Museo di arte moderna (Moma) di New York restituirà ad Ariana Stahmer, sei anni, bisnipote del fotografo Edward Steichen, un quadro che Henri Matisse aveva regalato al fotografo nel 1908 e che è stato oggetto di una lunga controversia legale tra il museo e la famiglia Steichen. La restituzione dell'olio, «Vista di Collioure con la chiesa», del valore di 800 mila dollari (quasi un miliardo di lire), è stata decisa sulla base di un accordo amichevole, ma pare che il quadro dovrà essere venduto per pagare le altissime spese processuali. Matisse aveva regalato il quadro a Steichen. Dopo la morte del padre, nel 1973, la figlia Kate Steichen, morta 15 anni dopo, aveva prestato l'olio al museo, secondo i cui dirigenti il quadro era stato invece regalato.

Ucciso dai genitori e mangiato dal cane

NEW YORK ● Una giovane coppia di New York è stata accusata di aver ucciso, fatto a pezzi e dato in pasto al cane il loro bimbo di cinque giorni. Jason Ratke e Linda Boyce, entrambi di 19 anni, avevano denunciato alla polizia la scomparsa del neonato dal cassetto dell'armadio dove veniva fatto dormire. I sospetti si erano puntati sul pastore tedesco della coppia. Un esame del cane ai raggi X aveva rivelato nello stomaco dell'animale la presenza di alcune ossa umane, ma ulteriori indagini hanno mostrato che il bimbo era già a pezzi quando era stato mangiato dal cane. Il padre ha confessato di aver scaraventato il neonato a terra, nella notte. Poiché il bimbo era morto, il padre aveva deciso di darlo in pasto al cane per farne sparire ogni traccia.

Gene neurofibromatosi legato a cancro?

WASHINGTON ● Il gene all'origine della neurofibromatosi, la cui scoperta è stata annunciata il mese scorso, sembra essere legato allo sviluppo del cancro e potrebbe permettere di scoprire nuove terapie per la malattia. La neurofibromatosi, o morbo di Recklinghausen, è una rara malattia del sistema nervoso, congenita e degenerativa, caratterizzata tra l'altro da tumori esterni deformanti e per questo definita sindrome dell'«uomo elefante»).

9 morti in attacco contro hotel per neri

JOHANNESBURG ● Nove persone sono morte e altre 16 sono rimaste ferite sabato quando uomini armati hanno sparato contro le finestre di un albergo per operai neri nel ghetto di Sebokeng, a 60 chilometri da Johannesburg. Il ghetto è stato negli ultimi mesi teatro di violenti scontri tra militanti dell'Anc e membri del movimento conservatore zulu «Inkatha» di Mangosuthu Buthelezi.

NAZIONALISMI IN URSS

Baltici, Gorbaciov va al contrattacco

MOSCA ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha definito ieri «anticostituzionale» la dichiarazione del Soviet supremo (Parlamento) estone del 7 agosto che proclamava a sua volta «non valida» la Costituzione sovietica e si rifiutava di aprire trattative con Mosca sulla base di questo testo. Lo ha riferito ieri sera l'agenzia «Tass».

Pochi giorni fa, il Soviet supremo di Tallinn oltre a dichiarare «non valida» la Costituzione sovietica aveva dichiarato che la presenza delle truppe sovietiche nella Repubblica baltica viola «la sovranità dell'Estonia».

Per Gorbaciov, continua la «Tass», simili «azioni anticostituzionali» sono «erronee» e «senza speranza» e la presa di posizione contro l'Armata Rossa è «illegale». In sostanza, continua Gorbaciov, il Soviet supremo di Tallinn, con la sua risoluzione, «tenta di legalizzare l'uscita dell'Estonia dall'Urss» e così facendo «ignora la volontà della popolazione estone nel suo insieme».

Il leader sovietico, dice ancora la «Tass», chiede alle autorità estoni di discutere dei loro problemi «nel quadro» del nuovo «trattato dell'Unione» in preparazione. Questo «trattato» dovrebbe essere la nuova base giuridico-politica dell'Urss. Ma i presidenti delle tre Repubbliche baltiche (Arnold Ruutel per l'Estonia, Anatoli Gorbunov per la Lettonia e Vitautas Landsbergis per la Lituania) in un «vertice» tenutosi a Jurmala (Riga) il 27 luglio hanno dichiarato che non avrebbero mai sottoscritto il «trattato dell'Unione» voluto da Gorbaciov.

UCCISI 18 CIVILI

In Liberia soldati governativi sparano su donne e bambini

MONROVIA ● Almeno 18 civili sono stati uccisi ieri da forze regolari liberiane a Paynesville, un sobborgo di Monrovia. Lo hanno dichiarato a giornalisti occidentali alcuni superstiti del massacro precisando che le vittime potrebbero essere molte di più. Secondo il racconto dei superstiti, alcune decine di civili, soprattutto vecchi, donne e bambini che cercavano di fuggire da Monrovia, sono stati affrontati lungo la strada da truppe regolari fedeli al presidente Samuel Doe, le quali hanno aperto il fuoco indiscriminatamente su di loro lasciando sul terreno 18 cadaveri. Altri civili hanno cercato rifugio in un vicino canale, ma i soldati hanno aperto il fuoco su di loro uccidendone un numero imprecisato. Dall'inizio del conflitto interno, otto mesi fa, hanno perso la vita 5000 civili.

Le truppe governative di Doe hanno contrattaccato i ribelli guidati da Charles Taylor costringendoli a ritirarsi a tre chilometri dalla pista di atterraggio di Spriggs Payne e a tornare nella zona in cui è situata l'ambasciata tedesca occidentale, in un sobborgo di Monrovia. La vittoria riportata dalle truppe governative è un duro colpo per i ribelli, che speravano di poter conquistare la capitale prima dell'arrivo della forza dei Paesi dell'Africa Occidentale che si sta preparando a partire per Monrovia dalla vicina Sierra Leone.

Feste nei centri piccoli e grandi del Cuneese

Ferragosto sui monti

CUNEO ● Non c'è Comune della «Granda» — e sono 250 — che nei giorni di Ferragosto non abbia organizzato una manifestazione, un concerto, una sagra, un raduno, una festa religiosa e spesso gli appuntamenti sono localizzati anche nelle singole borgate, da quelle alpine alla Langa e alla pianura. Le Aziende di promozione turistica calcolano che da oggi a sabato prossimo gli appuntamenti folcloristici siano almeno 500 e che richiameranno non meno di 100 mila persone, metà delle quali turisti che in questi giorni gremiscono soprattutto le vallate alpine. Fra tutte spiccano il Concerto a mezzogiorno di Ferragosto dell'orchestra Bruni di Cuneo al Colle dell'Agnello, nell'Alta Valle Varaita; il Festival musicale dell'Alta Langa la sera del 14 a Paroldo; la Sagra del formaggio Raschera a Frabosa Soprana a Ferragosto; il Festival di musica jazz e folk nella Cascina Zucco di Mondovì.

Paroldo, paesino di 300 abitanti ad una decina di chilometri da Ceva e dall'autostrada, ospita domani sera nella chiesa parrocchiale di San Martino il Festival Alta Langa di musica classica, giunto alla sedicesima edizione e che costituisce un richiamo per gli appassionati del Piemonte e della Liguria. Gli artisti che si esibiscono sono tutti affermati solisti dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo i quali vengono a Paroldo per il solo rimborso spese mantenendo il patto d'amicizia che li lega al loro collega Lucien Viora, figlio di emigrati da Paroldo a Monaco e fondatore del Festival insieme al sindaco Piercarlo Adami. I musicisti sono: Lane Anderson (violoncello), la moglie Renée (violino), Jean-Louis Doyen (viola), Alain Pugnetti (fagotto) e Lucien Viora (flauto) dirige anche l'insolito gruppo. Saranno eseguite musiche di Haydn, Bach, Rolle, Beethoven, Mozart.

Turisti e villeggianti sul piccolo sagrato della chiesetta di Valdieri

Al concerto dell'orchestra del Conservatorio Bruni di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca a mezzogiorno di mercoledì ai 2700 metri del Colle dell'Agnello, il programma prevede brani di Bizet, Beethoven, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart. Almeno 10 mille sono gli spettatori attesi dagli organizzatori.

Ancora il giorno di Ferragosto appuntamento più folcloristico e commerciale a Frabosa Soprana con la Sagra del Raschera, il formaggio che ha ottenuto la denominazione di origine e viene prodotto dai margari che vivono d'estate nelle malghe alpine con le loro mandrie. Sono in programma mercoledì mattina sfilate in costume e spettacoli in piazza. La mostra del formaggio doc comincerà alle 11 e subito dopo si potrà acquistare il Raschera. Ospite della manifestazione il docente universitario Gian Luigi Beccaria, al quale andrà il premio «Simpatia».

La festa dell'Assunta, che cade appunto il 15 agosto, viene celebrata in modo solenne al santuario di Castelmagno, a [illegible] metri di quota, con l'intervento del vescovo di Cuneo Carlo Aliprandi e del presidente della Provincia Giovanni Quaglia. La sera del 14 agosto primo concerto a Morra di Villar San Costanzo del gruppo corale «Piccole note» di San Benigno di Cuneo formato da una quarantina di bimbi fra i 3 e i 13 anni.

A Vernante il giorno di Ferragosto dolci e vino saranno offerti dall'amministrazione comunale agli ospiti del paese. A Cuneo nel centro storico, in largo Caraglio, alle 20,30 di mercoledì ci sarà il ballo mascherato di Ferragosto, sul tema «Notte araba» scelto però molto prima delle drammatiche vicende del Golfo. Ancora appuntamenti Ferragostiani a Gaiola, Caraglio, Boves, Demonte, Pradleves, Monterosso e in decine di altre località. Questa sera infine concerto della tromba d'oro Nini Rosso, cuneese d'origine, a Limone Piemonte.

Gianni De Matteis

Aosta: sotto la pioggia Vincantando in panne

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ● Non sempre «bagnato» fa rima con «fortunato», almeno quando si tratta di spettacolo. Infatti sabato sera un improvviso e violento temporale ha fatto saltare la prima tappa di «Vincantando», il festival nazionale della canzone enoica che da diverse edizioni ormai prendeva il via da Aosta, dove ora inserito nel ricco cartellone estivo.

Nello splendido scenario del Teatro Romano tutto era pronto, con una novità ancora rispetto agli anni precedenti: un pannello-video su cui appariva l'immagine del cantante che si stava esibendo. Un'Eugenia Monti in gran forma aveva appena dato inizio alle presentazioni, mentre il pubblico stava affluendo. Poi avevano cantato Silvia Benzi e Sery Carpari e si stava esibendo Deborah Ciminino. Ed ecco l'acquazzone che costringeva a un primo rinvio. Qualche momento di attesa, poi, visto che la serata rischiava di essere rovinata e che poteva risultare una cosa raffazzonata, il presidente della Pro Neive, Italo Sobrino, e il direttore dell'Azienda per il turismo [illegible] Fulvio Serra, hanno preferito annullare l'esibizione. In ciò aiutati anche dalla decisione dei cantanti che hanno voluto così evitare l'insorgere di qualche polemica a causa delle interruzioni. «Pazienza per i premi — hanno commentato i vari sponsor della serata — ci rivedremo a Torino il 1° ottobre».

La presentatrice Eugenia Monti

«Vincantando '90» deve così rinviare il suo debutto: avverrà il 12 settembre a Legnano, negli studi di Nuova Antenna 3 Lombardia. Poi, a riconferma della sua vocazione «nazionale», sarà la volta della Toscana (16 settembre) con la tappa a San Usmè, in provincia di Siena, nella zona classica del Chianti. Il 22 luglio il festival sarà di scena a Udine, altra regione vinicola di grido. La conclusione sarà al Teatro Alfieri di Torino, il 1° ottobre nell'ambito delle manifestazioni «Luci in piazza».

Dalle premesse, ad ogni modo, anche l'edizione '90 di «Vincantando» conferma la bontà delle sue scelte e delle idee nate a Neive, grazie alla Pro Loco e al Comune, e che sono state fatte proprie da vari enti pubblici e privati. Innanzitutto la Regione Piemonte (presidenza della giunta e del consiglio, assessorati all'agricoltura, al commercio, al turismo e alla cultura). Poi le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, con le rispettive Camere di commercio, la Toro assicurazioni, la Cassa di Risparmio di Cuneo, consorzi, enoteche, botteghe del vino (come quella dei Quattro vini di Neive), associazioni (Piemonte Asprovit, Viticoltori Piemonte, Musso), l'Azienda di promozione turistica delle Langhe e del Roero.

La manifestazione, che si ispira al vino, alla cultura locale e all'ambiente in cui viene prodotto, è cresciuta parecchio, grazie allo spettacolo montato con la regia di Cesare Ansaldi, la coreografia di Milena Bernabini, le scenografie di Elena Ielmoni, gli arrangiamenti musicali di Danilo Amerio. Registrazioni musicali della Ghost Rekord, «service» a cura della Dada Impianti.

Oltre a Eugenia Monti, che confermato le sue qualità già note a chi segue Raiuno, a presentare il Festival saranno Antonella Clerici di Raidue, ormai una «veterana» della gara canora e l'attore Gianni Giannini.

Paolo Querio

ACQUI SCELTA PER UN FILM

Atmosfera «gialla» fra le antiche terme

ACQUI TERME ■ «Aspettando l'alba tragica». Questo il titolo di un film giallo con implicazioni parapsicologiche che, a partire dal prossimo autunno, potrebbe essere girato nella città termale.

Una decisione definitiva verrà adottata dai produttori nelle prossime settimane, la scelta è ristretta a pochissime località, l'unica che potrebbe in qualche modo insidiare Acqui Terme potrebbe essere Pescara.

Regista della pellicola sarà Massimo Carocci che in questi giorni, assieme al produttore Giancarlo Montesano (fratello di Enrico) della M.D.L. hanno visitato la città ed hanno avuto un incontro con gli amministratori comunali. Scopo degli incontri stabilire alcuni punti sul possibile soggiorno acquese della troupe e la ricettività delle strutture acquesi.

L'incontro sembra abbia soddisfatto entrambe le parti, così come regista e produttore sono apparsi soddisfatti della visita ai luoghi più suggestivi della città, alla ricerca di alcuni scorci particolari indispensabili all'atmosfera del film.

La città termale, a quanto è dato sapere dopo la visita, sarebbe considerata adatta per scegliere l'ambientazione di un film giallo, per ricostruire alcune scene in un'atmosfera inquietante.

Si conosce il titolo del film ma sulla trama c'è il massimo top secret, così come sull'interprete principale: si dice, comunque, che dovrebbe essere un noto attore straniero già insignito dell'Oscar.

Il giro iniziale di manovella dovrebbe essere dato a novembre e non si esclude che parte delle riprese del film possano essere girate nei dintorni di Novi Ligure ed in alcuni paesi della zona, è quindi probabile che i responsabili della produzione e della regia effettuino un nuovo giro esplorativo, questa volta nel Novese, sempre che venga confermata la scelta della città termale per la base centrale della troupe e delle riprese. Una possibilità che sarebbe certamente importante come promozione della stazione termale.

Il regista Massimo Carocci ha esordito negli Anni Settanta ed è divenuto famoso con il film «L'Italia si è rotta», in massima parte «girato» lungo la famosa via Prè di Genova. Ha poi diretto una serie televisiva fortunata, quella di «Big Man» con Bud Spencer, andata in onda su Canale 5, ed il film «L'avaro», protagonista Alberto Sordi.

Franco Marchiaro

SVIZZERA

«Fai il pieno e ti offriamo due caffè»

LUINO ● Fare il pieno di super ad un franco svizzero al litro (880 lire) e vedersi offrire due caffè non è cosa da tutti i giorni.

Certamente non accade in Italia, in tempi in cui il prezzo della benzina è in continua ascesa e dove i distributori della fascia di confine italo-svizzera fanno salti di gioia quando una automobilista si ferma alle loro pompe.

Eppure sabato pomeriggio ad un chiosco che sta appena cento metri oltre la barra di confine italo-svizzera, al valico di Fornasette, il cronista fermatosi, in compagnia della moglie, a fare il pieno di super (50 litri per 43.000 lire) si è visto porgere, assieme al resto, due tagliandi col logo di una grande compagnia petrolifera (la Shell).

Vi si leggeva che la stessa, ringraziando per la preferenza accordatale, era lieta di offrire il caffè al bar di fronte!

Cose di certo inimmaginabili per i gestori dei chioschi di carburante della fascia di confine; da mesi sempre più ignorati dagli automobilisti locali, che il «pieno» lo fanno ormai solo oltre confine.

Figuratevi poi quelli di Luino, o di Ponte Tresa, che hanno le pompe svizzere appena poco oltre il portone di casa.

a. co.

CON I TURISTI ARRIVA LA MALAVITA

Estate violenta sulla Riviera ligure

Tentativi di furti, risse, aggressioni: serie di episodi di cronaca nera

SAVONA ● La violenza e la malavita, con il massiccio arrivo dei turisti, dilaga sulla riviera savonese. Nella notte fra sabato e ieri, tre giovani, sorpresi dal titolare dei bagni Luciano, di Celle Ligure, a rubare un gommone, lo hanno aggredito e percosso selvaggiamente. Sono i fratelli Davide e Dario Lamante, 22 e 23 anni, e un loro amico, Elvise Cognatti, di 21, tutti abitanti a Monza in via Tiziano Vecellio 13. La vittima dell'aggressione è Bruno Bruzzone, 40 anni, abitante a Celle Ligure in via Aosta 13. In suo aiuto è accorso Bruno Ferrando, di 31 anni, anche lui abitante a Celle Ligure, dove è titolare del bar Milano, e Fabrizio Bonello, di 22, di Genova. I tre malviventi non hanno esitato a colpire al volto, con una pietra, anche questi ultimi. Davide e Dario Lamante e Elvise Cognatti si sono nascosti, inutilmente, in un anfratto della collina vicino alla Aurelia. Sono stati bloccati dai carabinieri. Nei loro confronti potrebbe scattare l'accusa di rapina impropria.

Sempre a Celle Ligure, tre fratelli, Maria, Bruno e Valinka D., 10, 11 e 13 anni, figli di nomadi con residenza a Torino, sono fuggiti sui tetti di due palazzi per evitare la cattura da parte dei carabinieri, accorsi per sventare un furto nell'appartamento di Giuseppina Calamaro, 73 anni, abitante in via Ghillino 6. All'arrivo dei militari, i tre ragazzi hanno raggiunto il tetto dell'abitazione. Poi, sono balzati, calandosi sulle grondaie, sul tetto di una villa vicina. Sono stati momenti di apprensione: si è temuto che potessero precipitare nel vuoto. Quando i carabinieri del maresciallo Devoto li hanno catturati, è stata la fine di un incubo. I tre fratelli sono stati accompagnati a Torino e consegnati a parenti rimasti nel capoluogo piemontese.

Sempre tra sabato e ieri, tre giovani sono stati arrestati per un furto nei cantieri della Edilcoop di Legino: un astigiano di 20 anni è stato bloccato a Savona mentre aveva ancora con sé un giubbotto e una radio rubati da un'auto in sosta. E poi, uno slavo è stato preso dopo che aveva svaligiato vari appartamenti di Ventimiglia.

Domenica scorsa, ad Albisola (Savona), un gruppo di astigiani è stato protagonista di un'aggressione, trasformatasi in una rissa gigantesca (10 feriti), al titolare di un ristorante. Pochi giorni or sono, ad Albenga, due persone sono state percosse da un paio di giovani turisti che non hanno esitato ad aggredire un carabiniere che era intervenuto per sedare il tafferuglio.

Bruno Balbo

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
in ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE
N. 90 LUNEDI' 3 APRILE 1989
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Eutanasia per troppi alberi li uccide la vita in città

Ecco la mappa dei continui attentati alla salute del verde pubblico

«Curioso destino, il nostro. Di noi si parla quasi esclusivamente in occasione dell'abbattimento di alberi lungo i viali o nelle piazze, che causa lo sdegno e la protesta, certo in buona fede, di qualche cittadino indubbiamente amante della natura ma dotato di scarsa dimestichezza con le sue leggi. Nonché di scarsa fiducia nel nostro lavoro».

Marziano Proietti, responsabile del Verde pubblico urbano (il settore tecnico XIII dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune), non parla con amarezza: fa una semplice constatazione, dopo la polemica sul taglio di una trentina di aceri in corso Belgio, ormai superata dalla spiegazione che si trattava di piante irrimediabilmente corrose dalla «necrosi», provocata da sbadati o volontari «interventi» umani, e divenute pericolose.

«E che saranno sostituite in autunno», riconferma Proietti, la cui serenità, momentaneamente incrinata dalla ennesima polemica, è confortata da un dato positivo: «Ma lo sanno i torinesi che la loro città, con 13 milioni di metri quadrati di verde, cioè 13 per abitante, è la prima in Italia, alla pari con Bologna, cui però è superiore per presenza di "alberate" storiche? E che, solo su corsi, viali e piazze, escludendo quindi giardini e parchi, ci sono ben 65 mila alberi? La cui "salute" è continuamente tenuta sotto controllo dal nostro servizio, che ha compilato una mappa computerizzata di ogni pianta, in modo da essere in grado di valutare il tipo di intervento in caso di malattia e vecchiaia».

Già, vecchiaia: «Gli alberi sono esseri viventi, non dimentichiamolo. E lo dico senza retorica. Perché nell'ambiente cittadino le piante, oltre a essere facili vittime della siccità, dell'inquinamento atmosferico (in particolare le betulle) e del terreno, nonché dello scarso rispetto dell'uomo, vivono in media la metà del tempo consentito dalla natura alle loro simili in campagna o in montagna, dove sono in grado di difendersi da sole».

«Qualcuno — prosegue — si è scandalizzato per i trenta aceri di corso Belgio: ma l'anno scorso, con interventi meno "collettivi", abbiamo dovuto abbattere, gradualmente, un migliaio di alberi, che sono stati tutti sostituiti con esemplari giovani quest'inverno. E posso assicurare che quando si arriva alla decisione dell'abbattimento è perché la pianta, anche se all'esterno conserva ancora un aspetto "vivo", all'interno è ormai morta, spesso uccisa dalla "carie" del legno, o da funghi e parassiti, la cui penetrazione è facilitata appunto da tagli e incisioni sulla corteccia, come per gli aceri di corso Belgio danneggiati da auto. E in queste condizioni l'albero diviene pericoloso, può crollare per il vento ma anche senza preavviso, in una giornata normale: come è accaduto non molto tempo fa in piazza Carlina, quando un maestoso ippocastano, in apparenza sano, si è schiantato di colpo schiacciando tre automobili e una cabina del telefono. E per fortuna non c'è rimasto sotto nessuno».

D'accordo, la grande maggioranza degli abbattimenti sono giustificati, come la potatura, non indispensabile in campagna, che viene effettuata ogni inverno in città per evitare danni o pericoli causati dalla caduta naturale dei rami secchi.

Ma a volte le segnalazioni di sradicamenti non indispensabili hanno un fondamento reale...

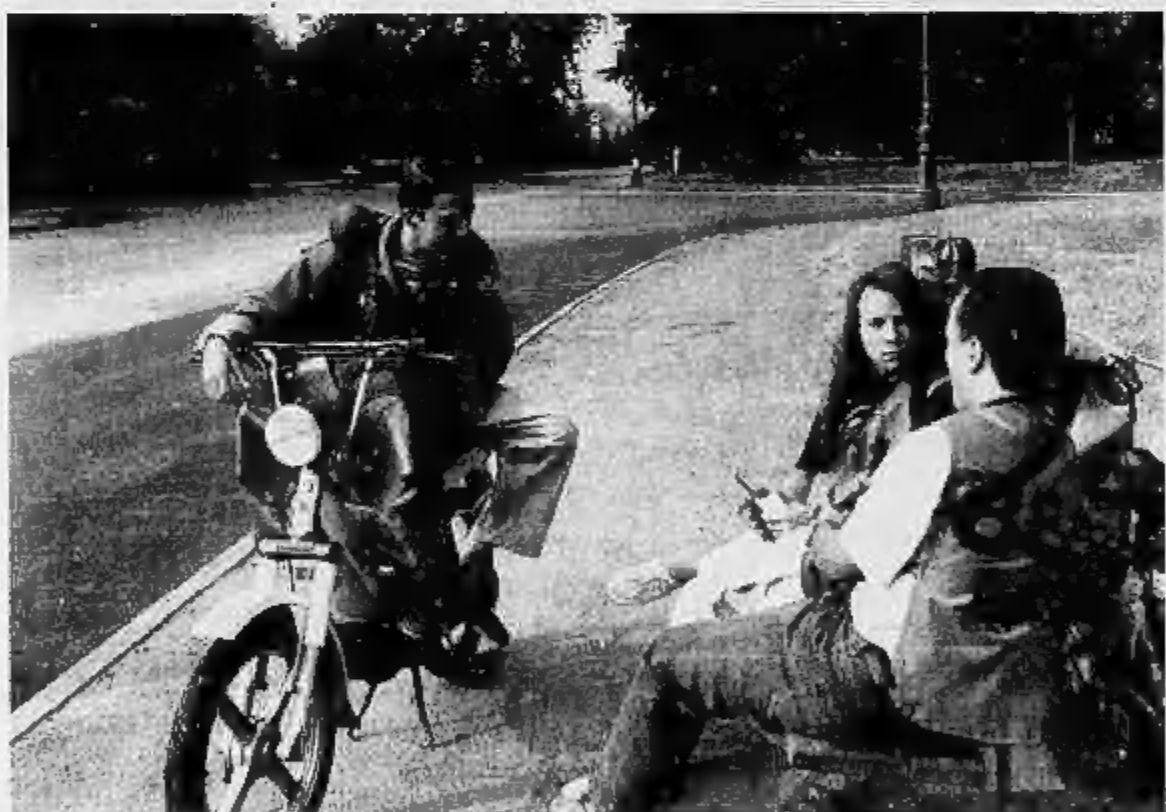
«E' vero, purtroppo. Succede quando gli operatori di altri enti, come Italgas, Enel, Sip, o altri uffici tecnici comunali (che pure ci segnalano sempre la necessità di scavare in prossimità di piante), eseguendo i loro lavori di manutenzione, di posa di tubature o cavi, eccetera, danneggiano irrimediabilmente con le escavatrici le radici di qualche albero. Esiste una coordinazione: noi raccomandiamo sempre di scavare, a meno di tre metri di distanza dalla pianta, non con macchine ma a mano, con il piccone. Però non abbiamo personale sufficiente per stare lì a controllare tutto il tempo».

Due immagini dei «lavori in corso» all'incrocio tra corso Rosselli e corso Re Umberto: si scava troppo vicino alle radici delle piante

Marziano Proietti aggiunge un particolare, curioso in sé ma «importante per far capire in che modo abbiamo cura delle piante, almeno qui a Torino»: «Fra le cause di morte degli alberi c'è quella per asfissia, provocata dalla rottura o dalla corrosione di vecchie tubature del gas. In questi casi, prima del reimpianto, il terreno, per una profondità di due metri, viene sostituito ogni sei mesi fino alla purifica della zona in cui la nuova pianta affonderà le sue radici».

A proposito di personale, da lei definito numericamente insufficiente, in quanti lavorano al Verde pubblico urbano? «Una sessantina di tecnici e circa 250 salariati, compresi i vivaisti. Ma gli agronomi, fitopatologi o forestalisti, sono solo quattro. Ecco, quello che manca in Italia, a differenza di altri Paesi, oltre a una vera cultura del rispetto della natura, sono corsi universitari per la gestione del verde urbano: ci sono convegni, seminari di studio, incontri internazionali, certo, ma la possibilità di aggiornarsi e qualificarsi rimane affidata alla volontà dei singoli. E spesso non basta».

Maurizio Spatola

PAUSA D'AGOSTO PER I PONY

Pausa d'agosto anche per i «Pony express» nella tranquillità ritrovata del parco del Valentino. E' una delle tante immagini di una città che riacquista, purtroppo solo per pochi giorni, un ritmo più umano

A MONCALIERI

E' accaduto nel cortile di un deposito di polli. Denuncia dell'Enpa

Lupo muore senz'acqua sotto il sole

L'hanno ucciso il caldo e la sete. Da oltre un mese all'Ente nazionale per la protezione degli animali le segnalazioni arrivano a raffica: animali abbandonati o maltrattati

Un cane, chiuso in un recinto assolato e senz'acqua, è morto per il caldo e la sete. E' accaduto domenica pomeriggio a Moncalieri, nel cortile di un deposito di polli, mentre due volontarie dell'Enpa aspettavano invano i carabinieri, sbeffeggiate dai passanti. Da oltre un mese al centralino dell'Ente nazionale per la protezione degli animali vengono segnalati casi di animali abbandonati su balconi e terrazzini senza neanche un goccio d'acqua. I più colpiti da questi abbandoni sono cani e gatti.

Domenica pomeriggio arriva all'Enpa la segnalazione che un cane sta morendo nel cortile del deposito della «Cuneo polli», in via Pastrengo 32, a Moncalieri. Due volontarie vanno sul posto e trovano un grosso pastore tedesco, già anziano, accasciato al suolo e rantolante.

L'animale si trova in una proprietà privata recintata e le due ragazze si rivolgono ai carabinieri chiedendo l'intervento di una «gazzella». I militari, però, non arrivano a loro, vanno in caserma sollecitando l'intervento e spiegando che il cane è in pericolo di vita. Vengono rassicurate che i carabinieri sarebbero arrivati ma così non è. Nel frattempo le condizioni dell'animale sono peggiorate, mentre una piccola folla di curiosi, che si è raccolta nei paraggi, lancia battute di scherno all'indirizzo delle due giovani che, alla fine, intuendo che il cane è in condizioni disperate, decidono di violare la proprietà privata: aprono il cancello, caricano il pastore tedesco sulla propria automobile e lo portano nello studio del dottor Sergio Pastrone. Il cane è ormai in coma. Il fisico dell'anziano animale non reagisce alle cure e, un'ora dopo, muore.

A Moncalieri è normale che un animale muoia per il troppo caldo o per il troppo freddo. I bovini del mercato del bestiame vengono lasciati per ore e ore nel parcheggio, sui camion sotto il sole, in estate, o a temperature polari in inverno.

I carabinieri del Nas, mandati a Moncalieri dal ministro della Sanità, De Lorenzo, che aveva letto, sul nostro giornale, un articolo sulle sevizie agli animali nel mercato, non hanno «riscontrato» e denunciato nessuno per maltrattamenti. Completamente diversa la situazione nel Principato di Monaco dove la principessa Antoinette Grimaldi, sorella del principe Ranieri, ha istituito un servizio di ambulanze per soccorrere gli animali feriti. Per quelli poveri o randagi le cure sono gratuite. Da noi i randagi sono soppressi.

c. m.

NINO MISTRETTA, LA GUARDIA GIURATA ACCUSATA DI TENTATO OMICIDIO, E' TORNATO A CASA

«L'incubo è finito, la giustizia farà il suo corso Non ho sparato per onore, ma per legittima difesa»

Il pensiero è ora rivolto ai figli che qualcuno ha visto piangere sul marciapiede

Nino Mistretta, la guardia giurata di Moncalieri per settimane accusata del tentato omicidio del panettiere Nunzio Oliva, è a casa, con i suoi familiari.

Dopo tanta angoscia, uno sfogo: *«Quando i carabinieri mi hanno arrestato, sono scoppiato a piangere perché sapevo di essermi soltanto difeso. Non avevo sparato io per primo».* E Mistretta, essendo una guardia giurata della Mondialpol, la pistola l'aveva sempre con sé, con regolare porto d'armi.

Prosegue il ricordo: *«Alle Vallette mi hanno messo in isolamento perché pensavano che, considerata la mia accusa, avrei potuto subire delle minacce da parte degli altri detenuti. Invece non è stato così: inaspettatamente, da gente sconosciuta e in qualche modo temuta, ho ricevuto tanta solidarietà».*

E ancora: *«Durante l'ora d'aria era una gara di solidarietà. Sono stati gli altri detenuti a farmi ritrovare un po' di serenità. E devo ringraziare anche i carabinieri di Nichelino e Moncalieri, gli agenti della "Sezione nuovi giunti" del carcere delle Vallette».*

Ma i giorni trascorsi in prigione sono stati duri comunque.

«I primi soprattutto, perché io continuavo a protestare la mia estraneità e la mia innocenza. Poi mi sono calmato perché le indagini, pensavo, daranno i loro frutti. Insomma, uno mi spara, io mi difendo e disgraziatamente lo colpisco. Infine, mi vedo "dentro". Non è giusto. Sa, in Sicilia diciamo: se le olive si macinano, esce l'olio».

E i figli?

«Adesso vivo solo per loro — dice Nino Mistretta —. *La prima cosa che ho fatto, quando sono uscito, è stato pensare di andare a prenderli. Mi sono recato dai carabinieri di Moncalieri, ma loro mi hanno sconsigliato di farlo, per non aggravare la situazione. La tensione è ancora forte. Io però voglio toglierli da quell'ambiente. Sa, quando mia moglie è ritornata da sua madre, ero io a lavarli, la sera, e a metterli a letto».*

L'amarezza: *«Ora mi dicono che siano abbandonati a se stessi e che addirittura sabato scorso li abbiano trovati in lacrime sul marciapiede di fronte alla casa. Non è mai mancato loro nulla. Siamo poveri, ma onesti e non pretendiamo più di quello che abbiamo. Il bambino più grande voleva andare a giocare a calcio nel Torino e noi abbiamo fatto il possibile per accontentarlo».*

Ora Mistretta e i suoi familiari attendono che la giustizia faccia il suo corso. *«Io sono di nuovo con i miei cari —* dice la guardia *— e sono felice. Devo ancora andare a presentarmi dai carabinieri due volte la settimana, ma credo sia solo questione di tempo. Sono libero e ora il tempo è dalla mia parte».*

Paolo Barisone

Nino Mistretta, tornato in libertà, racconta la sua esperienza. Lo hanno accolto i genitori. Ma la vicenda giudiziaria continua

Trecentomila siringhe raccolte in un solo anno

Le zone più «calde» sono Mirafiori Sud e Vanchiglia mentre il quartiere 9 (Nizza, Lingotto, Mercati generali) è l'unico in città nel quale si registra un calo in termini omogenei: solo 10.500 siringhe raccolte nei primi sei mesi del '90 contro le 20 mila nello stesso periodo dell'anno precedente.

Questa la «mappa dell'eroina» secondo i dati del servizio specializzato dell'Amiap (ex Amrr) per la raccolta delle siringhe abbandonate sul suolo pubblico cittadino.

«I nostri dati — spiega Guido Silvestro, direttore generale dell'azienda municipalizzata — *si riferiscono esclusivamente alle siringhe raccolte dai ventitré operatori del Servizio senza tener conto di quelle buttate nei cassonetti dell'immondizia che vengono raccolte insieme agli altri rifiuti urbani».*

Le cifre sono comunque indicative. Le siringhe raccolte nell'88 (primo anno in cui il servizio si è svolto nell'arco di tutti i dodici mesi) sono state 293 mila salite a 296 mila nell'89. Nei primi sei mesi di quest'anno la cifra assomma a circa 163 mila.

L'anno scorso il mese record per la raccolta è stato maggio (oltre 32 mila) mentre al mese di agosto spetta la punta minima (circa 20 mila). Ma è difficile fare un raffronto omogeneo sull'andamento dei mesi. Nell'88, infatti, il mese più caldo è stato novembre (oltre 29 mila e settecento siringhe) mentre si mantiene costante il dato di agosto (19 mila e settecento) periodo in cui la raccolta si riduce anche perché la città, con le vacanze estive, si svuota.

Sono in aumento le siringhe raccolte dal servizio dell'Amiap

Ma quali sono le zone di Torino dove si ritrova il maggior numero di siringhe? Dai dati relativi ai primi sei mesi del '90 si notano alcune modifiche della terribile «mappa dell'eroina». Da gennaio a giugno si è registrato un costante aumento nei quartieri 10 e 7.

A Mirafiori Sud si è passati dalle 3500 dei primi sei mesi '89 alle 14 mila dello stesso periodo '90. Analogamente nella zona di Vanchiglia-Aurora-Madonna del Pilone dove si è passati dalle 9500 alle 16 mila di quest'anno.

L'unico punto dove si assiste ad un calo omogeneo significativo è il quartiere 9 (Nizza-Mercati generali-Lingotto) dove si è passati dalle 20 mila siringhe raccolte nella prima metà dell' 89 alle 16.500 dello stesso periodo di quest'anno.

Francesca Ferrari

Alluvione: Cerchio sollecita i contributi

Le alluvioni di luglio e settembre '87 provocarono gravi danni in tutto il Piemonte, soprattutto alle aziende industriali: il governo varò una legge che stanziava 17 miliardi ma, fino ad ora, è rimasta lettera morta.

Per questo l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio ha inviato un sollecito al presidente del Consiglio Andreotti, ai ministri della Protezione Civile, del Tesoro, dell'Industria e del Lavoro perché la legge venga sbloccata. L'amministrazione regionale era già intervenuta alla fine dell'89 con una nota al presidente del Consiglio e al ministro per la Protezione Civile dopo le proteste di numerose imprese dei Comuni delle province di Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli e Novara.

Con il nuovo sollecito, l'assessore Cerchio ha invitato i ministri, a nome della giunta regionale, ad intervenire presso le competenti sedi istituzionali, presentando un progetto di legge che preveda il rifinanziamento dell'art. 5 della legge n. 470/87.

«Sono passati quasi tre anni da quando si sono verificati i danni — ha rilevato Cerchio — *e queste imprese, nonostante le spese che hanno dovuto sostenere per ripristinare i loro apparati produttivi, non hanno ancora usufruito di alcun contributo. Con questo nuovo sollecito ci auguriamo di avviarci verso la soluzione di un problema ormai divenuto di estrema gravità per numerose aziende del Piemonte».*

NOTIZIE

Cavour: ciclista ucciso da auto

Mortale incidente ieri sera alle 22,30 sulla statale 589 nel tratto tra Cavour e Osasco. Un ciclista è stato travolto da un'auto ed è morto poi all'ospedale verso mezzanotte per le gravi ferite riportate. La vittima si chiamava Guido Possetto, 30 anni, residente a Garzigliana in frazione San Martino 20. E' stato tamponato da una Fiat Uno condotta da Cosimo Ruggiero residente a Collegno in piazza Che Guevara 12.

Rapinato ufficio postale di Settimo

Rapina, stamane alle 9, all'ufficio postale di Settimo Torinese, in via Mazzini 4. Quattro persone, tutte a viso coperto e armate di pistola, si sono fatte consegnare dagli impiegati 200 milioni in assegni e altri dieci milioni in contanti. Sono poi fuggiti a bordo di una Lancia Delta integrale di colore rosso targata «To 81827N», risultata rubata il 31 luglio scorso a Orbassano. Indagano i carabinieri.

Brucia cartiera (è la terza volta)

Per la terza volta dal maggio scorso è bruciata la cartiera Leone Karmek di corso Savona. I vigili del fuoco hanno circoscritto, l'altra sera, in poche ore l'incendio divampato verso le 22. I carabinieri di Moncalieri presidiavano lo svincolo della tangenziale invasa dal fumo.

Ladri all'Ufficio registro di Moncalieri

I vigili urbani di Moncalieri hanno fermato e denunciato a piede libero Leonardo Bruno di 31 anni, residente in via Sestriere 27/1 a Moncalieri, mentre stava rubando nell'Ufficio del Registro. I vigili sono stati chiamati dal guardiano della Rit, Mustafa Kamel. La Rit è proprietaria del cantiere che sta consolidando lo stabile affacciato sul vicolo. I vigili hanno inseguito Bruno riuscendo a bloccarlo con l'auto, il suo complice invece è riuscito a fuggire. I ladri avevano rotto il portone d'accesso all'Ufficio del Registro e forzato quello d'ingresso al cantiere. I rumori avevano però provocato il risveglio del guardiano che aveva dato l'allarme telefonando ai militari dell'Arma.

...cerco un po' d'Africa in giardino...

Presso la cascina «La Savonera» (strada Torino/Pianezza 29, tel. 739.82111) dalle 19,30 di domani, performance di vari artisti africani. Interverranno: Tara (Senegal), Ras Akadje (Costa d'Avorio), Radi Rachid (Marocco), Cal Felix (Gabon), N. Kenneth (Isole Reunion), Vincent (Costa d'Avorio), Khouirbga (Marocco). Seguirà il concerto di musica salsa del gruppo argentino Salsa Bianca. Sarà inoltre possibile degustare piatti tipici dei continenti e verrà allestita una piccola mostra-mercato di artigianato dei vari Paesi.

A Milano anche i grandi alberghi si dotano di nuovi mezzi

In elicottero sulla città

Un elicottero torinese dell'ospedale Cto: non una moda ma una necessità

Il nuovo trasporto urbano si diffonde nel capoluogo lombardo. Le case editrici e i colossi dell'industria in coda per ottenere l'autorizzazione. E intanto Torino resta fedele all'auto

Quasi non ci si fa più caso: veder passare un elicottero sopra la città, specie da quando è stato istituito l'elisoccorso, è cosa normale. Tutti sanno che per scavalcare ingorghi e semafori dall'ospedale Cto possono decollare in qualunque momento delle «pale rotanti» in grado di atterrare ovunque, raccogliere il ferito e rientrare evitando il caos cittadino.

A Milano l'esempio dell'elisoccorso è stato contagioso. Alla direzione circoscrizionale aeroportuale i funzionari sono sommersi di richieste per ottenere il permesso di realizzare piattaforme di atterraggio in città. Per ora la capitale lombarda ne ha sei in funzione, ma se ne stanno costruendo quattro ed altre dieci sono «in lista d'attesa», sarebbe a dire che non appena ottenuto il nulla osta cominceranno i lavori.

La voglia di elicottero — considerando anche che Milano è quattro volte più estesa, e congestionata, di Torino — è tale che sono state decine le domande respinte: *«C'è gente che pensa che basti spostare i vasi di fiori, e togliere i fili del bucato dal terrazzo di casa per poter ottenere una pista d'atterraggio per elicotteri. Pochi sanno che il traffico aereo in generale, ed in particolare sopra i centri urbani, è regolato molto rigidamente».*

Tuttavia, nonostante la severità della normativa e le difficoltà per ottenere i permessi sono sempre più i privati, risultano sempre più numerose le aziende e persino i grandi alberghi del centro che premono per disporre di «elisuperfici» (sarebbe troppo definirle eliporti). Persino il Centro Congressi di Milanofiori si è messo in coda, insieme alla fratelli Fabbri editori, all'Azienda Energetica Municipale ed alla Montedison di Foro Bonaparte. Addirittura c'è chi fa riferimento (per superare le difficoltà della direzione aeroportuale, che ritiene troppo pericoloso atterrare in pieno centro considerato anche il frastuono e le vibrazioni causate sui vetri dei palazzi vicini) alla normativa anti-incendi. La legge prevede infatti piste d'emergenza sulle cime degli edifici che non sono raggiungibili dalle scale dei vigili del fuoco.

E a Torino? Alla direzione circoscrizionale di Caselle quasi si stupiscono della domanda: *«No, da noi niente boom di richieste di piste per elicotteri».* Dunque oltre ad Agnelli — che da decenni si sposta in elicottero dalla villa in collina alla Fiat, al Sestriere o all'aeroporto — non ci sono industriali desiderosi, ad esempio, di arrivare senza problemi di code ai salottini del nuovo stadio «delle Alpi». E nemmeno Torino

«Pale rotanti» in piazza San Carlo, tra lo stupore ammirato della gente

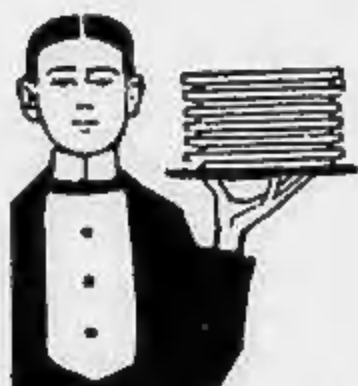
Esposizioni sta pensando di dotarsi di un eliporto, (anche se ci sarebbe spazio sufficiente in riva al Po), per permettere agli operatori dei saloni e delle fiere di guadagnar tempo.

Forse è per questo che ormai non si alza più il capo quando transita un elicottero in città: o è l'elisoccorso o sono carabinieri o polizia. Dovrà passarne ancora parecchia, di acqua sotto i ponti, prima che si guardi in su per riconoscere le «pale» tutte granata del presidente Borsano, oppure la carlinga a strisce bianche e nere dell'avvocato Chiusano che lascia in tutta fretta il tribunale per recarsi ad un consiglio d'amministrazione.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Invito al Ristodante con i piatti d'estate

RISTODANTE. Via Saluzzo angolo corso Dante - tel. 673.810. Chiuso: tutto venerdì e sabato a mezzogiorno.

Il ristorante è composto da una grande sala angolare con vetrate. L'arredamento è moderno, molte piante verdi, allegri tovagliati rossi con coprimacchia bianchi per un ambiente particolarmente accogliente. Il signor Luciano da ben venti anni sovrintende al tutto, coadiuvato in sala dalle tre figlie premurose e sorridenti. In cucina lo chef Mimmo e la signora Clara preparano piatti della cucina tradizionale nazionale con alternanza di piatti di carne e di pesce. Un locale fresco ed accogliente, insomma, dove si può gustare in tranquillità una buona cucina. In menù: antipasti assortiti al carrello tra cui insalata di mare, cocktail di gamberi, vitello tonnato, sedani al parmigiano, paté di tonno, insalata di funghi. Tra i primi: tagliatelle salmone e caviale, gnocchi della

casa, tajarin con i funghi, risotto con le seppie nere; branzino al sale, scampi alla griglia, pesce spada alla livornese, sogliole alla mugnaia, filetto mignon al cartoccio, filetto alla Voronoff, nodino alla boscaiola, brasato al Barolo, tra i secondi. Carrello di dolci della casa, frutti di bosco, gelati. Buon assortimento di vini nazionali: prezzo medio di un posto, vini compresi: 45/50 mila.

E' mancata

Semplicina Ansaldi in Piai

Lo annunciano il marito Paolo, il figlio **Roberto** con **Oretta** e **Valerio**, parenti tutti. Funerali martedì 14 agosto ore 10,30 parrocchia (lengo di Mombello Monferrato partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 9.

Collegno, 12 agosto 1990

Dopo una vita tutta dedicata con amore alla famiglia e con passione e dedizione alla sua professione ci ha lasciati il

dottor Vincenzo Di Gregorio

medico

di anni 79

Lo piangono la moglie **Alda**, i figli **Gaetano** con la moglie **Mirella**, **Michele**, il fratello **Maurilio**, la cugina **Flavia**, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Borgo Nuovo Neive lunedì 13 agosto alle ore 9,30 partendo dalla casa dell'estinto via Mazzini.

Neive, 12 agosto 1990.

E' mancata

Margherita Salato vedova Serena Guinzio

di anni 93

Lo annunciano la figlia **Bianca** vedova **Guglielmetti**, i nipoti **Franco** con **Grazia**, **Marinella** con **Gianfranco**, **Armando** e **Mila** e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Rivarolo nella chiesa di San Giacomo lunedì 13 alle ore 16 partendo dall'abitazione via Ivrea 47.

Rivarolo, 12 agosto 1990

Tiziana e **Pierfrancesco Vacca** partecipano al lutto.

E' mancata ai suoi cari

Angiolina Biffignandi ved. Guazzotti

Dolorosamente ne danno annuncio figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Per funerale telefonare al 857298.

Torino, 11 agosto 1990

E' mancata ai suoi cari

Anna Taliano in Zanchetta

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Maura**, mamma, papà e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Sassi. Per orario telefonare 405818.

— **Torino**, 12 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1981 1990

Giovanni Saracco

Nel pensiero di ogni giorno vivi sempre nel cuore dei tuoi cari. Santa Messa anniversaria mercoledì 15 corr. ore 18 Parrocchia San Vincenzo Ferreri.

— **Moncalieri**, 13 agosto 1990

Donne, si ricomincia

La commissione regionale a fine mandato

Sta per scadere il mandato triennale delle 15 donne designate dal Consiglio regionale, nel novembre '87, a far parte della Commissione istituita in Piemonte per favorire la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna.

«Un consuntivo delle iniziative assunte nel primo anno di attività — ricorda la presidente in carica Maria Rovero — *venne già presentato nel convegno nazionale della Cpo '89, organizzato a Torino dalla nostra Commissione il 10 marzo '89. Successivamente un programma più ambizioso è stato messo a punto su proposta dei tre gruppi di lavoro in cui è articolata la Commissione, secondo i seguenti settori: lavoro e formazione professionale, scuola e orientamento, problemi dell'informazione e rimozione degli ostacoli che ancora rappresentano una discriminazione sessuale sul lavoro e nella vita familiare, sociale e politica».*

Carla Spagnuolo, la prima donna eletta alla presidenza del Consiglio regionale

In sintesi le iniziative realizzate riguardano in primo luogo una presa di contatto con gli istituti scolastici superiori statali del Piemonte per sensibilizzare gli studenti alle problematiche delle pari opportunità e per renderli edotti dell'esistenza e delle finalità della Commissione, anche in vista delle iniziative che sarebbero seguite. La scuola è stata infatti individuata dalla Commissione come ambito privilegiato per diffondere la cultura della parità e della differenza.

E' stato poi promosso un ciclo di conferenze su scuola, cultura delle parità e pedagogie della differenza sessuale, svoltosi nei mesi di febbraio-marzo 1990 e rivolto agli insegnanti delle scuole medie superiori. La commissione si è anche preoccupata di presentare e diffondere nelle scuole elementari e medie inferiori il gioco della «corsa alla felicità», gioco della differenza e dell'eguaglianza realizzato dalla Commissione per le pari opportunità della Regione Emilia-Romagna. Altra iniziativa messa in cantiere è stata la progettazione di uno spettacolo teatrale rivolto ai bambini delle scuole elementari, che intende sperimentare nuove tecniche di comunicazione, quali il teatro, per far discutere bambini e insegnanti sulle tematiche della parità.

Si è pure predisposta la tiratura di 30 mila copie di un opuscolo informativo dal titolo «Abc Donna», una guida pratica che intende fornire alle donne uno strumento di facile consultazione per orientarsi nell'intricato sistema delle leggi che regolano la nostra società e in modo specifico la realtà delle donne. E' stata richiesta l'autorizzazione alla pubblicazione di «Abc Donna» anche da parte di organismi di altre Regioni. Inoltre è intenzione della commissione predisporre un'edizione rivolta alle donne emigrate dai Paesi extracomunitari. Questa iniziativa rientra in un più ampio rapporto che la Commissione ha avviato con queste donne, insieme alle quali si sta anche definendo uno specifico progetto di intervento. Infine si è decisa l'organizzazione di due corsi di «Retravailler» per dare risposta all'aumento costante dell'offerta di lavoro femminile che riguarda soprattutto la fascia di età compresa fra i 30 e i 50 anni. «Retravailler» intende essere uno strumento di politica attiva del lavoro che si prefigge di favorire l'inserimento o il reinserimento di donne adulte nel mercato del lavoro. Un corso non tradizionale rivolto a facilitare il ritorno al lavoro di donne adulte e disoccupate, da avviarsi nell'ambito dei programmi regionali di formazione professionale.

Luciano Scarzello

Soldati depressi? Teatro in caserma

Ama scavare nelle emozioni che prorompono dai domini dell'Es, predilige le scene scheletriche su sfondi neri, si vale di accompagnamenti musicali duri e aggressivi per dar vibrazioni alle immagini del suo teatro: è Renzo Sicco, il regista dell'Assemblea Teatro, artista a trecentosessanta gradi, instancabile nel materializzare fantasie e incubi che costringono gli spettatori a misurarsi con l'avvolgersi delle ondate dell'inconscio. Nel cortile di un'antica conceria in disuso, in via Stradella, la sua Compagnia, già applaudita oltralpe e oltreoceano, ha riscosso in luglio il favore del pubblico e si è imposta per l'esecuzione di «Il sonno della ragione». Il piglio dell'Assemblea Teatro è originale, l'impronta è innovativa. Un simile indirizzo, più che agli appassionati della tradizione, è condiviso dai giovani. Per questo Renzo Sicco spesso si è inserito con i suoi itinerari coraggiosi nei rituali tipici del pianeta della gioventù, i concerti rock per esempio. Ma di invenzioni il regista ne macina una dopo l'altra. Ora la sua proposta artistica si è estesa alle caserme, serbatoio indiscutibile di giovani gusti.

Uno spettacolo di Assemblea Teatro, ora impegnata nelle caserme

L'anno scorso l'esperimento si era limitato a livello regionale; quest'anno si effettua su scala nazionale: da Roma a Merano, per concludersi il 4 settembre a Torino, alla caserma Montegrappa.

«Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra morti», questo è il titolo del lavoro presentato, una serie di confessioni di defunti, sulle orme del poeta americano Edgar Lee Master, autore dell'«Antologia di Spoon River».

Questa volta i funebri componimenti, che si presume avranno la stessa intonazione di protesta contro la società e i suoi inganni, sgorgheranno con la loro spietata verità da un cimitero di macchine. Alla cronaca mesta di queste epigrafi, che nel 1986 avevano chiuso i punti verdi nel cimitero d'auto di corso Giulio Cesare, avevano assistito cinquemila spettatori in cinque serate.

Si mormora che serpeggi la depressione nelle caserme. Questa «Totentanz», che non è un girotondo di letizia, perché mai è stata scelta? E perché inquadrare i racconti di vite terrene in un deposito di carcasse d'auto? Dice il regista: *«Per segnare la dipendenza con l'automobile, perché in questo "balletto di morte", che non immalinconisce, si scopre come la fantasia e la realtà si fondano in uno straordinario ed inquietante intreccio. Nello spettacolo c'è una duplice portata, di svago e di educazione. In Francia, dove è stato molto rappresentato, la nostra antologia è diventata simbolo e monito in una campagna di sicurezza stradale».* Aggiunge che, siccome i civili avranno gratuito accesso — solo a Torino, sede dell'Assemblea Teatro — si potrà trovare il filo per un rapporto fra caserme e società.

Mirella Caveggia

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Al Boulé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712 *; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 546.534; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Nuova Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770 **; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 635.437 **; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201;

CINESI: La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897 *; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 545.177 *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974 *; **Kueji**, via S. Massimo 4, tel. 830.978; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522 *.

Crocetta San Secondo

Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 545.618;

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391 ***; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Oliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 667.657; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660 ***; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555 **; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602 ***; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174 *; **Risidante**, via Saluzzo 112, tel. 673.810; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182;

CINESI: Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134 *;

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **Rosa**, corso Lione 40, tel. 385.9681;

CINESI: Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.4343; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430 *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213 *; **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812;

CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 20, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.987;

Campidoglio S. Donato - Parella

La Grupia, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 749.2964 **;

CINESI:
Capilei, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin foggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622 *; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572 ***; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772 **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080 ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620 **; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705 *;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Charm, v. Perugia 41, t. 850.377 *; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.802 ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567;

CINESI: Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762 *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Astoria, via Martorelli 52, tel. 263.276; **Brasserie**, corso G. Cesare 132, tel. 232.477 **; **Biellese**, corso G. Cesare 190, tel. 200.520; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Flunch**, c. Romania 400, tel. 262.5069 ***; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438 **; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430 **; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0871;

CINESI: Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 690.3255 **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495 ***; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250 **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 218, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0397 **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100 **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108 **; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.108 **; **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835 ***;

CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Troppa aggressività? Forse è insicurezza

Due genitori hanno notato nelle amiche dei figli atteggiamenti provocatori

«Caro professore,
siamo i genitori di due ragazzi di venti e ventiquattro anni. Viviamo in una villettina fuori città per cui i nostri figli invitano sovente amici ed amiche. La cosa ci fa molto piacere ed abbiamo sempre cercato di fare in maniera che i ragazzi ed i loro amici si trovassero a loro agio.
Ultimamente abbiamo però notato nelle ragazze dei comportamenti decisamente seccanti. A parte le espressioni volgari che oggi giorno sono una norma, danno soprattutto fastidio gli atteggiamenti che van ben al di là del consueto ed ammesso «civettare».
Abbiamo notato nei nostri figli ed anche nei loro amici maschi un certo imbarazzo di fronte a sfacciati inviti, anche perché se questi inviti, diciamo pure perentori, vengono ignorati scatta immediatamente la presa in giro, la messa in dubbio delle loro potenzialità sessuali.
Ci chiediamo se oggi le ragazze sono così affamate di sesso da perdere del tutto la dignità, oppure il loro comportamento è una reazione a non si sa bene che cosa. Lei che cosa ne pensa?». A. Rosso

Esibire troppa sicurezza e un linguaggio eccessivamente aperto è sovente segno di profonda fragilità. Ma tali comportamenti, oggi, rappresentano forse più la retroguardia che non l'avanguardia della raggiunta libertà sessuale femminile. I giovani infatti stanno riscoprendo l'intimità di coppia e anche la monogamia

Esibire sicurezza ed aggressività è frequentemente un modo per mascherare profonde fragilità e insicurezze. Questa insicurezza, mascherata da aggressività, diventa ancora più acuta e visibile quanto più i ruoli a cui vi si deve adeguare sono esterni e stereotipati. Il modello della ragazza libera, emancipata e felice di gestire «la propria sessualità» liberamente è penetrato a fondo attraverso il costume, il linguaggio amplificato dai media e attraverso un certo senso comune non meno conformista di quello che mitizzava venti-trent'anni or sono la castità e la verginità prima del matrimonio.

Anche nel gioco della seduzione la volontà delle ragazze di diventare attive nel prendere l'iniziativa ha prodotto frequentemente nei ragazzi fragilità e insicurezza, in psicologie ancora impreparate ad un simile ribaltamento dei ruoli. E' un po' come se il gioco del maschile e del femminile si fosse largamente rimescolato alla ricerca di una sintesi diversa. Come tutte le tappe della storia del comportamento individuale e collettivo del costume è giustappunto una tappa, cioè una fase necessariamente seguita da altre fasi in parte in continuità in parte in discontinuità con i modelli oggi dominanti.

La mia sensazione è che i comportamenti descritti nella lettera rappresentino, rispetto all'universo giovanile di oggi, forse più la retroguardia che l'avanguardia, intendendo per avanguardia i comportamenti che tendono a definire una linea di tendenza per i periodi immediatamente successivi.

E' mia sensazione che oggi i giovani stiano riscoprendo il bisogno e il desiderio di intimità intesa come non soltanto un complemento dell'eroticità e della sessualità, ma come un vero e proprio modo di essere e di sentire con un'intensità che va ben al di là della pura ricerca della soddisfazione libidica.

L'intimità ha innanzi tutto come oggetto la ricerca di sé nell'altro, in una acuta e forte capacità di sentire in due. Proprio per questo anche le nuove coppie sembrano, più di qualche anno or sono, costruite su una monogamia discretamente solida intesa più in senso costruttivo ed emotivo che conformista rigido e puramente legato all'idea del dovere.

Per questo, queste vivaci ragazze che sembrano insidiare i figli dei lettori che scrivono (figli i quali, immagino, sapranno difendersi benissimo) mi paiono rappresentare non un elemento generalizzato ma uno dei tanti tasselli che oggi costituiscono, come sempre, il composito mosaico di una generazione che cambia ed evolve.

Alessandro Meluzzi

FLASH
VIVA L'ESTATE...

■ BENVENUTA LA STAGIONE CALDA CHE CI CONSENTE FINALMENTE DI INDOSSARE, SENZA TROPPE REMORE, CAPI DIVERTENTI E LEGGERI COME QUESTO BEL COPRICOSTUME DELL'INGLESE NORMA KAMALI

TAROCCHI — *a cura di Franco Spinardi*

Il destino nelle carte

PESCI 66 — Che cosa prova per R.? Più amicizia che vero amore, dice la prima carta (14). Un'intesa che sembra essere vissuta da due persone non libere (8 al terzo posto) e che, a breve scadenza, si ridimensionerà da sola (20 finale). La sintesi 9 è sottile come se essere sempre e soltanto Saturno: indica sì la teoria che va avanti da anni, ma anche blocco, ostacolo, sentimenti che si raffredderanno con l'approssimarsi dell'inverno. Numero fatale. A titolo d'esempio, questa nona energia segna la tormentata linea della metropolitana leggera cittadina. E questo, secondo la legge dei Grandi Numeri, è «parlante», non è vero? Chissà che provando a cambiarlo... Ritorno a lei e ripeto che i tarocchi escludono complicazioni.

D. N. 42 — Vuole sapere se fa bene a tenere aperto il negozio nei mesi di luglio e agosto. 8 e 4, equilibrio ed espansione in attività a contatto con il pubblico. 1: inizio di una fase nuova, più che soddisfacente per un uomo. 22 finale: risultati sorprendenti, sovente incredibili e comunque all'origine di potenzialità inedite.

ELIO G. — Con la nuova collega nascerà ciò che desidera: qualcosa di più di una cara simpatia, anche se è prematuro parlare di vero amore, in assenza della diciassettesima lamina. 21 e 14: speranze che si realizzano; 19 e 7: successo entro fine estate. Per i suoi disegni, agosto sarà proprio decisivo.

MAMMOLA — Il colloquio pre-assunzione avrà esito positivo. Infatti 7 e 17 sono lamine eccellenti che favoriscono le migliori speranze. Dunque la sfera carriera è in piena dinamica evoluzione: così dice la decima energia al terzo posto. Naturalmente dovrà mettercela tutta, perché il 12 finale è in rapporto con un lavoro che richiede attenzione e dedizione estreme.

SISO 50 — Tutto passa, tutto cambia. In particolare i sentimenti: quelli di oggi non sono come quelli di ieri o domani. Dopo i pluriennali entusiasmi (7), ecco apatia, indifferenza, noia (12), figlie dell'abitudine. Ma il cielo, tramite i tarocchi che ha estratto, le consiglia di essere ottimista (5), nonostante l'oggi poco felice (che deve considerare come periodo di ossigenazione necessaria, di riflessione). Infatti, il 15 finale dice che è impossibile spezzare la celebre catena di ferro che unisce un uomo e una donna: è l'arcano che rappresenta la complementarità epidermica ideale e anche, curiosamente, i tre lustri di vita della vostra intesa.

La sintesi 12 avverte: lei deve fare uno sforzo morale, magari riconoscendo, di fronte all'essere che ancora ama, certi errori. Questa lamina suggerisce inoltre di passare all'azione decisa, energica, poiché ha riposato persin troppo sugli allori.

GENNY G. — La casualità non esiste. L'incontro con il terapeuta, avvenuto grazie al concorso di strane incredibili «circostanze», era programmato dagli astri. Fin dalla nascita. Si tratta di un professionista che esercita lontano dalla città in cui lei vive, la cui opera contribuirà a rimettere in sesto la salute: così dice la prima coppia 7 e 17. L'esperienza sarà senza dubbio feconda (2) e, con il 4 finale, risolutiva. La sintesi 3 è sinonimo di ottimismo, buone notizie, ansie che spariscono. E, naturalmente, di alcuni viaggi.

M. M. — 5, 14, 11 e 20: sì, la simpatia verso la collega sta diventando affetto. E' una donna ambiziosa e orgogliosa, ma la sua roccaforte è in procinto di cadere. Presto.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 × 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA *verde*

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Piante d'alloggio: e se si va in vacanza?

Una particolare attenzione va riservata, in questa stagione, alle piante da appartamento. Allo stato naturale le specie adattate a vivere all'interno delle nostre case vivrebbero il momento del loro maggior rigoglio; invece, stanche per l'aria viziata dell'inverno, per l'illuminazione naturale scarsa, per il clima secco dovuto al riscaldamento attualmente in uso, le piante delle nostre case devono essere rinfrancate con un trattamento salutare.

Innanzi tutto devono essere pulite accuratamente con panni umidi in modo da togliere dalle foglie la patina invernale, poi devono essere trattate con antiparassitari se necessario, infine devono essere raccolte tutte insieme in un punto abbastanza luminoso della casa dove sia possibile predisporre un sia pur rudimentale impianto di irrigazione collettiva. A questo proposito la vasca da bagno, opportunamente protetta da un telo di nylon, si trasforma facilmente in contenitore unico in cui le piante possono essere appoggiate su di uno strato di almeno 5 centimetri di argilla espansa, sottofondo ideale per isolare le piante da residui d'acqua di innaffiatura e per conservare, con l'evaporazione, una benefica atmosfera caldo-umida.

Qualora si disponga di un terrazzo coperto, di un angolo di giardino luminoso ma protetto dal sole, di un sottotetto fresco ma non umido la raccolta di tutte le piante da appartamento può costituire anche un motivo decorativo non disdicevole all'insieme dell'ambiente. Chi non abbia pensato per tempo alla coltivazione idroponica o agli apparecchi di irrigazione automatica potrà raccordare tutte le piante attraverso uno stoppino di cotone ad una vasca d'acqua, oppure porre nella terra dei fiaschi rovesciati contenenti l'acqua che per capillarità verrà ceduta alle piante mano a mano che ne avran bisogno. Questi accorgimenti possono assicurare un'autonomia di circa un mese a far trascorrere le vacanze senza troppe ansie per la salute delle carissime nostre piante di casa.

s. d. s.

Dieffenbachia picta

Il nome è Eustoma è un nuovo fiore e arriva dal Texas

Chi abbia ricevuto nel corso dell'estate dei mazzi di fiori misti, avrà notato un nuovo fiore assai bello, appariscente, con i petali turbinati di aspetto serico, fortemente colorati di bianco, di rosa, di lilla, di viola intenso, che si aprono a imbuto su lunghi steli cavi verde chiaro assai simili a quelli dei ranuncoli doppi.

Eustoma è il suo nome, che in greco significa «di buona bocca», e proviene dal Texas.

Le piante non resistono alle nostre temperature e devono perciò essere coltivate esclusivamente in serra calda.

Il genere Eustoma comprende solo due specie di cui soltanto la E. russellianum viene coltivata.

Appartiene alla famiglia delle Genzianacee ed è sinonimo di Lisianthus russellianum.

E' una pianta perenne che viene però coltivata come biennale perché i suoi fiori siano sempre prodotti da una pianta giovane e robusta. Fiorisce da luglio a tutto agosto e raggiunge i 90 cm. di altezza.

Per quanto il terreno adatto sia di facile reperibilità (tre parti di terra fibrosa unita a una di terriccio di foglie e torba e una di sabbia) la coltivazione non è delle più facili ed è riservata a ditte specializzate che dispongono di vaste serre con la possibilità di forzare le piante soltanto il secondo anno per avere sempre fiori pregiati e perfetti.

In merito esiste poca letteratura, tanto è vero che l'Eustoma è oggetto di continui studi, i cui risultati sono discussi in interessanti convegni indetti dai botanici più interessati alla produzione a scopo commerciale.

s. d.

Per una siepe inconsueta la giallissima Diervillea

In visita ad amici che abitano in campagna e coltivano nel loro giardino piante facili ma inconsuete, abbiamo notato una bellissima siepe, intensamente fiorita con bel contrasto di colore fra i fiori e il fogliame lucido e sano.

Si tratta di una siepe di Diervillea, una caprifogliacea che ricorda, con il suo nome, il medico di Dierville che la scoprì alla fine del XIX secolo in Canada.

In Italia cresce spontanea nei boschi la Diervillea lonicera, genere a cui appartengono poche specie di piante rustiche, tutte adatte per siepi e per macchie di cespugli isolati. La Diervillea ha foglie caduche, opposte, verde scuro e fiori con corolle a imbuto e petali saldati, numerosissimi all'epoca della lunga fioritura estiva.

E' simile alla Weigela, a cui ha ceduto alcune specie già attribuite dai botanici antichi al genere Diervillea. Queste le specie più facilmente reperibili in commercio: Diervillea lonicera, ha fiori giallo crema assai simili a quelli del caprifoglio, raggiunge il metro di altezza, fiorisce da luglio a settembre e in autunno le sue foglie diventano rosse aggiungendo al cespuglio nuova bellezza.

D. rivularis supera il metro di altezza, fiorisce in luglio e in agosto e la colorazione autunnale delle foglie è più intensa.

D. sessilifoglia raggiunge l'altezza di 1,20 e ha fiori giallo zolfo, come pure la D. X splendens, l'ibrido più notevole, con fiori giallo intenso in estate.

La Diervillea richiede posizione soleggiata, terreno normale, non umido e ricco di humus. Si pota dopo la fioritura fino ai rami secondari. E' una pianta da ricordare quando si voglia una siepe varia e con fioritura in tutte le stagioni.

Silvina Donvito

Diervillea japonica, i suoi fiori a imbuto vanno dal giallino al giallo intenso

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il campo anticiclonico rafforza la sua azione sull'arco alpino mantenendo condizioni [illegible] tempo generalmente sereno o poco nuvoloso. Le residue correnti fredde instabili provenienti da Nord tendono ad interessare solo occasionalmente i margini orientali del nostro settore.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso con attività termoconvettiva nelle ore più calde della giornata, che potrà originare formazioni cumuliformi in prossimità dei ri[illegible]. Possibili isolati temporali anche di forte intensità con rinforzo [illegible] venti.
TEMPERATURE. Stazionarie con valori superiori alle medie stagionale.
VENTI E MARI. Variabili a regime di [illegible] con rinforzi in prossimità [illegible] temporali e mari quasi calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Grazie all'azione dell'anticiclone il tempo si mantiene stabile con cielo sereno o poco nuvoloso. Foschia mattutina nelle pianure e nei fondovalle: Temperature stazionarie.

TEMPERATURA (ore [illegible]) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	20	Novara	18
Alessandria	20	Aosta	17
Asti	19	Genova	22
Cuneo	20	Savona	17
Vercelli	20	Imperia	24

MINIME E MASSIME [illegible] IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	14	32	Torino	15	30	Trieste	20	27
Venezia	17	29	Milano	15	30	Bologna	17	22
Firenze	15	33	Pisa	15	30	Ancona	15	27
Perugia	13	26	Pescara	14	27	L'Aquila	13	25
Roma	14	31	Campobasso	16	[illegible]	Bari	18	27
Napoli	18	31	Potenza	12	23	S.M. Leuca	20	28
R. Calabria	21	30	Verona	17	30	Palermo	24	29
Catania	20	32	Alghero	16	31	Cagliari	19	28

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	17	30	sereno	Lisb[illegible]	18	32	sereno
Atene	23	32	variabile	Londra	18	26	sereno
Bangkok	25	[illegible]	sereno	Los Angeles	19	29	nuvoloso
Berlino	15	[illegible]	nuvoloso	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	13	30	[illegible]	Montreal	17	25	nuvoloso
Buenos Aires	16	28	pioggia	Mosca	15	23	nuvoloso
Copenaghen	17	21	sereno	New York	20	29	nuvoloso
Francoforte	15	28	variabile	Parigi	19	34	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np
Ginevra	12	28	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Helsinki	12	21	nuvoloso	Varsavia	14	21	sereno
Il Cairo	—	—	np	Vienna	14	28	variabile

L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 [illegible] – 20 aprile
Da domani, inizia [illegible] possibilità [illegible] una bella storia d'amore, capace di far dimenticare qualsiasi guaio. Incominciano a sentire nuovi slanci erotico-sentimentali i nati in Marzo. Per gli altri, si tratta soltanto di saper aspettare qualche giorno.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Mattinata piacevole, caratterizzata da imprese divertenti e movimentate. Sviluppi interessanti, nel pomeriggio e durante le [illegible] serali, per il Toro di Maggio, mentre i nati in Aprile potrebbero rovinare il proprio buon umore con gelosie infondate.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Buon umore, spensieratezza e virtuosismo cerebrale [illegible] tengono conto [illegible] sensibilità altrui e, [illegible] volerlo, diventa possibile incattivire qualcuno. Sarebbe opportuno parlare [illegible] o, almeno, riflettere sulle cose che si dicono.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Una discreta quanto insolita grinta permette di affrontare un imprevisto nel modo giusto, di evitare imprese allettanti solo all'apparenza e di non lasciarsi andare a [illegible] d'umore, con ricorrenti crisi di pessimismo. Ma non bisogna dimenticare l'autodisciplina.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Una prestigiosa amicizia si trasforma in amore per il Leone di Luglio, che si sente gratificato in campo sentimentale. I nati in Agosto sono ancora un po' tesi e, per quanto abbiano le idee chiare, non [illegible] a tradurle facilmente in pratica.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Non [illegible] indifferenti o addirittura scostanti, di fronte a persone che offrono la loro amicizia. Se proprio non riuscite a dominare il vostro egoismo, pensate che potreste anche trarre dei notevoli vantaggi da individui appena conosciuti.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Si chiarisce un equivoco sentimentale che ha messo in forse un rapporto d'amore. La [illegible] armonia rende euforici e spensierati. Ma il pericolo è quello di lasciarsi andare ad una eccessiva superficialità e [illegible] non valutare le conseguenze delle imprese.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre
Possessività e gelosia rendono caotici i rapporti d'amore specialmente per [illegible] Scorpione di Ottobre che si complica la vita da solo. Tensione nervosa anche per i nati in Novembre, ma maggiori possibilità di incontrare la fortuna in qualsiasi impresa.

SAGITTARIO 23 novembre – [illegible] dicembre
Idee chiare sulle mete da raggiungere, ma difficoltà nel trovare compagni di viaggio, anche [illegible] metaforico. Un incontro, con un potenziale quanto affascinante partner in amore, accende però [illegible] entusiasmi del Sagittario di Novembre.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio
Chiariti i malintesi in amore, occorre ancora rimediare ad [illegible] sbaglio sociale. [illegible] che la volontà [illegible] risolvere i problemi non manca, [illegible] maniera razionale e convincetevi che sarebbe [illegible] dimostrarvi [illegible] e più disponibili.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Dopo un risveglio un po' nervoso, un pomeriggio e [illegible] sera trascorsi in modo congeniale, tra persone disposte a condividere imprese ed esperienze, rendono l'umore euforico. [illegible] attenzione a non trascurare le esigenze del partner.

[illegible] 19 febbraio – 20 marzo
Qualcuno o qualcosa ferisce la sensibilità e toglie il buon umore. Si tratta certamente [illegible] una inezia, ma i Pesci si chiudono nel loro mondo irreale e [illegible] si recano ad un appuntamento con la fortuna, che li aspetta vicino al mare.

CONSUMATORI

Una casa in Costa Azzurra? Adesso non è più un sogno

Si dice che una fortunatissima [illegible] italiani, trascinati dall'entusiasmo per il Mercato Unito del '93 ma decisi almeno per il momento a non andar troppo lontano, stia acquistando casa sulla radiosa Costa Azzurra. Non si parla invece (o per lo meno si parla troppo poco) dei quasi quattro milioni di italiani registrati l'anno scorso dal turismo francese per un totale complessivo di 31 milioni di presenze. Mentre lo stesso boom all'insegna del tricolore si sta verificando non solo nelle Ville Lumière ma in tutte o quasi le regioni del celebre «Esagono» francese e persino nei Dipartimenti d'Oltremare, con 5 mila italiani registrati l'anno scorso in Polinesia e 14.500 nelle Antille francesi.

Effetto dell'appena trascorso bicentenario della Rivoluzione? A parte la vicinanza geografica o la *«comprensibilità»* linguistica, la Maison de la France è convinta che sull'interesse italiano incidano oggi fattori tanto nuovi quanto promettenti.

Di qui, su iniziativa dell'Ente Francese per il Turismo, il recentissimo varo di una importante pubblicazione su misura per il gusto italiano. Destinata (e decisamente consigliabile) ai tanti di noi che varcano la frontiera *«per collegare insieme memorie, ricordi scolastici, nozioni acquisite a tavolino e per vivere personalmente, in presa diretta, esperienze raccolte da altri»*. In una parola, per *«consumare»* una vacanza salare, civile ed appagante prima ancora che *«intelligente»*. Conto le coloratissime pagine del nuovo opuscolo, disponibile gratuitamente presso gli uffici informazione dell'Ente Francese per il Turismo a Milano in via Sant'Andrea 5 (tel. 02/76.00.02.68) oppure a Roma in via Veneto 93 (tel. 06/483.565).

Spiega il direttore dell'Ente Bernard Traissac: *«Si tratta per lo più di proposte nuove, tese a soddisfare le esigenze di una clientela italiana tra le più smaliziate in fatto di viaggi all'estero e certamente la più affezionata alla Francia in campo europeo»*. Quattro le parti della pubblicazione. A partire da una serie di dodici idee ispirate ai cosiddetti *«viaggi a tema»*, in cui l'accento risulta posto su un elemento comune: la cultura storica, i festival e gli spettacoli, i musei, i parchi e i giardini, i parchi di divertimento, il turismo fluviale, la montagna d'estate, le vacanze salutistiche o *«di bellezza»*, i soggiorni linguistici, *«le meraviglie naturali e culturali»*, i soggiorni in castelli e mulini, la gastronomia.

Nella seconda parte, una guida segnaletica in ordine alfabetico dove, regione per regione, sono segnalate alcune *«curiosità»* turistiche degne di particolare attenzione.

Nella terza parte, nove grandi itinerari interregionali da effettuare preferibilmente in automobile, che consentono di conoscere da vicino le più importanti *«bellezze»* francesi: città d'arte e villaggi sperduti nella campagna, cattedrali, abbazie e castelli, musei e parchi naturali, manifestazioni culturali e f[illegible] autentico. Una quarta sezione [illegible] carta speciale, infine, è inserita al centro dell'opuscolo in modo da poter essere eventualmente staccata o conservata a parte: nelle sue pagine un esauriente vademecum turistico, con tutte le notizie e gli indirizzi utili per chi si accinge a partire compresi gli elenchi di ristoranti economici, fast food e self-service nonché di catene alberghiere, residences e campeggi.

Perché ne parliamo? Perché si respira aria di vacanza soltanto a sfogliare queste pagine in cui si susseguono gli antichi mestieri dell'Alvernia e le winstub di Strasburgo, i castelli fatati del Perigord e le cantine dello Champagne, i calvaires e la foresta bretone di mago Merlino, le dolci acque della Savoia e i romantici battelli sulla Charente. Perché è gratificante scoprire di poter spendere alle Bouches du Rhône meno di quel che normalmente spendiamo a Bordighera. E perché c'è da augurarsi che, come la *«Douce France»*, anche l'Italia impari senza altri indugi a pubblicizzare (e prima ancora a salvaguardare) i suoi tanti tesori.

Dedicati al turismo italico, intanto, l'Ente francese distribuisce in questo periodo tanti altri programmi e tantissimi altri [illegible]gni. Dalla Francia di Van Gogh ancorata a *«quella piccola città circondata da una campagna ricolma di fiori gialli e viola»* che è Arles, sino alla *«Francia formato week-end»* con una sventagliata di *«escapades»* destinate ai patiti d'arte come di biciclette e di *haute cuisine* (350 mila lire il week-end al prestigioso hotel Marriot Prince di Parigi, basato su uno straordinario menù abbinato a due notti di sogno e a due memorabili petit déjeneurs). Sulla Costa Azzurra dove noi italiani ci affanniamo con le nostre aspirazioni immobiliari, gran successo del programma *«Art & Culture»* che caratterizzerà la Costa Azzurra nel '90 e nel prossimo '91. Compreso il nuovo e avveniristico Musée d'Art Moderne e Contemporaine di Nizza: quattro le sue esposizioni tematiche annuali; garantita dalle 11 alle 18 (il venerdì sino alle 22) l'apertura feriale con l'esclusione del martedì; diretto il trasporto sia dall'aeroporto sia dalla stazione ferroviaria: totalmente gratuito l'ingresso.

a [illegible] di Luisella [illegible]

Commercianti cercasi...

Quante volte vien la voglia, a noi consumatori, di metterci *«dall'altra parte del banco»*? E quante volte ci ripetiamo che *«oggi, se ti sistemi nel commercio o in qualcosa di analogo, puoi considerarti sistemato una volta per tutte»*? Se davvero ci crediamo e se abbiamo vicino gente giovane in [illegible] una buona occupazione, ecco un annuncio recentissimo dell'Iscom Piemonte che vale la pena di ritagliare.

La novità riguarda una serie di interventi formativi in programma [illegible] dal settembre al dicembre prossimo che si ancorano, secondo i promotori, *«sia alla difficoltà del comparto distributivo di trovare giovani preparati a ricoprire determinate figure professionali, sia alla difficoltà giovanile di avvicinarsi al mondo del lavoro con una preparazione professionale adeguata»*. In tale ottica, l'Iscom Piemonte ha ultimamente varato due corsi di formazione rispettivamente dedicati ad aspiranti baristi-banconisti ed a commessi-vetrinisti. Entrambi gli stages si articoleranno in cento ore complessive di lezione. Già aperto il periodo delle iscrizioni, che saranno accettate dall'Iscom di via Lamarmora [illegible] (tel. 50.64.45 o 50.50.39), entro e [illegible] oltre il 14 settembre prossimo. I corsi verranno attivati al raggiungimento di quindici adesioni e sono inoltre programmati per un gruppo massimo di venti partecipanti. La quota di adesione è fissata in un milione più Iva per ogni iscritto e ribassata a 850 mila lire più Iva per i soci della Confcommercio-Epat.

ASSICURAZIONI

Attività ad altissimo «rischio»: è impossibile assicurare tutti

Qualche settimana fa abbiamo pubblicato la denominazione di alcune categorie di professionisti e mestieri entrate, per così dire, nel dimenticatoio dei più. Si era, infatti, parlato di accalappiacani e di arrotini ambulanti, ecc. Ora, spostandoci nel settore delle attività, che gli assicuratori catalogano per determinare i costi delle polizze, troviamo, fra l'altro, l'azienda che si occupa di acetilene e quella specializzata nell'affumicare carni e pesci. Vi sono i costruttori di anelli di legno, chi alleva asini e chi fabbrica [illegible] per aghi. Non mancano i fabbricanti di biroccini (carrozze) o i costruttori di calci per armi da fuoco. Coloro che fabbricano campane e chi tratta cenci e chi costruisce fruste. L'azienda specializzata nella costruzione di incudini o chi gestisce stazioni di monta equina, taurina e suina, rastrellatori di proiettili e costruttori di reti per porte da campi di calcio.

Seguono i costruttori di siluri e coloro che fabbricano surrogati del caffè. Ognuna di queste attività trova una tassazione relativa ai rischi del furto, dell'incendio e della responsabilità civile verso terzi.

A volte, però, una determinata attività non trova una voce specifica come, ad esempio, l'*«informatore»* di una società assicuratrice per ciò che si riferisce alla *«responsabilità civile»* verso terzi (gli altri rischi, ovviamente, non avrebbero senso). Se, per ipotesi, i dati raccolti per chiarire o meno una simulazione, mettono [illegible] compagnia che deve pagare in una situazione difficile, tanto che l'eventuale rifiuto al risarcimento potrebbe trascinarla in una [illegible] o perderla, nessuna polizza coprirebbe l'errore dell'*«informatore»*. Quindi, in campo assicurativo si può dire che solo in via teorica è possibile assicurare tutto.

Furto in casa: il risarcimento?

«*Nel mese di maggio scorso* — scrive M. L. di Torino — *ho avuto la visita dei ladri nel mio appartamento. Gli stessi si sono appropriati di poca roba: uno stereo, un vaso in argento (del peso di 450 grammi) e pochi biglietti da mille. Poiché la mia polizza è del tipo a "primo rischio assoluto", trovo strano che la compagnia intenda risarcirmi il piatto d'argento secondo il peso e non tenendo conto della lavorazione artistica dello stesso. In parole povere, l'offerta è stata di 270 mila lire quando, interpellato un argentiere, avrei dovuto percepire almeno un milione di lire*».

Evidentemente la società ha stabilito il valore del piatto considerando 600 lire il grammo. E' pressoché pressi comune l'uso di questo sistema. Diversamente il lettore avrebbe dovuto, all'epoca della stipulazione della polizza, concordare in maniera diversa. Per quanto riguarda il *«primo rischio»*, ciò non ha nulla a che vedere con la valutazione dell'oggetto rubato.

Incidente fra bambini

«*Molto probabilmente questa lettera* — scrive M. G. Innocenti di Torino — *vi giungerà dopo il mio rientro in città (mi trovo a Loano per le vacanze). Comunque desidero esporre la disavventura che ha visto mio figlio protagonista. Carlo, di appena 6 anni, ha lanciato una manciata di sabbia negli occhi di un coetaneo mentre giocavano in armonia. Con tutta fretta ho soccorso il bimbo trasportandolo al più vicino posto di pronto soccorso. In seguito ho consigliato i suoi genitori di fargli fare una visita da uno specialista. Quest'ultima è costata parecchi soldi. Ed è proprio per questa circostanza che vorrei sapere se la polizza del "capofamiglia" intestata a mio marito è valida per simili episodi. La cosa mi preoccupa per le eventuali conseguenze nei riguardi del piccino sinistrato*».

a cura di Giuseppe Alberti

Una delle garanzie che trova ampio spazio è proprio quella derivante dal fatto di essere genitori: il danno anzidetto, quindi, rientra nella copertura della polizza del capofamiglia.

Quando scade la polizza?

P. M. Cironda di Torino scrive: «*Se mi scade la polizza assicurativa dell'auto, per quanti giorni è ancora assicurato il veicolo? Un mio amico, infatti, ha avuto dei problemi per aver circolato senza assicurazione*».

Quasi tutte le polizze prevedono, in base al secondo comma dell'art. 901 del codice civile, che la copertura assicurativa debba valere ancora per 15 giorni dopo quella della data di scadenza del contratto. L'amico del lettore, evidentemente, è stato sorpreso a circolare dopo il quindicesimo giorno. Può, però, succedere che la polizza sia del tipo senza «tacito rinnovo» e, se nel certificato assicurativo compare la dizione «non si applica il secondo comma dell'art. 1901», i 15 giorni di «mora» non sono operanti. Conviene, pertanto, rinnovare alle scadenze pattuite in polizza assicurativa. Ciò per non incorrere in fastidiosi contrattempi.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Mousse di tonno

2 scatole di tonno al naturale da 170 gr., 100 gr. di burro, 1 limone, 8 filetti di acciughe, 1 cucchiaio di capperi, 1 tazza di maionese.

Amalgamare in una ciotola, o meglio ancora in un robot da cucina il tonno, il burro ammorbidito a temperatura ambiente, le acciughe, i capperi ed il succo di un limone. Prendere uno stampo rettangolare da patè, ricoprirlo con carta d'argento, versarvi il composto e metterlo in frigo a rassodare per mezza giornata. Estrarre la mousse dal frigo almeno 20 minuti prima di servirla, poi capovolgere lo stampo sul piatto di portata e decorare tutt'intorno usando la tasca di pasticceria con la maionese ottenuta lavorando un rosso d'uovo con 1 bicchiere di olio di oliva ed il succo di mezzo limone.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Solo Orson Welles sapeva che la Santa Sindone era opera di Leonardo

Il primo a intuire tutto questo deve essere stato lui, Orson Welles. Non capiva un accidente di arte, non avrebbe mai potuto immaginare una Sindone dipinta da Leonardo, non distingueva forse un Rembrandt da un Picasso, ma in compenso credeva — e soprattutto faceva credere agli altri — che gli extraterrestri non potevano essere solo fantasie sciocche.

Per questo lui, solo lui, poteva capire che la Sindone arrivava da Marte. Insomma, da Marte a Torino, via Gerusalemme. Ed è questa la vera storia, la rivelazione. Sono arrivati di notte — lo hanno confermato secoli dopo con una telefonata telepatica a Uri Geller e a Linus —, hanno abbandonato il lino nella zona di Gerusalemme e se ne sono andati a piedi travestendosi da tre Re Magi: veramente erano in quattro, ma poi uno si è misteriosamente disintegrato — dovevano cercare un bambino e per orientarsi seguivano in cielo l'astronave madre. Mancano prove scientifiche di tutto questo? Non è vero, chiedete a Leonardo. E poi ci sono dubbi che lui confermi di aver dipinto quello che per secoli è stato considerato il Sacro Lino.

Oltretutto, un po' di rispetto per il da Vinci più famoso d'Italia. Costretto a sopportare le ingiurie contro la sua Gioconda, coinvolto in quasi tutte le invenzioni dei secoli successivi — «*Leonardo le aveva già immaginate*» —, adesso deve sopportare che qualcuno gli attribuisca anche la Sindone.

E invece no, quel lino non lo ha mai visto, Linus e Uri Geller lo hanno escluso categoricamente (inoltre Linus ricorda perfettamente tutto il dialogo della telefonata).

Leonardo non è un burlone, non si sarebbe permesso di menare per il naso per interi decenni generazioni di scienziati e laboratori di tutto il mondo, Nasa compresa.

p. neg.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541033
Guasti gas Italgas 882324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2182610
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 56421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 68271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l. go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 380270
V. Sempione 112 2050235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 86 538271

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aldel, v. Sacchi 502398
All, v. Slataper 38 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 0191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326.890
A[illegible]y international, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4365000

PER LA CASA

Idraulici

Aba. ☎ 9530 432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381 [illegible] 706.869, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050 Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0867, Bautro 707.0770, [illegible] 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446 [illegible], Dora 953.2346, Greco 953[illegible], Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Ritella 377.877, Prato 205.1069.

Elettricisti

AAA 326.213, AAE 220.4294, Abra 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 756.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 640335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Vandalengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglio, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3087509
Dr. Chiappore, v. Lera 32 7496817
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fiore, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., [illegible]41 cod. 1[illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 37[illegible]
Dr. Michelini, 588241 cod. 925
Mirafiori, c. Traiano 99/d 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 [illegible]
V. Dego 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705858
V. S[illegible] 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620654
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
C. Unione Sovietica 383 6102046
V. Nizza 168 [illegible]
V. Nagarnille 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530555 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107, **Europcar** 6505025
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738686
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5.45, 6.15; 6.45, 7.15, 7.45; 8.15; 9; 9.45, [illegible], 11.15; 12, 12.45, 13.30, 14.15; 15; 15.45, 16.30, 17; 17.30; 18, 19; 19.30; 20; 20.30, 21; 21.30; 22, [illegible]. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. [illegible] Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part. - 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 16; 17, 18, 19, 20; 21, 22 solo fest... a Milano dopo [illegible]
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; S[illegible] 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12.30, 14,30*; 16,30, 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - [illegible]ri. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari [illegible] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [illegible] domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5511106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible] sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible]. [illegible]: Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona [illegible] 8.00, Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13.40, 8.12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,56; 16,45-21,35, 17,12-23,50; 17,35-0,33; 19,48-3,02; [illegible]-4,23; 22,02-6,07, 22,35-6,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53, 7,26; 7,53; 8,53; 10,56, 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53, 16,53, 17,25; 17,53, 18,53, 19,15, 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40, 8,55 - 10, 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - [illegible]; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - [illegible] (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,49 (no dom.); 17,15 - 19,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 810512
Baratti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 1[illegible] 515317
Dezzutto, v. [illegible] Jolanda 23/a 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dalurì & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gesting, via Ottani 23/A [illegible]
Il Bagatto, v. Tanno 3 8122284
Stoffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello [illegible] 737172
[illegible] Caval 'd Brôns, p. S. Carlo [illegible] 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. [illegible]. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 715658
Videostar, v. M[illegible] Rose 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. C[illegible] 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible], fer. 7; 8, 18. Fest. 8; 9, [illegible]30, 12, 18.
Consolata, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18.15; 18, Fest. 6; 7; 8, 9, 10, 11, 12; 18.15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30 [illegible]; [illegible]. Fest. 8; 9; 10; 11, 12, 17.30, 18,30.
[illegible] Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11, 12; 18; 21
[illegible] Cappuccini, v. Giardino [illegible], 6505688 fer. [illegible]. sab. fest. 11; 17

Altri

[illegible] Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387, sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537 283; dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.[illegible]: giov. ore 19,30 e dom. ore 16 - p. Carducci 130, 695.970 [illegible] ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 16. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [illegible], 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. [illegible] Martino 2, [illegible].

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony E., v. S. F[illegible] da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 61 [illegible]

[illegible]ci postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358489; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible]. V. Bruno 1, 4470826; [illegible]. Fogazzaro 20, 731035; V. Monterosa [illegible], 857098, V. Genova 113, 694941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 66, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pifferi 2, c. Monginevro 226, c. Orbassano 200/a, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare [illegible], c. Francia 181/h, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza [illegible], v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Aosta 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 160, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258. **NBA:** c. G. Cesare [illegible], c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/m; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [illegible]: **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 85, c. Lombardia 237, v. [illegible]polo 20, p. Omero [illegible], v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18, **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8. **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino [illegible]; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolero 10, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8, **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.080; **Lombardia**, 738.1144; **Gaidano**, v. Modigliani [illegible], 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri**, v. Tirreno [illegible], [illegible], **[illegible]pello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [illegible], 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.638.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, [illegible]
P.zza S. G. da Gorizio ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, c. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore [illegible]).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange. Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice. P.zza Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club [illegible], Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 885.859
Gattopardo, Fismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 208, 200.097
Le Roi, Stradella 5, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.793
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 481.749

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy [illegible], S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.459
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabriai 71, 740.818
Mixage, S. Donato 3, 487.066
Nazca, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 20 673.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.352
Parce Que, S. Chiara 48, 486.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 656.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, [illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471.820
Tuxedo, Belfiore 6, 658.090
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1280
Vie En Rose, Berthollet 6, 668.0880
X-Press, Sacchi 28, 541.025

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Gatto 5/bis, 669.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Parroquet, Gatto 15, 650.5641
My Club, Madama Cristina 66, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

I fotografi dell'agenzia Reporters hanno scattato queste immagini in corso Moncalieri e in corso Casale. Che cosa è vietato cacciare? I pedoni?

MOSTRE

A Torre Pellice per tutto il mese l'omaggio a Filippo Scroppo e il premio nazionale di disegno

A Torre Pellice si rinnova l'annuale incontro con le opere che caratterizzano la Mostra d'arte contemporanea fondata da Filippo Scroppo. Nella Sala Esposizioni della comunità montana, in corso Jacopo Lombardini 2, si possono ammirare i lavori di artisti che contribuiscono a definire gli aspetti dell'arte figurativa di questo secondo dopoguerra. La rassegna, coordinata da Mario Contini, è arricchita dalle composizioni che partecipano all'undicesimo Premio nazionale biennale del disegno, riservato agli autori con meno di trentacinque anni. Una speciale sezione è stata dedicata invece all'attività di critico d'arte di Filippo Scroppo, esponente di una ricerca contrassegnata dall'adesione al Mac, Movimento arte concreta, di Torino, insieme a Galvano, Biglione, Parisot, Levi Montalcini e Carol Rama, da un'interiore visione e interpretazione della realtà colta attraverso una [illegible] comune tensione espressiva. La mostra, che resterà aperta fino al 30 settembre, è resa possibile grazie all'intervento della Regione Piemonte, del Comune e della Pro loco di Torre Pellice, della Provincia di Torino e della Civica Galleria d'arte contemporanea di Torre Pellice.

(a. mi.)

FERRAGOSTO

Ecco le feste in Val d'Aosta

A **Courmayeur** mercoledì Festa delle Guide Alpine mentre giovedì sono in programma il torneo di golf, valevole per il Trofeo Cri Sezione di Aosta, e un incontro con la scrittrice Anna Bartolini. Nella piazza centrale di **Chamois** alle 21 di mercoledì giochi di società e distribuzione di vin brulé, a partire dalle 21. Alla stessa ora a **La Magdeleine** concerto in chiesa. A **Saint-Vincent** alle 21 di mercoledì in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, musica da piano bar. Domani, stesso posto, stessa ora, musica d'altri tempi con l'orchestra «Ungarelli». A **La Thuile** alle 16 di giovedì dimostrazione di arrampicata sportiva, in occasione della festa delle guide alpine. A **Valsavarenche** mercoledì alle 21 processione religiosa, con fiaccolata. Lo stesso appuntamento è previsto anche a **Gressoney-La-Trinité**.

(n. r.)

LIBRERIA

Ultime tracce di Mondiali l'Arciere lancia la Costa Rica 361 rettili e un Nobel

I campionati mondiali di calcio hanno lasciato una traccia in libreria: è il volume «Costa Rica, pura vida» edito dall'Arciere di Cuneo con testi in italiano e spagnolo firmati da Clara Cornelli. La nazionale del Costa Rica è stata ospite nel Cuneese, e in particolare di Mondovì, provocando subito un'ondata di mutua simpatia fra giocatori e cittadini: nessun atteggiamento divistico ma, al contrario, il rito del gelato in piazza, il passeggio, la pizza, i balli sino alla grande festa dell'arrivederci alla selezione che, nel complesso, è riuscita a superare il primo girone d'eliminazione pur essendo data per sconfitta sin dal suo arrivo in Italia dai soliti esperti del settore.

Il volume della Cornelli è un'agile guida alla conoscenza del Paese che ha fatto della democrazia una regola acquisita nella tormentata regione dell'istmo centroamericano, fra Panama e il Nicaragua. Una democrazia che ha ricevuto un'ulteriore sottolineatura con il presidente Oscar Arias Sanchez, premio Nobel per la pace nel 1987 e ospite del Cuneese nei giorni del Mundial.

Storia, miti, folklore, geografia, risorse, turismo, produzione, sport, economia, vengono presentati in modo chiaro da Clara Cornelli che ripercorre il cammino della nazione caraibica (che conta tre milioni di abitanti), dedicandosi alla specie di piante, 237 mammiferi, 848 uccelli e 361 tipi fra anfibi e rettili) dalla scoperta di Cristoforo Colombo ad oggi: e così si scopre, ad esempio, che qui ci sono più insegnanti che soldati...

Il volume (alla cui realizzazione ha attivamente collaborato il console generale del Costa Rica, il torinese Augusto Bealti Villarisi) è in tutte le librerie al prezzo di 35.000 lire.

Alberto Gedda

NOI E LO SCURO SENZA CHIARA

Carambole e stecche la scuola più unica (e cara) è quella di biliardo

A due passi dalla stazione ferroviaria di Moncalieri, in via Ippolito Nievo 5, ha sede la prima scuola italiana di biliardo, che è anche l'unica riconosciuta dalla Fiabs (Federazione Italiana Amatori Biliardo Sportivo).

Ad ospitarla è la L. M. Italia, rinomata fabbrica di stecche costruite con materiali estremamente innovativi, che da circa due anni propone con successo i corsi di Pool, Goriziana e Italiana. E se è vero che con un buon maestro si può imparare a fare qualunque cosa, qui anche una «schiappa» può diventare un abile giocatore di biliardo.

Tutti gli insegnanti sono famosi sonaghi della stecca del calibro di Giampiero Rosanna campione del mondo nell'85, Nestor Gomez vincitore dei mondiali dell'80 e '82 e Arturo Albetto campione d'Italia nell'87. Sono in molti, ogni anno, ad impegnarsi attorno al tavolo verde per carpire i segreti di questi personaggi, forse con il recondito sogno di emularli. Le lezioni sono individuali, con orario a discrezione degli iscritti e aperte a tutti.

«Anche chi si avvicina per la prima volta al biliardo può imparare a giocare — spiega Alberto Molaro, uno degli ideatori dell'iniziativa —, da noi vengono persone di tutte le età con differenti capacità e livelli di preparazione». La parte pratica del corso è integrata dal testo «Scuola di biliardo illustrata» di Maurizio Cavalli, in cui si possono trovare tecniche e regole del gioco spiegate in modo chiaro ed efficace. Unico difetto di questa simpatica iniziativa è il costo, non proprio alla portata di tutti, di 50.000 lire all'ora.

al. sc.

Alcuni esempi di «murales» torinesi. Sopra una spiritosa immagine di «contentezza» e di fianco la firma di un gruppo di «action painting» che ha agito a Torino negli Anni Ottanta. A destra, l'omaggio ad un campione skate-roll

TATUAGGI *Urbani*

L'estro dei messaggi tracciati sui muri dai soliti ignoti: documento di un'epoca?

I muri corrosi dal tempo e dal tempo trasformati in anonime mappe geografiche. Il cemento dei palazzi della periferia, i mascheroni delle facciate storiche, sono diventati altrettante pagine di un diario che raccoglie le passioni, le confessioni, le angosce della società contemporanea.

Pagine segnate dalla «condizione esistenziale giovanile», dai loro tormenti, dalle scelte impraticabili e dagli amori impossibili, rifiutati, traditi. E da questo universo di parole, di immagini frammentarie, di segni ripetuti, prende consistenza il clima di una Torino «diversa», trasgressiva, apertamente ribelle, percorsa da giovani che scarabocchiano «tutta la notte in un rock and roll/ su incantesimi altissimi destinati a diventare/ nella mattina giallastra strofe di assurdo...».

E l'assurdo rapporto, come scrive Allen Ginsberg nella poesia «Urlo», tra l'uomo della seconda metà del XX secolo e la pressante evoluzione tecnologica, tra l'impossibilità di comunicare e i graffiti che attraversano i borghi, le piazze, i monumenti.

In questa angolazione si pone il libro «Tatuaggi Urbani», delle edizioni Il Quadrante, corredato dalle fotografie di Dario Lanzardo autore, inoltre di «Immagini del rock», «Donne e cavalieri nel Balôn di Torino» e «Il convitato di ferro». La pubblicazione, nata da un'idea dello stesso Lanzardo e di Ferdinando Vigliano, è stata resa possibile grazie all'intervento degli assessorati al Turismo e alla Gioventù della Città di Torino, dall'organizzazione dell'AICS Club Arte Co, dal Lions Club Torino Cittadella.

Si deve dire che Lanzardo ha scelto con rigore la successione delle immagini fotografiche connotando, in questo modo, i vari momenti e aspetti della realtà odierna che si esprime mediante «i graffiti sulla solitudine esistenziale, in quanto proprio la ripetizione, magari in luoghi anche lontani fra loro, diveniva l'indice di una valenza culturale, di una loro impellente attualità.

Una scelta, quindi, che definisce tutto l'itinerario di Lanzardo, il suo essere, in molti casi, il segnale indiscusso dell'approccio agli avvenimenti che contraddistinguono la cultura, il costume, il gusto della gioventù degli Anni Novanta: dal grande, irripetibile, intenso concerto «The Wall», ispirato all'album dei Pink Floyd, composto appositamente per la caduta del muro di Berlino, alla dissacrante figura della pop star Madonna.

I muri rivelano i loro interessi, le loro denunce, le loro sconfitte di fronte alla droga e al potere. Trasmettono una sorta di richiamo muto, silenzioso e perciò tanto più agghiacciante, insinuante, dolente, per sensibilizzare il lettore distratto, per catturare un'attenzione il più delle volte negata, soffocata, sacrificata alle regole del consumismo.

Si scopre, così, tra cancelli e finestre, il segreto incedere delle umane aspettative: «Donna è Rock» o «Rompere i circuiti della logica», «Inventare suoni spezzare il silenzio» e «Vasco tu sei noi», «American Graffiti» e «I pittori delle strisce pedonali».

La sequenza delle immagini consente di distinguere il gesto liberatorio dal segno decisamente più artistico, il profilo di un volto eseguito con un tratto indeciso e la forma qualità di una linea dietro la quale si avverte il grafico, il designer o, forse, un pittore che vuole rimanere nell'anonimato.

Dalle macchie colorate, dalle effigi erranti ai teschi, dallo sgocciolamento di un rosso sanguigno (che potrebbe essere inserito fra le istanze dell'arte informale di matrice statunitense) ai muri delle fabbriche carichi di simboli, si delinea un discorso che, credo, possa in qualche misura rientrare nel più ampio e articolato mondo della poesia, probabilmente quella in cui la trasmissione orale del pensiero incide sull'ascoltatore come nei «messaggi» di Lawrence Ferlinghetti: «Sono una collina/dove corrono i poeti./Ho inventato io l'alfabeto/dopo aver notato che le cicogne/formavano in volo lettere con le gambe./Sono un lago in una pianura./Sono una parola/su un albero».

L'indagine intorno alla ricerca di Lanzardo conduce a una visione in cui i graffiti — scrive Alberto Abruzzese — «nascondono soggetti e intenzionalità diverse. Mani e occhi emarginati, ribelli, artisti, non-artisti, militanti, braccati, dandy della notte, guerrieri. Visionari e minimalisti. Assolutisti dell'io e del noi.

Figure d'ornamento e di sfregio, deboli e forti, passive e aggressive». Il libro restituisce scritte e stelle di David, svastiche e nudi femminili, insulti e discriminazioni razziali; riconsegna l'armoniosa identità di un'avventura con bomboletta di colore, di sogni che si frantumano all'alba, di misteriosi simboli religiosi, di amori esplodenti come il sorriso di un incontro, di un'attesa che si scioglie nella sera, mentre l'uomo spera in «una riuscita della meraviglia», il pittore della notte libera il ricordo di Bob Marley: «Finché la gente/guarderà il colore/della pelle/e non quello/degli occhi/ci sarà la guerra». E nella speranza di nuovi «Varchi mentali» l'obiettivo si sofferma su queste «tavole» e ne coglie la corrosiva, incisiva, determinante evidenza fra il flusso incessante delle automobili.

Angelo Mistrangelo

Altri tre graffiti colti dall'obiettivo per le strade torinesi: sopra, una casetta riporta il nome d'arte di un componente del gruppo di graffitisti, studenti in una scuola di design di Torino; in alto, un'inquietante immagine di violenza; a sinistra un uomo, ad altezza reale, immerge Torino in un clima da vecchio West

Maifredi il saggio non si turba e rimanda tutti a settembre

Il tecnico accetta di buon grado il pareggio: «Da sempre le mie squadre durante la preparazione non brillano: vedrete la vera Juventus all'inizio del mese prossimo»

Qui sopra Baggio in azione ieri a Lucerna. A destra De Min, il giovane goleador bianconero

DAL NOSTRO [illegible]

LUCERNA ■ La Juventus inverte la tendenza e pareggia 1-1 [illegible] il Lucerna davanti a un pubblico che probabilmente sperava nella goleada e nello spettacolo. Da quattro anni si ripete questa sfida in ri[illegible] [illegible] Lago dei Quattro Cantoni tra la squadra elvetica già impegnata nel suo campionato e quella bianconera alla prima uscita al termine della preparazione in terra svizzera. Per [illegible] anni [illegible] Juventus di Marchesi prima e per due volte [illegible] Zoff ha vinto e convinto con un gioco spumeggiante. Si giocava di sera e come si sa le luci a volte ingannano.

Salvo l'anno [illegible], quando con un'impennata fina[illegible] la Juve ha vinto due Coppe, cocenti so[illegible] state le delusioni in campionato. Stavolta gli amanti della scaramanzia potranno godere delle premonizioni. La Juve è partita imballata, con il piede sinistro e ha rimediato una figuretta. Per di più, novità assoluta rispetto a questo passato elvetico, davanti agli occhi dell'Avvocato.

Agnelli ha avuto parole di elogio specialmente per [illegible] Canio e Julio Cesar. Forse si aspettava di più da Baggio che ha giocato un solo tempo e magari un gol da Schillaci. Invece Totò ha avuto molta sfortuna e [illegible] visto subito quanto sarà difficile [illegible]parare contro stopper agguerriti l'effetto Mundial creato attorno al [illegible] personaggio di infallibile goleador.

La dea fortuna ha premiato il giovane De Min, Michele di nome, centravanti della Primavera che dopo neppure 80" di gioco (aveva appena sostituito Marocchi) ha indovinato il colpo [illegible] testa che ha pareggiato i conti con la rete di Kaup. Maifredi, [illegible]munque, non voleva [illegible] risultato a tutti i costi, anzi nei giorni [illegible] si era augurato addirittura una sconfitta! Così non è stato e onestamente non sarebbe stato neppure giusto visto che i bianconeri, nonostante le difficoltà della preparazione, hanno tenuto sempre una chiara supremazia territoriale.

«*Ora* — dice Maifredi — *faremo tesoro di questa prima uscita vera per trarre le conclusioni sul lavoro fatto. Da sempre le mie squadre in preparazione non brillano. Lo so e non mi turbo. La vera Juventus, se tutto proseguirà secondo le aspettative, la potrete vedere soltanto il 1° settembre in Supercoppa contro il Napoli. Continuerò a far allenare le squadre prima di ogni partita amichevole come [illegible] avvenuto ieri con il Lucerna*».

Imballata, [illegible] bisognosa [illegible] trovare la quadratura in difesa dove spesso si sono aperti dei varchi troppo invitanti per gli avanti di casa, poco lucida in certi disimpegni, la Juventus ha comunque impressionato per la volontà espressa. Tanta abnegazione, spirito di corpo, voglia di far bene. Quantità più che qualità, certo, [illegible] le grandi squadre nascono su valide fondamenta, è inutile secondo noi vendere fumo.

Maifredi non lo fa: «*Ci sono state delle imperfezioni in difesa e degli errori a centrocampo. Siamo già migliorati rispetto alla partitella con il Buochs riuscendo a rimanere [illegible] po' più corti. Ma il lavoro deve continuare e, con il tempo, con i progressi, anche [illegible] attacco gli errori di mira non [illegible] saranno più, i gol verranno quasi automaticamente*».

Tacconi ha preso [illegible] gol su una dormita collettiva della difesa ma ha saputo anche disimpegnarsi con tempismo in uscita. Spesso dovrà cimentarsi con tale repertorio avendo davanti a [illegible] una difesa schierata rigorosamente a zona. Fortunato agisce da centromediano o playmaker e quando sarà al top (fra un paio di mesi) sicuramente anche [illegible] difesa ne trarrà giovamento. Ieri Galia, come al solito, ha risposto con impegno al ruolo di mediano e altrettanto ha fatto Marocchi sulla sinistra.

Da rivedere invece l'attacco dove maggiori sono i problemi di coesistenza tra [illegible] Canio, Baggio e Schillaci, tutti e tre portati ad accentrare la loro azione. Nel reparto manca un Casiraghi e sarà importante recuperarlo. Un'altra incognita dovrà [illegible] annullata allorquando anche Haessler si presenterà, forse già domani pomeriggio a Villar Perosa, dove alle 18 la Juve A affronterà la Juve B.

Franco Badolato

Il Napoli visto a Reggio ha suggerito a Bigon come passare il Ferragosto

Bigon ride, [illegible] i problemi [illegible] gli mancano. A destra Silenzi

Difesa da centrare, centrocampo da registrare, attacco da sistemare: è la scoraggiante conclusione dell'amichevole di ieri. Uniche note positive Mauro e Venturin

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA ■ Bigon non trascorrerà un Ferragosto tranquillo, su questo ci sono pochi dubbi. Pur senza drammatizzare, perché non ne sarebbe davvero il caso, la prestazione di Reggio Emilia, è chiaro che l'allenatore del Napoli è atteso da una mole di lavoro [illegible] indifferente, resa più difficile dalla molteplicità dei problemi nonché dalla personalità alquanto... estroversa degli allievi che si ritrova a catechizzare.

Una difesa da centrare, [illegible] centrocampo da registrare, un attacco da sistemare: [illegible]n è poco per una squadra che si picca dell'ingrato compito di difendere la qualifica [illegible] campione d'Italia.

Certo, le risultanze dell'«amichevole» disputata ieri sera a Reggio Emilia non sono da prendere per oro colato: oltre ai soliti ritardi di carattere fisico [illegible] tecni[illegible] ci sono da considerare l'impegno degli [illegible] i quali nell'occasione, per altro, ci sono parsi esemplari, così come permangono da smaltire sovraccarichi di lavoro divenuti, dopo le vacanze estive, improvvisamente brutali.

Il Napoli visto all'opera contro la determinata formazione guidata da Marchioro ci è sembrato squadra [illegible]... ordinaria amministrazione, bellina, [illegible] volte commovente negli slanci ma incapace [illegible] distinguersi per qualsivoglia ragione: pulita ma sbiadita, insomma, cioè con difetti che, per dei campioni d'Italia, ci sembrano francamente disdicevoli.

Stolto sarebbe attribuire eccessiva importanza ai difetti emersi al «Mirabello», su questo [illegible] ci sono dubbi, [illegible] parimenti incauto sarebbe sorvolare su determinate tendenze che potrebbero a lungo tempo rivelarsi pericolose.

Meglio la ripresa che il primo tempo e nulla sarebbe se non si rischiasse un'equazione del tipo «Incocciati migliore di Careca», il che sarebbe equo se ci limitassimo a considerare la realtà del «Mirabello» e un'eresia se considerassimo tale principio in assoluto. Sicuramente, l'ex pisano ieri s[illegible] ha confermato le [illegible] qualità conferendo maggior vivacità e capacità di penetrazione all'attacco del Napoli tanto che Bigon, apparso titubante la sua parte [illegible] termine dell'incontro, pur senza fare nomi [illegible] osservato: «*Abbia[illegible] prodotto un gioco meno fluido del solito, su questo sono d'accordo. Il Napoli mi [illegible] sembrato più determinato nel secondo tempo nonostante la Reggiana si sia dimostrata aggressiva e molto vivace. Mauro si è rivelato un buon distributore di gioco*».

Il pubblico, scarso [illegible] dai toni piuttosto contraddittori, ha riservato ai napoletani incitamenti ma anche fischi e slogans antipatici sui quali per altro il tecnico ha preferito sorvolare. «*A certe cose* — ha detto — *preferiamo rispondere sul campo*».

Detto di Incocciati, eccoci agli altri due «nuovi», ovvero Silenzi e Venturin ai quali Bigon si sarà visto costretto ad attribuire pagelle ben diverse. Il lungo attaccante, [illegible] di turno, ha deluso, [illegible] non sul piano della volontà, perché, non fosse altro per non dispiacere al pubblico del quale è stato a lungo il beniamino, si [illegible] avventurato alla ricerca di «numeri» impossibili finendo, forse perché tradito dall'emozione, per sbagliare anche le cose più facili.

Ben diverso il rendimento dell'ex granata, rimasto in campo per soli quarantacinque minuti, quel tanto però che gli è bastato per rivelarsi, agli occhi dei tifosi napoletani, come un intelligente distributore di palloni e un efficace interditore. Sarà stata la carica della fatidica maglia «numero dieci» che indossava, però Venturin palloni ne ha sbagliati pochi. Anzi, [illegible] momenti in cui i suoi più navigati compagni sembravano andare alla deriva sotto l'incalzare della Reggiana che sembrava protendersi verso il raddoppio del vantaggio acquisito in apertura di partita, Venturin ha ribadito la sua maturità mettendo ordine a centrocampo e creando le premesse per efficaci contrassalti.

Un giocatore su cui Bigon potrà contare, [illegible]ch[illegible] in questo Napoli ricco [illegible] campioni Venturi[illegible] non potrà farsi troppe illusioni.

Piercarlo Alfonsetti

REAL M

La Lazio di Dino Zoff (nella foto) è partita bene: ha vinto [illegible] torneo di La Linea de la Concepción (Spagna) battendo ai calci [illegible] rigore i campioni nazionali in carica del Real Madrid. I tempi regolamentari [illegible] erano chiusi [illegible] 0-0. Nei supplementari [illegible] andati per primi in vantaggio i romani con Riedle, il pareggio è poi stato ottenuto da Hugo Sanchez. Terzo il Peñarol

Il gol è il vero rebus della Biellese-quiz

Il patron della squadra bianconera ha annunciato che il via vai di giocatori continuerà fino all'inizio del campionato. E forse anche oltre

BIELLA ● Una settimana di preparazione, l'incontro amichevole di mercoledì scorso con l'Oltrepò sono già costati il posto a sei candidati alla maglia bianconera: ieri con il Novara, partita dalle scarse emozioni e dal ritmo blando (non [illegible] caso è terminata sullo 0-0), la Biellese ha presentato [illegible] rosa ridotta a «soli» 18 elementi.

Rispetto a lunedì 6, giorno del raduno, non fanno più parte del clan laniero i difensori Olivieri (Carcarese) e Cottuno (Battipagliese), il terzino Cappelletti (St. Vincent e nazionale dilettanti), il centrocampista Calabrese (Derthona), le punte Castellani (ex Asti, Valenzana e Saviglianese, proprietario del cartellino) e Carbone (Chieti).

In compenso, però, l'organico si è arricchito del difensore Barzotti, un '71 proveniente dalla Primavera della Roma campione d'Italia, e della punta Bortolotti. Insomma [illegible] via [illegible] di giocatori annunciato da Capozucca il gior[illegible] del raduno è davvero incominciato. «*La vera squadra si conoscerà solamente alla prima di campionato* — chiarisce il patron laniero —. *Anzi può darsi che venga completata con il prosieguo del torneo. Anche in Coppa Italia non si vedrà la vera Biellese: affronteremo le sfide con Nizza Millefonti, Aosta, Rivoli e Giaveno Coazze con [illegible] gruppo ristretto di giocatori in maniera da poter eventualmente compiere i necessari ritocchi*».

In ogni caso [illegible] Biellese di ieri, fatte le debite proporzioni, è piaciuta più [illegible] Novara. I bianconeri con l'innesto di Zandonà, ex Monza, Avellino, Arezzo, nel ruolo di libero e il migliore amalgama tra Brusillo, Scaramuzzi, Pietropaolo e Mazzia hanno palesato notevoli progressi rispetto alla prima deludente uscita con l'Oltrepò. L'inserimento di Casadei e Marra, a centrocampo, nella formazione per così dire titolare, ha poi dato compattezza al reparto.

Invece [illegible] magagne, al pari del Novara, si sono avute in attacco dove il solo Fiotta, un'ala che alla mobilità abbina una discreta base tecnica, è parso in condizioni accettabili. Di Iglio, centravanti dalla stazza atletica notevole, non si è visto molto anche perché palloni giocabili ne ha ricevuti [illegible] paio, sì e no, mentre Vomo è [illegible] trato sul finire quando la Biellese era praticamente costretta dalla pressione dell'undici di Nicolini a giocare nella propria metà campo.

Ma, forse, Capozucca ha l'asso nella manica per risolvere il problema del gol: è, infatti, probabile [illegible] ritorno in bianconero di Umberto Galli, il bomber di tre stagioni fa. Il giocatore, che a causa di un grave incidente mentre nell'estate dell'88 si trovava in vacanza su una barca (aveva posato il piede su una fiocina riportando una profonda lesione a un tendine) è stato costretto prima a saltare un'intera stagione, poi a riprendere con i dilettanti del Sanremo '80, quasi certamente farà il suo ritorno nel club di viale Matteotti.

L'accordo era già stato raggiunto ma ancora una volta la sfortuna si è accanita contro Galli: aggregatosi alla Vogherese p[illegible] anticipare gli allenamenti, il centravanti durante [illegible] partitella si è procurato una distorsione ad una caviglia [illegible] dovrà portare il gesso per [illegible] paio di settimane. Più complessa, al momento, sembra la soluzione del problema per il Novara: gli azzurri pur contando sul bravo Gatteo, un diciassettenne che si sta mettendo in mostra in queste amichevoli, e su Arma[illegible], in fase di finalizzazione [illegible] poca cosa.

Roberto Eynard

Torino in vena di follie ma Mondonico sorride

La squadra granata aveva la vittoria in pugno ma ha rovinato tutto nel finale della partita. Il tecnico costretto ad operare molti cambi perché stasera Vazquez e compagni ritorneranno in campo contro il Genoa. Buona la prova di Zago

In alto Vazquez che ha giocato un solo tempo. Sopra Muller e Romano

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA ● Quando ormai assaporava il successo, il Torino ha ceduto e s'è fatto raggiungere dall'uno-due di Baltazar e Manolo ed ha chiuso in parità con l'Atletico Madrid il debutto nella Coppa del Mediterraneo. I granata avrebbero meritato la vittoria ma l'espulsione di Policano ha costretto la squadra a giocare in dieci per una mezz'ora abbondante e, alla distanza, gli spagnoli hanno sfruttato la superiorità numerica centrando due volte il bersaglio e vanificando le reti dello stesso Policano e di Romano, tutte nella ripresa.

Era il primo «test» internazionale con i due punti in palio della stagione, un banco di prova ideale per la nuova squadra di Emiliano Mondonico anche se il proibitivo calendario, che vede il Torino nuovamente in campo stasera con il Genoa a distanza di poco più di ventiquattr'ore, ha costretto l'allenatore a far ruotare ben cinque giocatori nel secondo tempo ed a tenere in panchina il titolare Romano per non squilibrare troppo i reparti nella seconda frazione. Non era dunque il vero Torino poiché Romano, la cui importanza la si è vista quando è entrato in campo, è una pedina essenziale. E' il partner ideale che consente a Martin Vazquez di agire nella posizione che predilige, quella di trequartista, a ridosso delle punte. L'ex madridista, tormentato da un dolorino al ginocchio per un'infiammazione rotulea, non ha potuto forzare al massimo ma ha strappato applausi in tre o quattro occasioni al cinquemila fedelissimi granata.

Era lui, Martin Vazquez, il più atteso alla prova, dopo le belle prestazioni nelle precedenti amichevoli. Ha sfiorato il gol di testa, si è prodotto in un paio di spunti di classe, ma nell'intervallo è rimasto negli spogliatoi come aveva programmato Mondonico, che intende riproporlo stasera con il Genoa. Al suo posto è entrato Alviso Zago che proprio qui a Marassi, diciotto mesi fa, si era prodotto la grave lesione ai legamenti del ginocchio destro nello scontro con lo spagnolo Victor, che allora militava nella Sampdoria. Per Zago questo ritorno in squadra è stato importante sotto il profilo tecnico-tattico ma soprattutto dal punto di vista psicologico e fisico. Ha bisogno di giocare e per questa ragione il Torino, con la riapertura delle liste autunnali, lo cederà probabilmente in prestito alla Reggiana in serie B.

Torniamo a Martin Vazquez. E' un grosso campione, anche se ieri sera non ha incantato, e con il Genoa avrà la possibilità di dimostrarlo. Mondonico schiererà una formazione con ben sei novità: Tancredi in porta; Cravero libero; Baggio e Bruno marcatori centrali, Mussi e Zago sulle fasce laterali; Fusi Romano e Vazquez a centrocampo; Lentini e Skoro di punta. Nella ripresa farà entrare i meno affaticati.

«Sono curioso di vedere Baggio su Skuhravy» ha annunciato Mondonico. Il gigante cecoslovacco costituirà un buon banco di prova per il giovane difensore che aveva ben impressionato negli spezzoni di partita disputati di recente e al quale Mondonico predica un luminoso avvenire. Sulla partita con l'Atletico Madrid, Mondonico è soddisfatto anche se sperava di vincere: *«Nel finale avevo messo Bruno al posto di Zago per difendere il risultato, ma abbiamo gestito non in modo ideale e con troppa frenesia il pallone e gli spagnoli, approfittando anche di un uomo in più, ci hanno castigati. Mi aspettavo una gara vera e così è stato. Abbiamo pagato qualche ■■■ di gioventù e, soprattutto, Policano è caduto nella trappola delle provocazioni di cui i madrileni sono dei maestri»*.

A Mondonico è piaciuto anche Martin Vazquez, mentre il presidente ingegner Borsano ha elogiato anche gli altri nuovi acquisti Carillo ed Annoni: *«Due belle sorprese. Bravo anche Policano che però s'è fatto tradire dal suo temperamento. Nel complesso il collaudo è stato positivo e nella squadra ho trovato gioco e temperamento»*.

Bruno Bernardi

Vialli (nella foto) nel torneo di Wembley ha brillato meno del suo «gemello» Mancini

Boskov, da Wembley laurea per la Samp

ZEIST ● Il 16 maggio 1991 compirà 60 anni. E ha già annunciato che dopo 26 stagioni di panchina andrà in pensione. O meglio, cambierà mestiere. Vujadin Boskov non ha infatti nessuna intenzione di abbandonare il mondo del calcio. Però lo stress della domenica non fa più per lui. Per questo vuol sedersi dietro a una scrivania per curarsi di pubbliche relazioni e di organizzazione.

Ma prima desidera togliersi la più grande soddisfazione della sua carriera: vincere lo scudetto nel campionato più bello e più difficile del mondo. Ha solo una *chance* per riuscirci, ma è convinto lo stesso di farcela. E il successo della Sampdoria nel prestigioso torneo di Wembley lo ha caricato a dismisura.

Da ieri la Samp è in Olanda per compiere un'ulteriore tappa di avvicinamento al campionato. Ma prima di buttarsi nel lavoro ■■■ Vujadin si è concesso un brindisi. Champagne per tutti e tanta voglia di divertirsi insieme vincendo. E' questa la filosofia della Sampdoria, una filosofia tanto cara al presidente Mantovani che ha trovato in Boskov un interprete impeccabile: *«Abbiamo vinto un grande torneo* — continuava a ripetere a tutti —. *Il torneo di Wembley non è una competizione qualsiasi, è la più importante competizione estiva d'Europa. Lo so, i giocatori sono stanchi, ora che è tutto finito qualcuno si lamenta, dice di avere la nausea del pallone per aver giocato due partite in meno di ventiquattr'ore. Ma lo sapete cosa vuol dire per la Sampdoria aver trionfato a Wembley? Qui gioca solo chi è invitato, chi merita. Non solo la Sampdoria può vantarsi di essere stata chiamata, ma ha addirittura trionfato. Adesso ci conoscono anche in Inghilterra, siamo nell'élite del calcio europeo. Questo trionfo ci dà più responsabilità, ma anche più stimoli. L'ho già detto quando eravamo in ritiro al Ciocco, lo ripeto ora: datemi Mikhailichenko e possiamo battere chiunque. Mantovani ha costruito una squadra da scudetto, è nostro dovere provarci fino alla fine»*.

Questo nuovo successo oltreconfine ha agito da galvanizzatore sul già fin troppo ottimista allenatore jugoslavo. Boskov vive di queste cose: una coppa alzata al cielo, gli applausi del pubblico inglese, il nome della sua squadra che compare sul tabellone luminoso. Tanta pubblicità: *«E la pubblicità è la base dei successi di una squadra. Nel calcio l'immagine conta moltissimo. Avete presente il Real Madrid? Dovunque vada è guardato con grande rispetto. Adesso succede questo anche alla mia Sampdoria»*.

Parlerebbe per ore, sulle nuove dimensioni del club portato alla ribalta da Mantovani, sui successi conquistati negli anni, sulla finale di Göteborg di appena quattro mesi fa. Il calcio è la sua vita e i suoi discorsi, i suoi aneddoti, le sue storie possono andare avanti per ■■ ed ore. Boskov, però, non dimentica il futuro. Scadenze importanti: Coppa Italia, campionato, una nuova Coppa delle Coppe.

Aspetta con ansia Mikhailichenko, l'uomo in più, ma nel frattempo analizza lucidamente pregi e difetti dei giocatori che ha già in casa. Tutti promossi, ovviamente: *«Mancini, Bonetti e Lanna però meritano una citazione particolare. Mancini contro l'Arsenal ha ridicolizzato Merson, un attaccante fortissimo. Lanna ha annullato Smith. Bonetti si sta dimostrando un acquisto eccezionale. Anche quest'anno abbiamo una difesa imbattibile. E poi c'è Mancini. Gli inglesi lo hanno indicato come il miglior giocatore del torneo? Sono assolutamente d'accordo. Roberto è stato splendido perché ora sa anche sacrificarsi per gli altri. Sono contento anche di Pari. Ho sempre detto che è un grande libero. I fatti mi stanno dando ragione e mi auguro che prima o poi se ne convinca anche lui»*.

Nella festa di laurea un solo rimandato, Branca: *«Deve imparare a lottare. Nel calcio non basta la classe, ci vuole anche spirito di sacrificio. Qui in Olanda gli parlerò a lungo»*.

E ora di nuovo al lavoro: *«Useremo questa settimana per curare soprattutto la velocità. Voglio arrivare al torneo Baretti in forma completa. Questa competizione ci stimola, dopo Wembley voglio fare il bis anche a Saint-Vincent»*.

Renzo Cerboncini

Un Gran Premio di F1 senza esclusione di colpi

Senna ha cercato la rissa

Polemiche dopo gli incidenti di ieri nel Gran Premio d'Ungheria. La Williams-Renault terza forza del campionato. Prost si lamenta: «La Ferrari è debole nelle prove, parte sempre indietro»

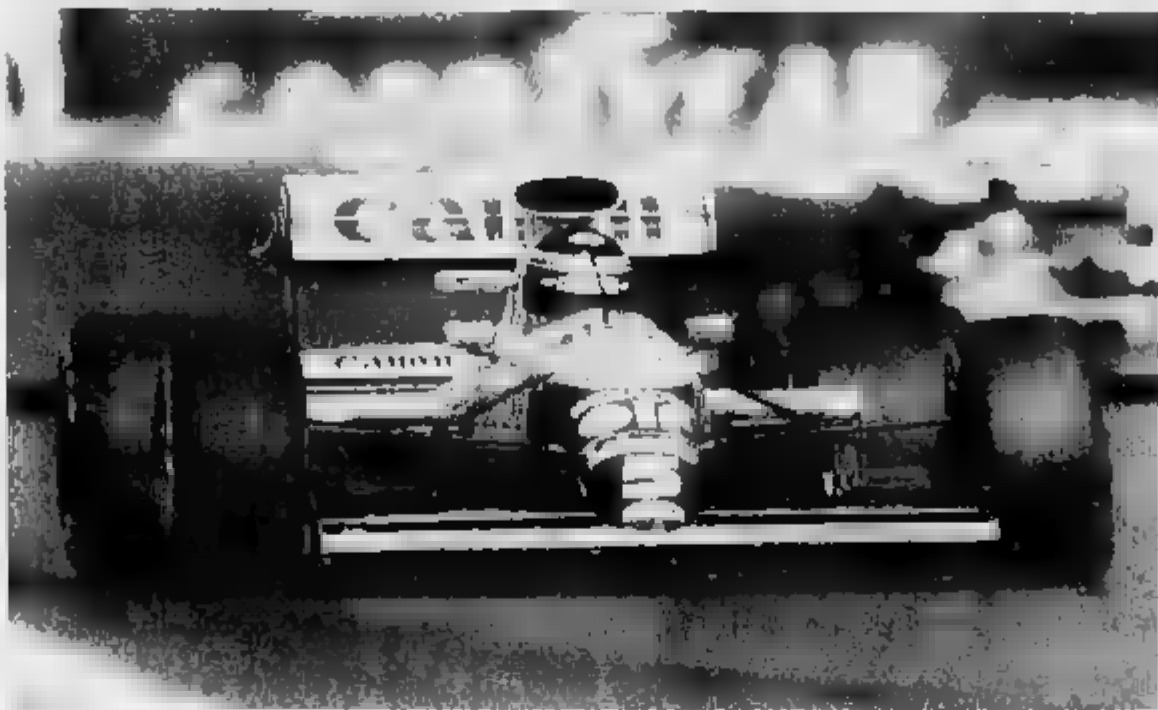
Budapest. Il belga Thierry Boutsen in azione: è riuscito a portare alla vittoria la sua Williams-Renault: a destra Senna: secondo lui il fine giustifica i mezzi, ma ha torto (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST ● Senna questa non doveva farla. Un campione del suo valore poteva evitare di ricorrere ai metodi sbrigativi, di esporsi alle accuse ed alle critiche, buttando fuori pista Nannini e la Benetton ieri [illegible] Gran Premio d'Ungheria. Dove sono finiti i discorsi sulla sicurezza e sulla correttezza? Allora Prost aveva fatto bene, lo scorso anno in Giappone, a coinvolgerlo in un incidente che al brasiliano era costato il titolo mondiale: o dire che [illegible] francese, a questi tempi [illegible] compagno di squadra, [illegible] stato così pesante come lo è stato il corridore della McLaren, il quale, costretto a rischiare per cercare [illegible] vittoria che poi non è arrivata grazie alla strenua [illegible] di un Boutsen determinatissimo, ha cercato la rissa e l'ha provocata. Mettendo fra l'altro nel ruolo di vittima un rivale, Nannini appunto, che pur essendo coraggioso e combattivo è sempre stato corretto.

Ma, si dice, il fine giustifica i mezzi. E Senna, con il secondo posto conquistato all'Hungaroring, ha centrato l'obiettivo che si era prefisso: tenere a distanza Alain Prost nella classifica iridata. Dieci punti di vantaggio non sono pochi. Neppure se il francese dovesse vincere fra due settimane il Gran Premio del Belgio a Francorchamps, potrebbe recuperare. Anche se l'odiato nemico dovesse rimanere fuori dai punti.

La gara ungherese ha fatto capire molte cose. Prima di tutto che c'è una terza forza nel campionato mondiale, rappresentata dalla Williams-Renault. Quattro vittorie su dieci gare per la Ferrari, quattro per la McLaren e due per la scuderia anglo-francese. Avrà la Williams la forza di ricoprire il ruolo di nuova sfidante? Considerando le prestazioni a corrente alternata della scuderia di Boutsen si direbbe di no, che si è trattato di una circostanza favorevole. [illegible]a in Formula 1 tutto cambia rapidamente.

Per Prost comunque, anche se il ritiro per un problema al cambio lo ha disturbato parecchio, la battaglia per il titolo non è compromessa, a patto che la Ferrari non si conceda altro battuto a vuoto: *«Potevo finire sul podio* - ha detto il campione del mondo in carica - *ed invece [illegible] ho raccolto nulla. Nella corsa precedente, a Hockenheim, il risultato [illegible] stato appena accettabile. Non possiamo continuare in questa maniera».*

Ma, viene da chiedere, qual è il maggiore problema della Ferrari? La risposta è semplice e secca: *«Adesso siamo competitivi in gara. Ma non possiamo sempre partire dietro. Siamo molto deboli in qualificazione, bisogna imparare a dare il massimo anche nelle prove cronometrate che valgono per lo schieramento. Se io ieri fossi stato in prima fila, avrei corso in testa senza problemi. Invece sono stato costretto ad inseguire a soffrire. E non è escluso che il guaio che [illegible] è capitato al cambio non sia stato provocato dal fatto di dover correre sempre dietro a qualcuno mettendo alla frusta gli organi meccanici».*

Il campionato però sembra essere avviato su una strada sbagliata...

«Certo - [illegible] concluso Prost - *non siamo messi molto bene. Io ho i miei problemi e Mansell i [illegible]. Purtroppo lui non solo è stato buttato fuori da Berger ma si è anche fatto male alla mano destra. Mi auguro che possa recuperare presto. Avremmo proprio bisogno che Nigel portasse via qualche punto ai miei rivali. Adesso, da mercoledì, ci saranno le prove libere a Monza. L'appuntamento tuttavia è per il Belgio, fra 13 giorni. Laggiù, dove ho già vinto due volte, spero di rifarmi e di rosicchiare a Senna qualche punticino per puntare ad un successivo raggancio».*

Cristiano Chiavegato

Gara in mountain bike sulle mulattiere delle Alpi cuneesi

E' la «Trans Alp Adventure» a coppie: partenza giovedì, arrivo il 22 agosto

SALUZZO ● Da giovedì prossimo al 22 agosto si terrà la seconda edizione della «Trans Alp Adventure», raid delle Alpi cuneesi in mountain bike organizzato con il patrocinio della Regione, della Provincia e delle aziende di promozione turistica di Saluzzo, Mondovì e Cuneo.

Una setti[illegible] sulle mulattiere del Monviso, dell'Argentera e del Marguareis; la gara è strutturata per coppie perché, [illegible] spiegano gli organizzatori, *«mai circolare soli in montagna, neppure [illegible] mountain bike: è una regola di sicurezza che dev'essere fatta propria da tutti».*

La partenza è prevista alle 6,30 di giovedì da Crissolo, nell'alta Valle del Po (1333 m): di qui si punterà verso Barge per raggiungere Oncino e poi risalire al Colle del Preto. L'arrivo è fissato a Becetto (1388 m): cinquanta chilometri in tutto di notevole difficoltà, tanto per cominciare con il «pedale giusto» la Trans Alp.

Dopo aver trascorso la notte nelle tende messe a disposizione dal comitato organizzatore (per informazioni: Apt del Saluzzese, tel. 0175/46710), la carovana si sposterà a Gilba e [illegible] qui a Melle per poi arrivare a Bellino: altri 65 chilometri di notevole difficoltà.

Ma il meglio deve ancora venire: la terza tappa, di cento chilometri, è considerata la più dura. Da Bellino si arriverà al rifugio Talarico di Pietraporzio passando in Valle Maira e salendo i passi della Gardetta, della Margherita e [illegible]lla Valcovera.

Quarta tappa domenica: settanta km, media difficoltà, da Pietraporzio a Roaschia. Quindi, a seguire, Roaschia/Pian della Gorre (65 km); Pian della Gorre/Prea di Roccaforte; Prea/Saint-Gréé di Viola.

Alla gara possono partecipare i tesserati [illegible]ella Federazione ciclistica italiana che praticano mountain bike a livello agonistico in età compresa fra i 18 e i 55 anni.

L'iscrizione costa seicentomila lire per ciascuna coppia.

[illegible]rto Gedda

Dametto, vincitore l'anno scorso nel beach-volley con Ariagno e Salomone

Sfida a Bardonecchia fra assi di pallavolo

Si giocherà per cinque giorni, con inizio [illegible] Ferragosto, all'aperto sulla sabbia e nel Palasport. In lizza quest'anno anche una squadra olandese, il Brother Martinus

Per l'undicesimo anno consecutivo, puntuale all'appuntamento di Ferragosto, il torneo di Bardonecchia segna la fine delle vacanze estive della pallavolo regionale e annuncia l'inizio di una nuova stagione agonistica.

La manifestazione, organizzata [illegible] dalla Polisportiva Bardonecchia in collaborazione con la Comunità Alta Valle Susa e l'agenzia di Oulx della Sei, durerà quest'a[illegible] cinque giorni (dal 15 al 19) ed avrà per la prima volta carattere internazionale grazie alla presenza del Brother Martinus, formazione olandese di A2.

A Bardonecchia, com'è ormai tradizione, si giocherà all'aperto sulla sabbia ed al chiuso nel palasport di via Molezet.

Il torneo di beach-volley (uno dei primi in Italia ad aver sperimentato con successo la possibilità di trasferire [illegible] montagna le sfide che solitamente andavano in scena sulla spia[illegible]ia in riva al mare) durerà da mercoledì a domenica e, dopo l'esperimento del tre-contro-tre dell'anno scorso quando a vincere furono Fulvio Ariagno-Dametto-Salomone dell'Alpitour, tornerà alla classica formula del due-contro-due con tre ses[illegible] distinte: maschile, femminile [illegible] mista.

Venerdì 17 e sabato 18 andrà invece in scena il quadrangolare maschile indoor con un cast di partecipanti di primissimo ordine ed un'inedita quanto interessante formula di svolgimento.

Oltre agli olandesi del Brother Martinus (tra i quali figura il [illegible]rinese Carlo Viberti, giocatore del Vallesusa Condove, dove trasferendosi per lavoro ad Amsterdam dove [illegible] è subito tesserato per il club più famoso del Paese), saranno in lizza la selezione alpina del 4° Corpo d'Armata allenata da Bellardone della Sa.Fa (con in campo Panerati della Sa.Fa; Campobasso, Cassedrio e Feni dell'Arti e Mestieri); il Charlie Brown [illegible] Nucci del Montechiari di A1, Valsania dell'Alpitour, Dutto dell'Alba, Bina del Savigliano, Angesia e Becchio del Cus Torino e la favorita Sei con i fratelli Ariagno (Fulvio l'anno [illegible] dell'Alpitour e Roberto del Pinerolo di B1), Dametto, Salomone, Bedino ed altri «big» del volley regionale.

«Le quattro squadre - spiega Danilo Ariagno, tra i più attivi organizzatori del torneo - *si affronteranno venerdì sera in un girone all'italiana fatto tutto di partite [illegible] set tipo tie-break. Ogni azione, in pratica, varrà sempre un punto, [illegible] soltanto nel set decisivo. Sabato torneranno alla formula tradizionale [illegible] le semifinali incrociate tra primo [illegible] quarto e tra seconda e terza della sera precedente che vedranno le formazioni meglio classificate partire con un set di "bonus". Le finali sono previste in serata».*

Roberto Condio

E' piemontese, ha solo dodici anni vuol diventare forte come la Canins

Mara Verzino prima assoluta fra le mini-cicliste nella «Transdauphinoise», che si è conclusa ieri al Motovelodromo torinese. Successo della squadra francese Saone Eloire

Al campo «Polisportivo Bendini» di Collegno, dove sono ospitati nell'accampamento allestito per l'occasione dal Comune i 240 miniciclisti dagli 11 ai 14 anni della Transdauphinoise, non si respira l'aria del dopocorsa del Giro o del Tour. I giovani corridori sembrano avere subito dimenticato il risultato finale: francesi (in maggioranza) che scherzano [illegible] parlano, come possono, con i loro amici italiani, altri che tirano fuori qualche parola d'inglese con gli irlandesi. *«Una piccola Babilonia nata all'insegna dell'amicizia e dello sport»*, dicono gli organizzatori.

La quarta edizione della Transdauphinoise, partita da Thollon-les-Mimes in Svizzera, si è conclusa ieri al Motovelodromo con la disputa delle ultime prove speciali, i cosiddetti «punti caldi». Le sette tappe, che hanno attraversato Francia, Svizzera e Italia, erano articolate in percorsi di trasferimento cicloturistico di circa 40-50 chilometri e, appunto, tratti a punteggio, con prove di mountain-bike, cronometro individuali, staffette a squadre (8 concorrenti), velocità e salita per il Gran Premio della Montagna, che hanno determinato le classifiche finali: *«Un po' di agonismo non fa male»*, ha detto, al termine, il c.t. Guido Messina.

Si è imposta su tutte la formazione del Saône Eloire, mentre le due selezioni italiane si sono piazza[illegible] rispettivamente quarta, il Piemonte, e settima, il Torino. Tra i portacolori piemontesi si è messa particolarmente in luce la dodicenne Mara Verzino che, correndo con la maglia del Piemonte (è nata a Bricherasio) è giunta seconda nella sua categoria, ma prima assoluta tra le giovani cicliste. Mara, già vincitrice lo scorso anno di due maglie (gialla, delle individuali, e bianca, della velocità), si sta dimostrando una Canins in miniatura.

Una piccola [illegible]lusione l'ha invece patita il suo corlanco e compagno d'équipe, Massimo Castiglione il quale ha indossato per alcune tappe la maglia bianca, per doverla cedere nel finale al savoiardo Boufils.

La manifestazione è comunque andata al di là dei risultati tecnici: l'entusiasmo dei partecipanti ha spinto i responsabili torinesi della manifestazione a pensare seriamente a una scuola di ciclismo: *«Con il Transdauphinoise abbiamo centrato l'obiettivo* — ha dichiarato Sergio Martini, della Polisportiva Borgo Nuovo di Collegno —. *Ora il progetto non è quello di costruire dei campioni, ma educare i giovani al ciclismo».* Con soddisfazione è stata anche appresa la notizia della conferma di un arrivo di tappa a Collegno per l'edizione del '92. Carlo Mollnar, membro della Federciclismo, ha però commentato: *«Spero proprio che la corsa possa ancora arrivare a Collegno, perché abbiamo trovato molta collaborazione nell'Amministrazione comunale, cosa che invece quasi certamente è mancata a Torino: al Motovelodromo l'erba non è stata tagliata e l'impianto non è stato provvisto di adeguati servizi igienici. Senza contare che la pulizia è stata effettuata dai nostri volontari. Se penso che in Svizzera ci hanno addirittura concesso i rifugi antiatomici per i pernottamenti...».*

Romano Sirotto

Alcuni dei 240 mini-ciclisti che [illegible]anno partecipato alla «Transdauphinoise»

TOTIP

CONCORSO 32

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Iscritta	2
	Florens Fo	2
2ª	Dakovo	[illegible]
	Dardone	[illegible]
3ª	Elisir Pep	X
	Dasiyn Bi	2
4ª	It's Broline	1
	Extro Toscano	X
5ª	Ghetlor Cs	1
	Ingle Mir	X
6ª	Ingeco	2
	Dingone	2

MONTEPREMI

Lire 1.576.273.900

Al 4 «12»
Lire 131.273.000

Al 152 «11»
Lire 3.409.000

Al 2106 «10»
Lire 242.000

Dizzy Gillespie ha come partner nel film il giovane Christian Vadim

INTERVISTA

Per questo film, Dizzy Gillespie è tornato a comporre dopo dieci anni di silenzio: è l'autore della colonna sonora, realizzata insieme con Slide Hampton, il celebre trombonista e compositore che suona nella sua band. Ha preteso che il film non parlasse di droga né di alcol

Una rara immagine di Benedetti Michelangeli diciottenne

Dizzy Gillespie sul set

E' un jazzman burlone in «Inverno a Lisbona»

SANREMO ■ Ancora un premio per Dizzy Gillespie, il jazzman forse più popolare di tutti i tempi insieme con l'indimenticabile Louis Armstrong: il «Kennedy Center», una sorta di Oscar della cultura, che riceverà a Washington - nei prossimi giorni - accanto ad altri importanti personaggi quali l'attrice Katharine Hepburn e il regista Billy Wilder.

Ha appena concluso una lunga tournée ma lo rivedremo presto sugli schermi del cinema. Un debutto tardivo, Dizzy ha 73 anni. Per quasi due mesi, prima a San Sebastian in Spagna, poi in Portogallo, ha girato il suo primo film come attore, «Inverno a Lisbona», una coproduzione franco-ispano-portoghese, ispirato a un racconto di Antonio Munoz Molina. Il regista è insolito, José Antonio Zorrilla, un diplomatico (è console generale di Spagna a Milano) che ha già diretto altre due pellicole, «La sistemazione» e «Ai quattro venti». Fra gli interpreti, Christian Vadim, il figlio di Roger.

A raccontarci la trama è lo stesso Gillespie: «E' la storia di un giovane, Christian, innamorato del jazz (ma anche della moglie di un gangster) che sogna di diventare un famoso solista, e ha come modello da imitare un negro burlone e un po' grosso, tale Bill Swann, il personaggio che io interpreto».

Per questo film, Dizzy Gillespie è tornato a comporre dopo dieci anni di silenzio: è l'autore della colonna sonora, realizzata insieme con Slide Hampton, il celebre trombonista e compositore che suona nella sua band, la «United States All Stars Orchestra».

Il tour europeo di Gillespie si è concluso a Sanremo, dopo trenta tappe, dove numerose esibizioni si sono alternate a viaggi faticosi. Dell'Italia, e della sua calorosa accoglienza, è entusiasta: «Amo questo Paese, perché la sua gente ha un cuore grande così e una grande anima».

Ricordi di viaggio: a Bassano del Grappa, dove gli hanno regalato la medaglietta d'oro che porta orgogliosamente al collo, per ringraziare i bassanesi, Dizzy si è affacciato al balcone dell'hotel dove alloggiava ed ha intonato a gran voce «'O sole mio»; a Verona invece, maliziosamente, ha tirato in lungo il concerto, «per far arrabbiare Miles Davis, che doveva suonare subito dopo».

Di italiano non sa che poche parole (grazie, prego), ma le centellina al momento giusto, da istrione consumato. In scena, abbigliato come un vecchio capo tribù africano (caffetano verde, una specie di fez sulla testa), sprona i suoi musicisti, ai quali concede ampio spazio, ad attaccare i brani più noti del repertorio, come «Tin Tin Deo», «Manteca» o «Night in Tunisia». Sono loro, spiega, «che potranno proseguire la strada che io ho aperto tanti anni fa: sono riuscito infatti a comunicare molto di ciò che desideravo, ora lascio spazio questi ragazzi».

Dizzy Gillespie è particolarmente fiero del complesso, una «internazionale» che allinea nomi di spicco, dai saxofonisti James Moody e Paquito D'Rivera a Giovanni Hidalgo, il mago delle congas, dal trombettista cubano Arturo Sandoval al trombettista Steve Turre che incredibilmente riesce a trarre suoni meravigliosi anche da una manciata di conchiglie: «Ci sono strumentisti di ogni parte d'America, ma siamo affiatati e uniti: fra di noi, per tutta la tournée, non c'è mai stato un attimo d'incomprensione. Questa è la forza unificante della musica jazz che supera ogni barriera sociale e culturale».

Il concerto tenuto al Parco Marsaglia di Sanremo sarà riproposto la seconda serata, da Raiuno, alla metà di settembre. Per quella data, Gillespie sarà nella sua casa nel New Jersey ad aspettare, con ansia quasi infantile, l'uscita sugli schermi di «Inverno a Lisbona» (si ripeterà il successo di «Round Midnight»?), un film imbevuto di jazz e per interpretare il quale Dizzy ha preteso che non si parlasse di droga né di alcol. Perché? La risposta è lapidaria: «E' ora di smetterla con queste leggende nefaste per il jazz».

Stefano Delfino

Storico Benedetti Michelangeli da oggi su Raitre

Dopo lo straordinario ciclo dedicato all'arte di Glenn Gould, che Raitre ha ritrasmesso in questi giorni, con impeccabili interventi illustrativi di Pietro Rattalino, da oggi alle 13,10, sulla stessa rete, tocca ad un altro grande del pianoforte: Arturo Benedetti Michelangeli. Bresciano prossimo a compiere 70 anni, tecnico perfetto e tocco adamantino, Benedetti Michelangeli è artista scontroso, riservatissimo, ascetico ed umorale insieme. Rare, com'è noto, sono le sue apparizioni in pubblico, e quindi assumono maggiore valore i filmati che verranno trasmessi a cura di Paolo Musso e Gianni Casalino. Si tratta di alcune fra le prime registrazioni Rai, rigorosamente in bianco e nero: la tecnica di ripresa è piuttosto sommaria (il pianista viene inquadrato sempre di profilo, con rari movimenti della camera), il sonoro — per riversato o «pulito» — presenta qualche problema, con tutto ciò si tratta di documenti straordinari sull'arte di Benedetti Michelangeli.

Verrà affrontata buona parte della letteratura pianistica tra la seconda metà del '700 e questo secolo, ogni brano sarà preceduto da brevi interventi del musicista e musicologo Roman Vlad, che illustrerà la presentazione di Benedetti Michelangeli dal punto di vista tecnico ed interpretativo.

Le registrazioni, otto in tutto, avvennero ventotto anni fa negli studi Rai di Torino e propongono l'artista nel pieno della sua maturità espressiva. Benedetti Michelangeli è in carriera dal 1930: anno in cui s'impose al Concorso Internazionale di Ginevra.

v. d.

Ritornano a Varallo i Corsi musicali di perfezionamento

VARALLO ■ Dopo una interruzione di circa nove anni ritornano nei palazzi affrescati da Gaudenzio Ferrari i Corsi Musicali di Perfezionamento, realizzati e diretti dal Maestro Franco Mariatti, sotto l'egida dell'Azienda di Promozione Turistica della Valsesia.

Quest'anno i corsi si svolgeranno dal 24 settembre al 14 ottobre con sede non più in Varallo città ma al Sacro Monte. L'amena quiete dei luoghi sacri, centro della cultura e delle radici delle più antiche fonti valsesiane, indubbiamente costituiranno la cornice più adatta per questa istituzione che riparte rivolgendosi a tutti i settori musicali, ma con una particolare attenzione allo spettacolo lirico. Difatti ricordiamo con interesse i lavori del terzo Convegno Nazionale sul Melodramma tenuti nel 1981 proprio a Varallo Sesia e curati dal maestro Mariatti, ed anche questi interrotti, malgrado il notevole interesse di numerosi operatori del settore lirico. Franco Mariatti, torinese, compositore, didatta e direttore d'orchestra, è stato titolare della cattedra di armonia e contrappunto al Conservatorio «Verdi» di Torino, da alcuni anni è direttore del Conservatorio Statale di Musica di Brescia. I docenti dei corsi sono: Roberto Cognazzo - Avviamento alla collaborazione pianistica; Ida Bormida - Canto, tecnica e interpretazione vocale; Rita Orlandi Malaspina - Canto, il melodramma verdiano; Vittorio Rosetta - Direzione di coro lirico; Raul Grassilli - Regia, l'artista lirico in palcoscenico; Ciro Scarponi - Clarinetto; Sergio Fiorentino - Pianoforte; Massimo Marin - Violino; Franco Maggio Ormezowsky - Violoncello e musica da camera; Romano Boggino e Fulvio Bottega maestri collaboratori. Per informazioni rivolgersi A.P.T. Valsesia tel. 0163/51.280-52.299.

Secondo Villata

Porto Maurizio vista dal mare

Imperia: in piazza il super spettacolo Canto per Mozart

IMPERIA ● Nel grandioso scenario di piazza del Duomo, sovrastata dal Parasio illuminato, saranno coinvolti più di 400 artisti, fra coristi, cantanti lirici, orchestrali, figuranti e comparse, per la rappresentazione di «Canto per Mozart», lo spettacolare evento che Imperia sta preparando per il 6 settembre, al duplice scopo di celebrare, sia pure con qualche mese d'anticipo, il bicentenario della morte del compositore austriaco (1791) e commemorare il 17° centenario del martirio di San Maurizio, patrono dell'ex Comune di Porto Maurizio, avvenuto tra il 285 e il 290 d. C.

L'ambizioso progetto è del maestro Antonio Plotino, che per l'occasione dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La regia e i costumi sono affidati ad una specialista, Vera Bertinetti, mentre dell'illuminazione d'epoca e degli effetti pirotecnici si occuperà Valerio Festi. In programma, lungo un itinerario musicale barocco, il Dettingen Te Deum di Haendel, il Requiem di Mozart e la Passione secondo San Matteo di Bach; a interpretare i vari brani saranno il soprano Emanuela Zulberti di Sanremo, il contralto Paola Pittaluga, il tenore Silvano Santagata e il basso Alessandro Verducci di Genova.

La parte coreografica, con una serie di quadri viventi, sarà alternativamente realizzata dal Coro Janua... di Genova, diretto da Luigi Porro, dal Coro di San Maurizio di Imperia (don Gustavo Del Santo) e dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina (Virginio Damonte), da alcune delle 180 Confraternite liguri (le popolari Casacce) e dal Teatro Popolare di Genova. Il cui allestimento sarà curato dall'architetto Luciana Strata. Un avvenimento di proporzioni faraoniche, con il palcoscenico innalzato dove si erge la statua di San Leonardo. Per il pubblico 2000 posti a sedere.

L'organizzazione è complessa e assieme al Comitato Festeggiamenti di San Maurizio collabora un «pool» di enti pubblici: Provincia, Comune, Camera di Commercio e prefettura di Imperia, oltre al Comune di Sanremo, dove il «Canto per Mozart» sarà replicato l'8 settembre. Dice l'assessore provinciale Franco Amadeo: «Per Imperia è un fatto senza precedenti. Una scelta coraggiosa e impegnativa, ma inserita nel filone di un binomio fra il turismo e la cultura». Gli fa eco Rodolfo Leone, assessore alla Cultura del Comune di Imperia: «Così concepito, il Canto per Mozart potrà interessare anche chi di solito non va ai concerti».

Antonio Plotino è entusiasta: «Mozart è l'occasione per svelare a se stessa la Liguria musicale e popolare. Questa manifestazione è un atto d'amore verso una piazza dall'aspetto eccezionale, e verso il Parasio alle sue spalle, e nasce anche come esigenza di valorizzare la zona. Sarà un'alternativa a molte iniziative di routine. E l'esecuzione di musiche colte non dovrà snaturare la vitalità popolare ma anzi esaltarla».

s. de.

Un Robin Williams «mitico»

Dopo la sfortunata avventura di «Il barone di Munchausen», l'ex Monthy Python Terry Gilliam torna sugli schermi con un film interpretato da Robin Williams. Si tratta di «The Fisher King», che — secondo l'autore — «può risultare la migliore parte mai scritta per Williams. E' una sorta di tour de force del personaggio, di cui vengono esplorate la pazzia e la rabbia accanto ai suoi lati molto vulnerabili, tragici e poetici».

Altro protagonista del film è Jeff Bridges («The Fabulous Baker») che interpreta il ruolo di un cinico e affascinante ospite di un talk-show radiofonico che è la causa involontaria di alcuni omicidi. Una delle vittime è la moglie del personaggio interpretato da Williams: dopo il delitto questo ex professore di studi medievali si riduce a barbone nel sottoscala di un palazzo.

A differenza delle precedenti opere, Gilliam ha inserito solo un effetto speciale in questo film: un cavaliere rosso che appare magicamente nel mezzo di Manhattan per una breve scena. «Dopo l'esperienza di "Il barone" — afferma il regista — non voglio più avere a che fare con gli effetti speciali». Ma, come indica anche il titolo, l'ultima opera di Gilliam rivela l'attrazione dell'autore per i temi mitici. La redenzione di Bridges comprenderà alcune imprese eroiche, ivi incluso il ritrovamento di un calice. «E' una sorta di ricerca del Santo Graal a New York nel 1990. Penso — conclude il regista — che sia il motivo grazie al quale ho ottenuto questa offerta».

Le riprese di «The Fisher King», che dovrebbero concludersi alla fine del mese, sono iniziate lo scorso maggio sulla base di un soggetto di Richard Lagravenese.

Primantenna: un nutrito programma per chi non è partito per le vacanze...

Ferragosto in casa con la televisione

«Per chi non è partito per le ferie e passa parte del suo tempo davanti alla tv c'è possibilità di scelta non solo tra i grandi network nazionali e privati, ma anche sui canali regionali, che sono un po' lo specchio di quanto avviene in Piemonte e Valle d'Aosta nel periodo di vacanza, appaga le esigenze dei giovani e degli anziani e di chi nella stagione calda non si separa dal video ma resta con la tv». Così ha dichiarato nel presentare i programmi di Estate 90 televisiva, Tonino Canzio, responsabile dei servizi esterni del circuito regionale Primantenna Supersix.

Nella fascia serali ogni sabato in tre edizioni (ore 20; 22,30 e 24) Speciale Vacanze con tutte le serate e manifestazioni di danza da Vignale Monferrato; da Casale le più interessanti attività dell'«Accademia paracadutisti» con i lanci di caduta libera, con paracadutisti provenienti da tutta Europa, ed il festival di musica popolare Folkermesse (sabato 18 agosto) con Jugoslavia e Spagna.

Da Orta S. Giulio e Arona i concerti del Sacro Monte e dalla zona dei laghi lo spettacolo del grande ballerino dell'Est Rudolf Nureyev, con la compagnia di danza Balletto delle Stelle in tournée nel Novarese.

Come trascorrere l'estate in piscina è uno Special che sarà ripreso dalle fresche acque delle piscine nel Cuneese e Langhe, mentre la parte giornalistica dell'estate prevede gli itinerari consigliati dalle Aziende di promozione turistica con il calendario degli avvenimenti spettacolari ripresi dallo telesquadra decentrate e dagli inviati.

La giornata di Ferragosto è dedicata all'incontro con i turisti dalle stazioni termali di Acqui, sarà ripreso lo spettacolo «Acqui in Palcoscenico» diretto da Loredana Furno, i concerti da Lurisia e le serate dai giardini delle Terme di Crodo, mentre per gli appassionati dell'agriturismo dalle zone dell'Astigiano e dell'Alessandrino e Monferrato con la cucina dell'agriturismo ci sarà la presentazione degli itinerari piemontesi.

Coloro che restano a casa e le casalinghe che non andranno in vacanza, al mattino potranno seguire le trasmissioni con la «Situation Comedy» ed il telefilm del pomeriggio; gli appassionati della musica classica, jazz e lirica le produzioni della rete nazionale Supersix in prima fascia serale.

Le manifestazioni culturali della Valle d'Aosta, dove arrivano i segnali, prevedono i concerti corali e le manifestazioni patrocinate dall'Assessorato al turismo della Regione.

Studio Pop e Studio Rock andranno in onda anche d'estate alle ore 14,30, mentre per il ciclo «Grande cinema» ogni domenica di agosto dalle 22 ci saranno i più celebri film di Hollywood e quelli mitici, come Casablanca, Gilda, Sangue ed arena, con interpreti famosi.

Ferragosto in musica dalle Valli di Lanzo con gli echi di tamburi e violini dallo scenario della montagna preferita dai torinesi in ripresa diretta da Lanzo e Viù col patrocinio dell'Assessorato alla Montagna dell'Amministrazione provinciale.

L'estate televisiva programmata impegnerà il circuito regionale per garantire servizi a coloro che nella stagione calda non si separano dal video e restano con la tv.

r.s.s.

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 L'America [illegible] Viaggio nel cinema hollywoodiano di ieri e di oggi. FILM ● **Sarò [illegible]**, [illegible] William A. Seiter, con Herbert Marshall, Jean Arthur. Usa commedia 1935
15,30 **Big! Estate**, programma di cartoni e notizie dal mondo dei ragazzi
16,30 **Grisù il draghetto**, cartoni
16,40 **Marco Visconti**, sceneggiato di Anton Giulio Majano, con Raf Vallone, Pamela Villoresi. Prima puntata
17,50 **Atlante**, documenti. *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*
18,45 **Santa Barbara**, serial tv
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,40 FILM ■ **Bravados**, di Henry King, con Gregory Peck, Joan Collins, Stephen Boyd. Usa western 1959 — *Alcuni banditi irrompono in casa dello sceriffo durante la sua assenza e gli uccidono la moglie. Pazzo di rabbia lo sceriffo dedica tutta la sua esistenza alla vendetta e comincia ad inseguirli ad uno ad uno rintracciandoli e uccidendoli. Alla fine ■ disgustato dalla sua stessa violenza*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Atletica leggera**, meeting internazionale di Grosseto
24 **Tg1 Notte**
— **Che tempo ■**
0,10 FILM ■ **Diritto d'offesa**, di Her[illegible] Wise, con Danny Kaye. Usa drammatico 1981, film per la tv

9 **Ludwig van Beethoven**. *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 ■ si bem. magg.* Pian. A. Lonquich. Orch. Sinfonia Varsovia, dir. V. Schmidt-Gertenbach
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 FILM ● [illegible] **giorno in Pretura**, di Stefano Vanzina, con Walter Chiari, Peppino De Filippo, Alberto Sordi. Italia commedia [illegible]
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Hooperman**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, documenti

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,30 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Saranno famosi**, telefilm
15 — **Ghibli**. *I piaceri della vita*. [illegible] Maria Giovanna Elmi
15,55 **Simpatiche canaglie**, comiche
16,05 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,45 FILM ● **Le [illegible] aquile**, [illegible] John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Dan Dailey. Usa biografico 1957 — *Biografia di Frank W. Wead, asso dell'aviazione americana. La ■ carriera mette in crisi la serenità della sua famiglia. Costretto ad abbandonare l'aviazione il protagonista diventa scrittore teatrale*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade ■ San Francisco**, telefilm [illegible] Karl Malden ■ Michael Douglas
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Il commissario Köster**, telefilm. *L'enciclopedia*
21,35 **Palcoscenico. Stagione lirica 1990. La Bohème**. Opera in quattro quadri di Giuseppe Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Con Gianni Raimondi, Mirella Freni, Rolando Panerai, Gianni Maffeo, Ivo Vinco, Carlo Badioli. Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano, direttore Herbert [illegible] Karajan. Scenografia ■ Franco Zeffirelli
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **La Bohème**. Seconda parte
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo2**
— **Tg2 Oroscopo**
23,50 FILM ● **I diabolici**, di Henry Clouzot, con Simone Signoret, Vera Clouzot, Paul Meurisse, Charles Vanel. Francia drammatico 1955

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Barbapapà**, cartoni animati
9,35 **Thundercats - Woody Woodpecker**, cartoni animati
10,10 **La mia terra tra i boschi**, telefilm
10,35 **L'avventura delle piante**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato. Seconda puntata
11,55 **Capitol**, serial, con Rory Calhoun

RAITRE

13,10 **Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli**, a cura ■ Roman Vlad. Musiche ■ Galuppi e Scarlatti
14 — [illegible] **Regione**, tg regionali
14,10 **Il grande pianeta**, documentario
15,05 **Vita col nonno**, telefilm, [illegible] Wilford Brimley
15,55 **Trial**, da Ceresole Reale
16,20 **Schegge**
16,40 FILM ● **La roulette**, di M. Gordon, con Barbara Stanwyck, Robert Preston, Stephen McNally. Usa drammatico [illegible]
18,15 **L'estate di Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tg3 Regione**
19,45 **Ciclismo**. Coppa Agostoni
20 — **Splendore selvaggio**, documenti

20,30 **Blob. [illegible] tutto ■ più**, ■ Enrico Ghezzi e Marco Giusti
21,20 **Tg3 Sera**
21,25 FILM ● **Passaggio a Nord Ovest**, ■ King Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young, Walter Brennan, Ruth Hussey. [illegible] western 1940 — *Nel 1760 mentre Francia e Inghilterra lottano per il dominio del Nord America un giovane aspirante pittore entrato in contrasto con le autorità è costretto ad arruolarsi con i rangers del maggiore Rogers che combattono i francesi e gli indiani loro alleati seguendo le stesse tattiche dei pellerossa. Dopo una missione durissima il giovane, perdonato, sposa l'amata*
23,30 **Volta pagina estate**, settimanale
0,15 **Tg3 Notte**
0,30 **Volta pagina estate**, settimanale. Seconda parte
1,15 **Italia in guerra**, documenti. *Finché dura la memoria. 19 luglio 1943: San Lorenzo*

11,45 FILM ● **Giungla**, di Nunzio Malasomma, con Vivi Gioi, Rodolfo Fernau, Mario Ferrari. Italia drammatico 1949

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Falcon Crest**, telefilm [illegible] Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez, Marina Skell
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea del Boca
18,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, teleromanzo [illegible] John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk, Richard Basehart. *Un amico da salvare — Il tenente Colombo indaga su un duplice omicidio. Un uomo uccide la moglie e chiede ad un amico ■ fornirgli un alibi. Poco tempo dopo l'amico chiede lo stesso favore al primo. Il tenente conduce a fatica le indagini perché uno degli assassini è deputato della Commissione di Polizia [illegible] città*
22,30 **Calcio**. Coppa del Mediterraneo, da Genova Genoa-Torino
0,30 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
0,35 **Cannon**, telefilm con William Conrad
1,35 **Barnaby Jones**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,20 **Bonanza**, telefilm
9,20 FILM ■ **Il suo più grande [illegible]re**, di Antonio Leonviola, con Ne[illegible] Nuri Sengro. [illegible] biografico 1956
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Juny Peperina inventa tutto - Lulù, l'angelo tra i fiori**

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky & Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, telefilm
15,20 **Deejay beach in Ibiza**, musicale
— **Première**, i trailers sul grande schermo
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Teneramente Licia**, telefilm
— **Tutti in campo [illegible] Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
— **Première**, i trailers sul grande schermo
18,30 **Supercopter**, telefilm con Jan [illegible] Vincent
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **I ragazzi del surf**, di Fritz Kiersch, [illegible] Keith Coogan, Danielle von Zerneck. Usa commedia [illegible] — *Un gruppo ■ giovani appassionati di surf lancia la sfida al campione locale che è innamorato della sorella del capita[illegible] della squadra [illegible]. Poco prima della gara rinuncia a vincere per seguire ■ ragazza che deve andare via. Commedia goliardico-balneare*
22,30 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
23 — **Ai confini dello sport**, rubrica. Sedicesima puntata
— **Première**, l'attualità cinematografica
23,35 **Basket**. Campionati del mondo. Quarti di finale
1,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailers sul grande schermo

[illegible] **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,45 FILM ■ **Tu [illegible] il mio destino**, di Gordon Douglas, con Doris Day, Frank Sinatra. Usa commedia 1955 — *Tre sorelle s'invaghiscono del giovane Alex. Quest'ultimo fra loro preferisce la più giovane, Laurie, che però il giorno [illegible] nozze scappa [illegible] per unirsi a Barney*
— **Première**, le ultime novità cinematografiche
15,20 [illegible] **5 orario continuato**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm [illegible] Nicholas Campbell, Peggy Smithart
— **Première**, le ultime novità cinematografiche
17,55 **Mai [illegible] sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm con [illegible] Jackson, Bruce Boxleitner
19,50 **Quei motivetto...**, gioco condotto [illegible] Raimondo Vianello

20,30 FILM ● **Grizzly, l'orso che uc[illegible]**, di William Girdler, con Christopher George, Richard Jaeckel. Usa drammatico 1976 — *Un gigantesco [illegible] bruno, spuntato [illegible] chissà dove, ha sbranato due belle ragazze in un parco. Il capo delle guardie forestali chiede aiuto ad un esperto che gli consiglia di uccidere al più presto l'animale. Inizia la caccia*
22,30 **Charlie Angel's**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo Show** [illegible]
— **Première**, le ultime novità cinematografiche
1,10 FILM ■ **L'incanto della foresta**, di Alberto Ancilotto. Documentario
— **Première**, ■ ultime novità cinematografiche

8 — **Simon Templar**, telefilm
8,55 **Première**, i trailers sul grande schermo
9 — **Marcus Welby**, telefilm
9,55 **Un dottore per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
11,45 **OK, il prezzo è giusto**, gioco [illegible] Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, [illegible] Maurizio Seymandi

GRP

14 — **Gli inafferrabili**, telefilm
15 — FILM ● **Amori di mezzo secolo**, di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, [illegible] Alberto Sordi, Carlo Campanini, Silvana Pampanini, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Andrea Checchi. [illegible] commedia a episodi 1954 — *Sordi fa la marcia su Roma, la Pampanini la diva del muto, ■ Lualdi ama un aviere, Campanini fa il medico paranoico... L'episodio migliore è quello di Germi, ambientato durante la Prima guerra mondiale*
16,30 **Il prezzo [illegible] potere**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I detectives**, telefilm
19,30 **I pionieri di Algoa Bay**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Aranci e limoni**, telefilm
21,30 **I samurai senza padrone**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
Film non stop

VIDEOGRUPPO

13 — **Señorita Andrea**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — FILM ■ **Il r[illegible] gazzo che diventò giallo**
17 **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 FILM ● **L'anniversario**, ■ Roy Ward Baker, [illegible] Bette Davis, Sei[illegible] Hancock, Jack Hedley. Gran Bretagna film drammatico per la tv 1968 — *Un'anziana e dispotica signora [illegible] i parenti nel giorno del suo anniversario di nozze. Attraverso questo cerimoniale vorrebbe imporre ■ sua autorità su tutti. Ma ■ qualcuno la cosa comincia a non andare più...*
[illegible] — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
24 — FILM ● **Anche nel West c'era una volta un Dio**, di Dario Silvestri, [illegible] Richard Harrison, Gilbert Roland, Folco Lulli, Ennio Girolami. Italia western 1968
1,30 **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni ■ Andrea**, telenovela
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà con Carlo, Fritella e i cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il domestico**, ■ Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard. Italia commedia 1974 — [illegible], *ex attendente del maresciallo Badoglio, ha una strana inclinazione: sopra ogni cosa servire qualcuno. Mentre l'Italia cambia assetto politico ■ snoda la sua vita. Farà sempre da domestico a tutti, a Badoglio, a ■ comandante alleato, a strani ar[illegible], a [illegible] re...*
22,30 **Le altre notti**, attualità
[illegible] — FILM ● **Lo chiamavano Mezzogiorno**, [illegible] western 1973
0,50 **Colpo grosso '90**. Rivediamola insieme
1,05 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
2,05 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUATTRORETE

13,15 FILM TV ● **Guardie e ladri**, con Bert Lahr. Commedia
14,20 [illegible]
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM ● **L'ammiraglio**, con Robert Young, Robert Read. Drammatico — *Impegnati entrambi in guerra, un ammiraglio e suo figlio, ufficiale ■ marina, [illegible] in conflitto. Inutilmente il padre tenta di riconciliarsi con il giovane alla ■ gilia di una missione particolarmente pericolosa*
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **L'idolo**, sceneggiato con El Puma
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,30 **Rosa... [illegible] lejos**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Sfida [illegible] fondo**, con Frederick Stafford. Italia avventura 1976
22,15 FILM ■ **Il brillante Benjamin Boggs**, [illegible] D. O'Connor. Usa commedia
23,25 **Supersexy**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Supersexy show**, [illegible]
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Supersexy show**, varietà
1 — FILM ■ **Titolo non comunicato**

CINQUESTELLE

13 — FILM ● **I cavalieri [illegible] Nord-Ovest**, ■ John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, John Agar, George O'Brien. Usa western [illegible]
15 — **Milleidee**, programma promozionale
16 — **The Collaboratora**, telefilm
17 — **Mechander Robo**, cartoni animati
17,30 **Tommy e Track**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Big Foot**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 [illegible] **fantascienza alla realtà**, documenti
20 — **Mechander [illegible]**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il principe Azim**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23,30 **Dalla fantascienza [illegible] realtà**, documenti
24 — FILM ● **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico 1948
2 — **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale [illegible] e [illegible] Aosta**, attualità
14 — **The Best [illegible] Rock**, musicale
15 — **Videostar in concert**. Emmanuelle
— **Pomeriggio [illegible] simpatia**
18,30 **Stephany**, telefilm
17,30 **Cartoni [illegible]**
18,30 **Le spie**, telefilm con R. Culp
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Ultralion**, cartoni animati
20 — **Cronache [illegible] della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Dancin' Days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le [illegible] settimana**, promozionale
22 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm con Eddie Albert, Eva Gabor
22,30 **Proposte commerciali**
23 — **Concerto**, Mel Lewis
24 — **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm con Eddie Albert, Eva Gabor
1 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
1,30 [illegible] **notte con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e o[illegible]**, con [illegible] Moscati
15 — **Ashmi Un milione [illegible] anni a tavola**
— **Il Paginone estate**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz [illegible]**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica [illegible]** Davide Montemurri in «L'eterno viandante». Franz Liszt e il suo tempo
19,15 **Ascolta, ■ fa [illegible]**, conversazione religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**
20,20 **I racconti [illegible] fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata. Pensione Bellavi[illegible]**, originale radiofonico di Stefano Maggiolini, con Silvio Spaccesi
21,30 **Colori**
22 — **I ricordi del passato**, di Peter Barnes
22,20 **Momenti**. Il meglio delle belle notizie dal mondo
23,05 **La telefonata**, ■ Marcello Curti

RAISTEREOUNO

15 **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Alla definizione**, parole crociate a premi, conduce Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, [illegible] Jozic **Il compagno**, ■ Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci [illegible] da Vittorio Molloni
15,30 [illegible] **della valute - Borsa**
15,37 **Memorie d'estate**
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.**
17,40 **La rimo[illegible]**, di [illegible] Sciascia, con Gian Maria Volonté
18 — **Sound-track**. Musiche ■ vecchi film. Con Francesco Vairano
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggia[illegible]**. *Il Alessandro Magno*, ■ Sao Angeli e Antonino Pagliaro
19,50 **Colloqui, anno III**, conversazioni ■ ascoltatori ■ Graziella Riviera
22,19 [illegible] **parlamentare**
22,38 **Felice incontro**, parole e musiche nella notte, ■ Felice Andreasi
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduectassic**
22,30 **Raistereonotte**

RAITRE (radio)

14 — **Compact club**. *Quartetto Amadeus*
15 — **Novanta anni ■ musica italiana**, a cura ■ Roberto Giuliani
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano ■ informazione, cultura e musica
17,30 **Oso Quindici anni**, programma educativo per i giovani
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte
21 — **Festival di [illegible] 1989**. Direttore e pianista Vladimir Ashkenazy, baritono D. Fischer-Dieskau. Mozart: *concerto K 450 per piano e orch.*; Strauss: *Così parlò Zarathustra*; Sciostakovic: *Suite per baritono e orch.*
22,50 **Robinson Crusoe**, di Daniel Defoe. Lettura a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23,20 [illegible], di Massimo Guzzetti
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, di Gem[illegible] Vincenzini

— **Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

by Charles M. Schulz

ODEON TV

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Capitan Gorilla**, cartoni animati
14,30 **Heidi**, telefilm
15 — **Il supermercato più [illegible] mondo**, situation comedy
15,30 FILM ● **L'amante**, di Joseph Lewis, con George Mac Ready, Hedy Lamarr, John Hodiak. Usa poliziesco 1950 — *Un agente delle polizie di frontiera viene mandato all'Avana per indagare sulla morte [illegible] un [illegible] entrato clande[illegible] negli Usa. Scopre così [illegible] organizzazione che «introduce» clandestini*
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Lottery**, telefilm
[illegible] — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM ● [illegible] **della città**, di Mark Stouffer, con Robert Logan, Kathleen Quinlan. Usa 1987
22 — **Diario di soldati**, documentario [illegible]
23 — FILM ■ **Chi sei?**, di O. Hellmann, R. Barret, [illegible] Gabriele Lavia, Juliet Mills, Elizabeth Turner. Horror 1974 — *Una donna, nonostante l'uso della pillola, aspetta il terzo figlio. Il papà [illegible] un tipo che ha preso le sembianze del primo fidanzato, il nascituro dovrebbe essere [illegible] reincarnazione del diavolo. Esordio horror di Lavia*
1,30 [illegible] **re [illegible] Britanni**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8 — **Avventure [illegible] spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re [illegible] Britanni**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **Il principe reggente**, sceneggiato
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport estate**, rubrica [illegible] sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Anarchici grazie a Dio**, sceneggiato di Walter Avancini, con Deborah Duarte, Daniel Rodriguez. Brasile drammatico 1986. Prima puntata
15 — FILM ■ **Mentre [illegible] dorme**, con Tony Franciosa, Carol Lynley, Ann Margret. Usa [illegible] media 1964
17 — [illegible] programma per bambini
— **Attenti a Luni**, cartoni animati
— **Scooby Doo**, cartoni animati
— **Capitan Cavey**, cartoni animati
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM ● **La primavera romana della signora Stone**, di José Quintero, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Lotte Lenya, Coral Browne, Jill [illegible]. John. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Un'attrice matura [illegible] Italia in vacanza. Un bellimbusto cerca di conquistarla per sfruttare i suoi soldi, non ci riesce e la lascia. Lei si consola con un poveraccio che invece l'ama davvero. Strano che ne sia uscito fuori [illegible] film [illegible]*
22,20 **Segreti e misteri**. *L'abominevole [illegible] delle nevi*
22,50 **Stasera [illegible]**, telegiornale
[illegible] **Stasera Sport**
24 — FILM ● **Il mistero [illegible] testa mozzata**, [illegible] Rob Walkerzing, con Denis Lawson, George Baker, Lindsay Duncan. Gran Bretagna giallo 1988

12 — **Snack**, varietà [illegible] cartoni animati
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm

SVIZZERA

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos
18,10 **Topolino e Paperino**, [illegible] animati
18,30 [illegible] **cascate d'oro**, telefilm. Quinto episodio
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Rincorrendo l'arcobaleno**, sceneggiato [illegible] Douglas Bowie, con Paul Gross, Michael Riley, [illegible] Savage, Julie [illegible]. Stewart. Quinto episodio
21,35 **Archivi [illegible] tempo**, *Il gioco della guerra*, di Folco Quilici
22,05 **Tg sera**
22,15 Cinema svizzero di ieri [illegible] oggi. FILM ● **E' inverno in Brandenburg**, di Villi Hermann, Niklaus Meienberg, Hans Stürm. Seconda e ultima parte. Documentario
23,15 **'Allo 'Allo**, telefilm
23,40 [illegible]

CAPODISTRIA

13,45 **Calcio**, [illegible] differita l'amichevole precampionato Milan-Cesena
15,30 **Calcio**, da Genova Coppa del Mediterraneo
17,30 **Campo Base**, [illegible] Ambrogio Fogar
18 — **Basket - Campionati del [illegible] do**. In diretta da Buenos Aires (Argentina): quarti di finale. Telecronaca [illegible] Peterson. In studio Luca Corsolini
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
19,45 **Automobilismo**. *Speciale dopo-corsa*. Gran Premio [illegible] Ungheria di Formula 1. A cura di Oscar Orefici e Carlo Marincovich. Replica

20,15 **Calcio**. In diretta [illegible] Genova Olympique Marsiglia-Atletico Madrid
22 — **Telegiornale**
22,15 **Golden Juke Box**. *I campioni dello sport si rivedono*. Presenta Dan Peterson. Replica
23,30 **Motociclismo**. Campionato del mondo. Gran Premio di Svezia classi 125, 250, 500. Replica

IN POLTRONA

Entusiasmanti diabolici

RAIDUE 23

«I diabolici» è il filmone di oggi, col marchio di qualità conferito a fuoco dal fatto che viene programmato ad un'ora assolutamente demente. Nero, nerissimo: Vera Clouzot e Simone Signoret sono la moglie e l'amante del dispotico, odioso e cattivo direttore di un collegio. Decidono di ammazzarlo, lo ammazzano e ne simulano il suicidio facendo galleggiare il corpo in piscina. Mattina: sorpresa, il corpo non c'è più. Non solo: da indizi e piccole cose parrebbe che l'ucciso sia ancora vivo e minaccioso: e siamo solo all'inizio. Bisogn[illegible] veramente in questo film che [illegible] una sequela di colpi di scena, di ritmo furioso, di trovate impensabili: il delitto vero sarebbe quello di anticiparne anche una sola. Gli atto[illegible]; Simone Signoret la [illegible] tutto il mondo. Vera Clouzot, perfino più brava, era invece la moglie del regista, Henri G. Clouzot, autentico maestro che firmò «I diabolici» nel 1954 e vi guadagnò critiche entusiaste, giusto successo e clamore in platea.

Signoret: era della Casco d'Oro

Il Gregory vendicatore

RAIUNO 20,40

E' disdicevole sprecare una serata davanti alla tv, ma stasera farlo [illegible] la pochissima pena che comporta. Prima di «I diabolici», su Raiuno c'è «Bravados», che è un western come si deve, ma che, a differenza di similli altri western, vanta un epilogo sconvolgente. Quel monumento al cinema che è il «Dizionario dei film», di Rusconi, lo svela, ma forse fa male, anche se, raccontato così, quel che precede il finale [illegible] può sembrare banale. Eccolo: Gregory Peck fa l'uomo del West dalla vita tranquilla. Poi torna a casa e scopre che la moglie è stata violentata e uccisa da quattro desperados scappati, se la memoria non c'inganna, verso il Messi[illegible]. Caccia ai desperados, che hanno preso strade diverse [illegible] rendono la vendetta di Gregory Peck difficile [illegible] penosa. Peck vendicatore si abbrutisce ogni minuto di più, ci conduce verso la fine e nelle ultime sequenze ci riempie di pugni [illegible] stomaco. Stupendo. C'è anche Joan Collins, allora (1958) appena un po' attempata, ma ancora carina.

Joan Collins giovane

Semplicemente servo

ITALIA 7 [illegible]

Ancora due film. Uno perché è un capolavoro. [illegible] perché è piacevole. Sul soprammenzionato «Dizionario», i film hanno da [illegible] a cinque stelline a seconda della grandezza e «La febbre dell'oro» (Subalpina, 22,30) è un cinque stelline. Una volta lo davano solo a Natale. Ora lo danno le tv povere (cioè meno ricche di Berlusconi) perché il suo noleggio costa pochissimo. L'altro film è «Il domestico», commedia poco nota con Lando Buzzanca che ebbe poco successo in quanto è [illegible] sola [illegible] cui Buzzanca fa l'attore e non il maniaco sessuale. Spunto curioso: Buzzanca, che si chiama Zazà, fa il cameriere perché ha la vocazione del servo. Sia[illegible] nel 1945 e Zazà cerca un padrone da servire. Ne trova cento, tutti diversi.

Si succedono gli anni, cambiano i padroni. Uno è un regista che scopre in Zazà doti di attore: a lui importa niente, è felice solo se può servire. Chiusura amara. Resta il ricordo di un film singolare che la critica trattò così così perché odiava Buzzanca.

Lando

Ascoltare i grandi della rivista

RADIOUNO 11,20

C'è ancora l'opportunità di sedersi per una volta in poltronissima e di applaudire un mondo che si è dissolto, ascoltando il programma *I grandi della rivista* condotto ogni mattina dal lunedì al venerdì da Valeria Fabrizi.

La rivista ha occupato per mezzo secolo i sogni [illegible] degli italiani che venno [illegible] teatro. Nasceva dal tramonto dell'operetta viennese e dall'imitazione dei successi di Broadway. Ma v'inseriva le voci popolari, assolutamente nostrane, di comici e caratteristi che ne fecero un originale genere di [illegible]

I grandi della rivista [illegible] stati grandi in senso assoluto. Nel programma [illegible] cura di Gianni Isidori e Piero Perona che comprende sia rievocazioni storiche sia registrazioni d'epoca, si riascoltano Totò, Macario, Milly, Wanda Osiris, Dapporto, Scotti, Tognazzi e Vianello, Delia Scala, Sandra Mondaini, Taranto, Spadaro, le tre sorelle Nava. La stessa Valeria Fabrizi, che ha partecipato ad alcuni spettacoli di classe, dimostra un fervore insolito e mai di routine nella trasmissione e presenta con entusiasmo anche i padri di questo filone, [illegible] superbo Petrolini per esempio.

Tra i documenti più amabili: Totò che recita la sua poesia *'A livella*, i primi litigi tra scena e teleschermo di Tognazzi e Vianello, il passaggio di Macario al teatro leggero, le tiritere assolutamente irripetibili di Tino Scotti. Di suo [illegible] Rai offre alcuni pezzi pregiati [illegible] una serie di satire di Carlo Dapporto [illegible] confronti della nascente televisione (da *Gran varietà* della domenica mattina) e soprattutto gl'indimenticabili monologhi dell'Alberto Sordi Anni Quaranta cioè il compagnuccio della parrocchietta, [illegible] scocciatore, il conte Claro, Mario Pio.

Se i giovani ascoltano una tantum la trasmissione capiscono immediatamente che la rivista non fu soltanto un lucchio di lustrini e una sfilza di barzellette. Anna Magnani faceva [illegible] riviste che non piacevano [illegible] tedeschi nella Roma definita città aperta e Macario immaginava un'America non in linea con le disposizioni del ministero della Cultura Popolare fascista.

La rubrica — mezz'ora senza la minima pausa — è stata collocata con tempismo nella tarda mattinata. La gente che prende pigramente la tintarella ascolta nella grande maggioranza la radio proprio in quel lasso di tempo: c'è l'opportunità per alcuni [illegible] ringiovanire con profitto e per altri d'imparare a divertirsi.

Si proseguirà fino alla fine di settembre: per gli eroi della rivista ci sarà l'avvento della commedia musicale e in particolare il trionfo della televisione, per gli ascoltatori del programma la conclusione delle vacanze e in particolare il ritorno alla quotidianità del lavoro.

Prima di quell'epoca il regista Giulio Graglia farà il miracolo di tirar fuori dal Policlinico Gemelli il malcapitato Walter Chiari per restituirgli il «siparietto» che gli spettava nel disegno originale [illegible] *I grandi della rivista*.

Lo saluterà il «Felici-bum-tà» che risuonava nel titolo dell'ultima famosa rivista di Garinei e Giovannini per Gino Bramieri. Può farci sorridere che l'augurale parola «felicità» venisse inserita nei finali e interrotta dal colpo di grancassa. Ma il momento successivo della passerella è uno dei più affascinanti ricordi dell'ultima generazione. Strano e vero: lo [illegible] può gustare anche per radio.

Wandissima Osiris

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Ruote in pista**, rubrica [illegible] smo
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **L'ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, [illegible]
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
[illegible] — **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 [illegible], telenovela
21,30 FILM ■ **Tutta la città ne parla**, [illegible] Allan Dwan, [illegible] Eddie Albert, Faye Marlowe, Gail Patrick. Usa commedia 1946 — *Un reduce torna [illegible] casa mentre [illegible] moglie partorisce. Tutti sono convinti che il bambino non [illegible] suo, tranne lui e a ben ragione. Il fatto è che però non può dire il perché della sua sicurezza*
23,30 FILM ● **L'ultimo [illegible] tuono**, con John Wayne. Usa guerra [illegible]
1,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball

RETE [illegible]

12 — **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 [illegible] ■ **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
15,05 **Speciale fantascienza**
[illegible] — **Lassie**, telefilm
18,40 **Supercartoni**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale** [illegible]
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Piemonte e storia**, documenti
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELE[illegible]

13,30 **Satellite**
14 — **Romagna mia**
15 — [illegible]
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni
16 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
19 — **Free last**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 [illegible]
[illegible] — **Monjiro**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible]

12,40 **Tg4**, informazioni nazionali e locali
13 — **Un uomo [illegible] impiccare**, sceneggiato
14,30 **Hagen**, telefilm
17,40 **La signora [illegible] rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Barriere**, serial
20,30 **Hagen**, telefilm
21,30 FILM ● **Iperventilazione**, [illegible] Bruno Soldini. Italia drammatico
— Nell'intervallo: **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
23,30 **Film per adulti**

RETE CANAVESE

17 — **Le [illegible]**, promozionale
18 — FILM ■ [illegible] **donna poliziotto**
19,30 **Redazionale**
20 — **La schiava Isaura**, telefilm
20,30 FILM ■ **San Francisco**
22,45 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Portaerei**

VIDEOUNO

17,20 **Hazell**, telefilm [illegible] Nancy Ball
17,50 **Hanna [illegible] Barbera**, [illegible] animati
18,45 **Telenciclopedia**
19 — [illegible] **& Barbera**, cartoni animati
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Sparate a vista su Killer Kid**. Germania Ovest western 1985
22 — **Telenciclopedia**
24 — **Wanted, dead or alive**, telefilm
1 — **Le auto [illegible] settimana**

TELE[illegible]

17 — FILM ● **Grand Hotel**, con Greta Garbo, Joan Crawford. Drammatico [illegible]
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**. *Experimenta '90*, a [illegible] di Caterina Cannavà
20 — **Laurel & Hardy**, cartoni animati
20,30 **Uno [illegible] tutti**, tele[illegible]
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 FILM ● **La [illegible] dell'oro**, di [illegible] con Charlie Chaplin. Commedia 1942

RETE A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**, programma per ragazzi
15,30 **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez
18,30 **Mare 2000**, rubrica
19 — **Tutta [illegible] vita**, sceneggiato
20 — [illegible] **grandi magazzini**, telenovela
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **L'indomabile**, telenovela
22 — **Venti ribelli**, telenovela

[illegible] MUSIC

11 — **I video [illegible] la mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Pomeriggio in musica**
17,30 **Arezzo Wave**
18 — **Malcom McLaren Special**, interviste [illegible] progetti dell'ex leader dei Sex Pistols
18,30 **Hot Line Europa**
19,30 **Madonna Special**
20 — **Super hit**. Edizione serale
22 — **On the air**
1 — **Blue night**
2 — **Arezzo Wave**

TIEFFE [illegible]WORK

14,30 **Parliamone**
— **La schiava Isaura**, novela
15,45 FILM ■ **Il re della [illegible]**
17,15 **Shopping & cartoons**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Leggiamo, leggiamo**, attualità libraria
20 — **Supercartoni**
20,30 FILM ● **Omicidio perfetto a termine [illegible] legge**. Giallo
22,15 **Oltre la notizia**, attualità
23 — FILM ● **Il segreto [illegible] vestito rosso**

RETE MIA

14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, attualità
17,30 **Gulp**, per i ragazzi
18,40 **Diario**, conduce Isabella Fiorelli
[illegible] — **Ziuq**, gioco
19,30 **Il club [illegible] bugiardi**, varietà
20,30 **Il fatto**, attualità
21 — **Killer camera**, con Giancarlo Ratti
21,30 **Stunt**, attualità
22 — **Parliamo di ippica**
22,30 [illegible], rubrica di medicina
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni
14 — **Shopping [illegible]**
15 — **Il giramondo**, documenti
[illegible] — FILM ■ **Dottor Jekyll [illegible] Hyde**
19 — **L'invincibile shogun**, cartoni
20 — **L'Appuntotutto**
20,30 [illegible] **dell'aviazione**, documentario
22 — **Cash [illegible] carry**, promozionale
[illegible] — FILM ● **I sette del gruppo selvaggio**
1 — **Storia dell'aviazione**, documentario

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni
19 — **Hello Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Storie di Nelly Bly**. Commedia
22,30 **I bambini del dottor Jason**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
[illegible]4 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hello Witch**, telefilm
1,30 [illegible] **stop**

TELE VA[illegible]TA

12,50 **Buona giornata in compagnia di Tele Valle [illegible]**. Presenta[illegible] dei programmi odierni
13 — **Tva Tele tutto**. Quotidiano [illegible] informazione, cultura e di attualità no stop
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] — **Attualità cinema**
19,10 **Documentario**
19,30 **Telefilm**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — [illegible]
22,30 **Redazionale**

[illegible] CE LA STAMPA S[illegible]

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti [illegible] Chiusano; Umberto [illegible]
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo [illegible]
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 213 — LUN[illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1526 del 14/12/1989

West Side Story Anni 90

«Combat Dance» dell'ottantenne Robert Wise

TITOLO	**Combat Dance - A colpi di musica**
REGIA	**Robert Wise**
ATTORI	**Jason Gedrick** **Troy Beyer** **Eddie Velez**
GENERE	**Drammatico**
SALA	**Lilliput**

Robert Wise è giunto alla vigilia degli ottanta. Si trova alle spalle una carriera d'eccezione, [illegible] due vertici quali *Lassù qualcuno mi ama* e *West Side Story*. E che cosa fa d'un tratto? Gira un film giovanilistico [illegible] se [illegible] avvertisse davvero il bisogno.

TRAMA - Non siamo effettivamente molto distanti da *West Side Story* come ambientazione e come mentalità. Tuttavia [illegible] passati trent'anni e certi contrasti sanno di pretestuoso.

Ecco [illegible] bravo ragazzo che vi[illegible] da solo su una cisterna in disuso sui tetti d'uno dei più brutti casoni di New York. Sua madre morì nel tentativo di rientrare in casa dal balcone ubriaca fradicia, suo padre si uccise vinto dal rimorso per quella caduta che poteva evitare. Ciò nonostante il ragazzo è cresciuto bene, ama il giardinaggio e commercia in ferri vecchi, disdegnando il traffico della droga.

Tutto il contrario del Lobo, un portoricano con tanto di orecchino e cugina ingenua da sfoggiare. Secondo la logica del sistema di consumo i d[illegible] elementi perbene s'innamorano e trionfano, mentre il cattivo soccombe per conto proprio. [illegible] notare la violenza sublimata [illegible] una sorta di allusiva danza guerre[illegible] presa dalle tradizioni capoeiras del Brasile. Da non notare l'operato della polizia, che arriva costantemente in ritardo sull'azione, pronta a filosofare sulla decadenza dei costumi.

GIUDIZIO - Per un film dedicato unicamente ai minori si sono scomodati [illegible] parecchi (non consideriamo gl'interpreti che sono di maniera, uguali a centinaia di altri sfornati dalle scuole dove un giorno «saranno famosi»).

Il produttore è Taylor Hackford che s'impose come regista per *Ufficiale e gentiluomo* con Richard Gere e Debra Winger; il regista Wise [illegible] considerato poco meno d'un mito, con le sue 67 nominations all'Oscar per la quarantina [illegible] lungometraggi firmati in mezzo secolo; la dotta citazione è per Marlon Brando, quando mitissimo s'aggira in *Fronte del porto* sui tetti di casa per dare da mangiare ai colombi.

Ebbene non si giunge al di là del prodotto convenzionale, perché lo sguardo rivolto ai giovani duellanti è [illegible] sguardo di vecchi. Beninteso non di vecchi animati da «pietas», i quali in un [illegible] simile ci avrebbero ridato un *West Side Story* sia pure senza le musiche di Bernstein.

I vecchi hollywoodiani in questo caso si limitano ad accumulare alcuni luoghi comuni [illegible] l'aria di lanciare [illegible] capoeira e con l'accorgimento di non dimenticare le mosse di kung-fu che tanti miliardi hanno mietuto in passato nel medesimo uni[illegible] giovanile.

All'attivo di Wise un inconfessato piacere di stupire. Nel panorama metropolitano [illegible] si [illegible] uno spiraglio bello e innocente, nel contrasto sentimentale c'è invece unicamente posto per le passioni assolute.

Così il vecchio regista manda freddamente a morte un giovanottino esile esile che i cattivi chiamano con nomi osceni. Aveva il torto di affrontare la desolante quotidianità di New York armato dalle munizioni offerte dallo spirito o dalla fantasia: lo scopriamo mentre istoria di variopinti graffiti la metropolitana disturbando i drogati, lo salutiamo dopo l'ultimo bluff quando punta contro [illegible] Lobo una pistola scarica.

Nella colonna sonora si ascolta, con esibizioni poco significative per chi ha compiuto i [illegible]o-l'anni, anche la voce singolare di Grace Jones. Magari [illegible] sua «tigre» dei bassifondi avrebbe dato un brivido a questo bonario prodotto per [illegible] gioventù lontana dai tempi di *America* e di *Maria*.

Piero Perona

L'ARENA COME UN VILLAGGIO GRECO

Una bella immagine [illegible] «Zorba il greco» applaudito balletto presentato l'altra sera a Verona

Per la televisione sono 15 milioni i videovacanzieri

Lippi e Iaccio presentano i «Giochi»

MILANO ● I dati di ascolto medio delle reti televisive resi noti dall'Auditel fanno sapere per mezzo di fitte indagini che circa 15 milioni di italiani sono in vacanza. Ad esempio l'audience di sabato scorso stima la gente in vacanza pari a 14,8 milioni di persone e vede in testa Raiuno, Primi, [illegible] (4 milioni e 270 mila) spettatori, nella fascia oraria dalle 20,30 alle 23, «*Giochi senza frontiere*», «*Tg1 sera*», e «*Speciale Tg1*». Poi Raidue (2 milioni e 889 mila), nella fascia oraria 12-15, con «*Kildare*», «*Tg2*», «*Beautiful*» e «*Saranno famosi*». Quindi Canale 5 (2 milioni e 176 mila), dalle 20,30-23, con «*Bianco rosso e tante risate*» e «*Uno rotondo sul mare 2 - Il giorno dopo*».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	S[illegible]	●

STASERA AL CINEMA

[illegible] lire 4000/5000
Da martedì a [illegible] lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e [illegible] 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La chiamavano Bilbao, di Bigas Luna con Angel Jovè, Maria Martin. Colori. Vietato 18 — Un subnormale sequestra una povera prostituta, ma dimostra di amarla a modo suo, fino a ucciderla per una sorta d'incompresa tenerezza. **Drammatico**
Ore 18,20; 21,10; 23 (aria condizionata) **Riedizione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento [illegible] natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. (Aria condizionata) ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodovar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Roberto — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e scopre che, alla sua età, un'occasione [illegible] genere non si deve [illegible] cadere **Grottesco**
Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 (aria condiz.) ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con T. Danza, C. Hicks. Col. Non viet. — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel diabolico am[illegible] rock, è [illegible] dalla [illegible] intraprendente ma non immagina [illegible] cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gotta 5 ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Chiuso per [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il Mahabharata (Poema Indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio [illegible] letteratura mondiale, eroi di dèi e semidei lottano per la supremazia come in un'«Iliade» indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. **Fantastico**
Ore 21,15 ([illegible] condizionata) ★★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balle spaziali 2 - La vendetta, di David Odell, con Randy Quaid, Margaret Colin. Colori. Non vietato — Senza un nesso apparente con le «Balle spaziali» di Mel Brooks, assistiamo alla bonaria invasione d'un miliardo di marziani che sanno tutto e insegnano ai terrestri la verità e la lealtà. **Comico**
Ore 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata) ★[illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato — Un avvocato balzano si trova di fronte a un caso più grande [illegible] sua immaginazione: come contenere un'eredità al fantasma **Commedia**
Ore 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata) [illegible]

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442
Chiuso [illegible] ferie

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.2087
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.19
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.07
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — [illegible] ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 18,10; 20,25; 22,35 ★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Combat dance (A colpi di musica), di Robert Wise, con Jason Gedrick, Troy Beyer — Un orfano buono che non traffica in droga deve strappare, [illegible] degenerata New York, una ragazza innocente alla sua «famiglia» di sfruttatori e spacciatori. **Drammatico**
Ore 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,35 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un gatto nel cervello, di Lucio Fulci, con Jeffrey Kennedy, Harrison Leng. Colori. Vietato 18 — Un regista impersonato dallo stesso Fulci vede puntualmente trasferirsi nei propri incubi le teste mozze e le seghe elettriche assassine di tanti suoi film a effetto **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (Aria condizionata) ★/●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, con Jean-Claude Van Damme. Col. Non viet. — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-[illegible] superiori perché regola vecchi conti con i «nuovi gialli» **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,45 (Aria condizionata) ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
[illegible] al n° 13 (In Horror Street), di Harley Cokliss, con K. Wilhoite, J. Redgrave. Colori. Viet. 14 — Due amiche, incapaci di distinguere tra sogno e realtà, si scambiano gl'incubi all'interno d'una casa che [illegible] una remota maledizione infantile [illegible] una morte per incidente **Horror**
[illegible]: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 [illegible] condizionata) ★★/●●

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible] ☎ 532.448
[illegible] lentamente, di Sergio Rosso, con Lina Sastri, Fiorenza Mar[illegible], Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre [illegible] della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore **Comm. drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] (aria condizionata) ★★★/●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 59 ☎ 749.2997
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via O. Salute 77 ☎ 297.197
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come u[illegible] azzurro: nulla è davvero impossibile [illegible]ico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 5 ☎ 749.2352
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 50 ☎ 874.171
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in [illegible]re per [illegible], deve uscirne per spiegare ai responsabili [illegible] la ma[illegible] loro che non è il caso di prendere ostaggi [illegible] **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli [illegible] i cinque miliardi [illegible] nazionale (ne beneficieranno i soliti ignoti) [illegible]mico
[illegible]: Ore 22; 24 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.85)
Ore 22; **L'avaro**, di Tonino Cervi, con Laura Antonelli, Alberto Sordi

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 612.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 795.803)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 ([illegible], ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore [illegible] **Verdetto finale**, di Joseph [illegible], con James [illegible], R. Downey. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
[illegible] bagnati, con Brigitte Lahaie. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo [illegible]

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.571)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra [illegible])
Chiuso per ferie

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/bis)
La moglie orientale, con M. Lili, H. Bair. Colori. No stop dalle [illegible] 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Desideri di mogli viziose, con N. Gene, T. Austin. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare [illegible], ☎ 287.974)
College [illegible], [illegible] Judy Keller, Krista Verna. Colori. Apertura [illegible] Ultimo 22,[illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 8, [illegible])
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. [illegible] 199, ☎ 436.2093)
Josephine 5 - La scuola dell'erotismo, con Carmen Chevalier. Prima visione. Apertura ore 12. Ultimo 22,[illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Femmine [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Bagno di donne, con Eric Edwards, Jennifer West. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353)
Grandi manovre erotiche, con Kelly Nichols, Michael Knight. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Non guardarmi non ti sento

CESANA TORINESE
S. [illegible]: Non siamo angeli

CHIVASSO
[illegible] Non guardarmi non ti sento
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Non aprite quel cancello 2
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL [illegible] Un mercoledì da [illegible]
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso [illegible] ferie

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

NONE
EDEN: chiuso per ferie

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
ITALIA: Sepolti vivi

RIVOLI
GIOIELLO: chiuso per ferie

[illegible] D'OULX
[illegible]: Tango & Cash

[illegible]
FRAITEVE: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso [illegible] ferie

SUSA
CENISIO: riposo

[illegible] PELLICE
TRENTO: [illegible] sporchi

VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

STAMPASERA

N. [illegible] AGOSTO 1990 — L. 1200

TOKYO

Borsa -4,21%

TOKYO ● Caduta verticale oggi alla Borsa di Tokyo dove l'indice Nikkei ha toccato il minimo degli ultimi due anni chiudendo a 28.176,43 yen, 1153,12 yen in meno di venerdì scorso, pari al 4,21%.

MIB: -1,6%

MILANO ● Giornata pesante in Borsa anche a Piazza Affari: l'indice Mib ha perso l'1,6% (ore 13,30, sul 90% del listino). In apertura l'indice era a -2%.

Dollaro: 1156,65 lire (-14,50); marco invariato: 733,5 lire.

Francia e Inghilterra rifiutano di sequestrare o sparare su navi irachene

Londra e Parigi in dissenso con gli Usa: «Non siamo d'accordo col blocco navale»

Tolone. Un elicottero a bordo della portaerei francese Clemenceau in partenza verso il golfo arabo

SANZIONI ECONOMICHE

E nessun intervento militare come stabilito dalle Nazioni Unite Ma gli Usa: noi apriremo il fuoco

LONDRA ● Francia e Inghilterra non prenderanno parte al blocco navale, deciso dagli Stati Uniti ed operante da questa mattina, contro le navi commerciali irachene: sia Parigi che Londra sembrano indirettamente accusare il presidente Bush, come minimo, di precipitazione e i francesi, in particolare, sottolineano che la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che ha varato le sanzioni economiche non fa parola di interventi militari per «sequestrare» navi. Insomma una cosa è non comprare petrolio dall'Iraq e dal Kuwait, e fornire merci ai due Paesi, altro fare la guerra alle petroliere che percorrono il Golfo Persico.

Comunque gli Stati Uniti apriranno il fuoco sulle navi che non si fermeranno. Bush infatti ha confermato di essere pronto a ricorrere ad ogni mezzo per mettere in atto l'embargo [illegible] dichiarato dall'Onu per costringere l'Iraq a lasciare il Kuwait, sostenendo che «interdire» la navigazione commerciale rientra nelle sanzioni. Bush ha evitato di proposito il termine «blockade» o blocco navale, perché per la legge americana indica un'azione di guerra mentre Washington definisce la forza multinazionale un provvedimento preventivo.

Anche secondo il «Washington Post», gli americani apriranno il fuoco. «Spareremo - afferma un funzionario dell'Amministrazione Usa, citato anonimamente - se le navi non si arrestano. Faremo quello che è normale in questi casi: si lancia l'avvertimento, si sparano dei colpi di avvertimento e se è il caso, non c'è dubbio che apriremo il fuoco».

«Per quanto ci riguarda certo noi non abbiamo parlato di blocco o interdizione in questa fase», ha detto un portavoce di Margaret Thatcher. Il portavoce ha detto di non sapere se il primo ministro ha discusso con Bush la questione del blocco, ma ha aggiunto: «Sanzione economiche, questo in verità è il modo con cui gestire la cosa all'inizio. Penso che l'idea di inviare laggiù le nostre forze costituisca un deterrente non da poco. La prima mossa sono le sanzioni economiche».

A Parigi, un portavoce del ministero degli esteri ha dichiarato sullo stesso tono: «La Francia si attiene alla risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, dove non si parla di sequestro militare di navi irachene». Il portavoce di Parigi ha aggiunto che le navi francesi si propongono di «garantire la sicurezza nella Regione» e di essere pronte a intervenire per l'eventuale evacuazione dei cittadini francesi.

Il presidente Bush

Per contro, da Canberra giunge l'adesione australiana al blocco navale. Un portavoce del ministero degli esteri australiano ha usato senza mezzi termini la parola «blockade»: «Noi siamo parte di una forza che ha il compito di fare rispettare le [illegible] dell'Onu e ciò vuol dire impedire che qualsiasi prodotto entri o esca dall'Iraq».

Il ministro degli esteri iracheno Tariq Aziz, da parte sua, ha dichiarato ieri che qualsiasi tentativo americano di fermare petroliere irachene sarà considerato come un «atto di aggressione».

Frattanto anche la Siria ha inviato stamane all'alba un primo contingente di militari che si sono schierati nella forza multinazionale presente in Arabia Saudita, accanto agli stessi sauditi, agli egiziani, agli americani e agli inglesi.

Il governo olandese, pur non precisando se aderisce al blocco navale proclamato da Bush contro l'Iraq, ha da parte sua annunciato in mattinata l'invio di due unità navali per unirsi alla forza multinazionale organizzata dagli Stati Uniti. La decisione è stata presa dal governo olandese al termine di tre ore di riunione di gabinetto e si presume che non dovrebbe incontrare seri ostacoli oggi pomeriggio in Parlamento, dove verrà discussa in sede della Commissione esteri.

SERVIZI A PAGINA 3

A Torino ne sono arrivati oltre due milioni di pezzi: spariti

Dove sono le minimonete?

TORINO ● Le nuove minimonete, mistero dell'estate. Piccole lo sono, al punto che nessuno le ha notate, tranne qualche fortunato con maledi [illegible] di vista. Dove? Solo nelle mani di chi ha un amico che lavora in banca. Tanti si dice: ad esempio, che per far fronte alle richieste di spiegazioni che arrivano a centinaia, Bankitalia e la Zecca stiano preparando dei nastri registrati. O ancora, che a Roma le «mini» siano più comuni che da noi, a causa di una distribuzione disuguale da parte di Bankitalia. A Torino, comunque, ne sono toccati un milione e mezzo di pezzi da 100 e la metà da 50, e le banche assicurano di averne ancora disponibilità.

La zecca ne ha messe in circolazione finora [illegible] milioni di pezzi da cinquanta e 60 milioni da cento. Sembrano tante, ma non lo sono affatto. «Inutile stupirsi se poi mancano: la chiave della loro rarità è tutta lì - fa sapere da Roma la Banca d'Italia - basta dividere per la popolazione, aumentata del numero dei turisti, estivi e Mundial, in caccia di souvenir a buon mercato, e si ottiene appunto qualcosa in più - o magari in meno - di una moneta a testa». Spiega il cassiere di una banca torinese: «Da quando, quattro mesi fa, il direttore dell'istituto statale che conia le lire di metallo, Vincenzo Iolpo, aveva battezzato i nuovi formati leggeri, le cifre non sono cambiate». Quelle erano il 4 aprile, e quelle sono rimaste. Anzi, la consegna delle partite alla Banca d'Italia, che poi le [illegible] alle sue trentasei sedi nazionali, dalle quali infine il denaro si disperde tra gli istituti di credito in proporzione al numero degli sportelli, è andata avanti a rilento. Conferma Bankitalia: «Le ultime sono state consegnate circa un mese fa». Segno che il Ministero delle Finanze non ha intenzione di procedere a una brusca sostituzione di tutti gli spiccioli circolanti.

A sinistra le monetine introvabili

La Sip è forse la maggior interessata alla questione, perché in quel caso dovrebbe adeguare i propri impianti pubblici e eliminare quelli, pochi per fortuna, che funzionano ancora esclusivamente a gettone. Chiaro quindi che una notizia come l'arrivo di grandi quantità di nuove monete sul mercato dovrebbe partire con molti mesi d'anticipo, per non mettere in difficoltà il settore telefonico. Invece la direzione torinese non ne sa nulla e il cambio di formato non è giudicato [illegible]mente. Spiega tuttavia: «I telefoni dell'ultimo tipo, che abbiamo iniziato a distribuire due anni fa e che poco prima del Mundial hanno raggiunto la quasi totalità del territorio metropolitano, funzionano con il riconoscimento elettronico, semplice da ricondizionare».

L'accoglienza della gente alle [illegible] monete era stata buona, più del previsto. Il parere prevalente: «Leggere, magari facili da perdere, ma pratiche, perché non sfondano le tasche». Aminetto, funzionario del San Paolo: «Io stesso tendo a dare come resto le vecchie, per avere meno ingombro addosso. Se tutti si comportano allo stesso modo, ecco l'accaparramento...». Ma in un primo tempo l'ipotesi che le «mini» non fossero gradite aveva fatto scattare, sembra, un tentativo di speculazione. Lo riferisce la Banca d'Italia: «Si era sparsa la voce che la Zecca avrebbe interrotto la produzione e questo aveva scatenato l'interesse dei collezionisti».

Il fenomeno per cui le monetine sono introvabili chiama anche in causa certi meccanismi psicologici del consumatore di fronte alla novità. Ancora da fonte Bankitalia a Torino, qualche considerazione interessante: «Chi lavora da anni in questo settore, lo sa benissimo. Ogni volta che battiamo nuove moneta, c'è una [illegible] d'interesse nella gente che va dalla semplice curiosità all'incetta vera e propria, e che si prolunga per circa sei mesi. Poi tutto si normalizza. Ad esempio, abbiamo notato persone che entravano più volte a cambiare le minimonete e sappiamo che lo fanno per conto del mercato numismatico, anche estero. Del resto il fenomeno della sparizione delle monete è vecchio come la Terra. Una prova? Che fine fanno quelle che la Zecca conia dal 1864 e che ormai ammontano a qualche miliardo di pezzi? Bottoni, fondi di orologio in Svizzera.

m/m [illegible]

Finanza, blitz sugli yachts da Portofino a Ventimiglia

GENOVA ● Una brutta domenica per i proprietari di yacht e barche a motore ancorate nel Golfo di Genova o in navigazione per Portofino, Santa Margherita Ligure e fino a Ventimiglia. Un blitz in grande stile della Guardia di Finanza ha creato panico. L'operazione, definita «Albatros», ha impegnato l'imbarcazione della guardia costiera «Rumaci», tre pilotine, un gommone con sommozzatori e due elicotteri. Il blitz — che continua sul Levante e sul Ponente Ligure — vuol stabilire se il valore accertato delle yacht corrisponde al reddito denunciato dal proprietario.

Grande confusione a bordo delle barche. Mai momento, durante l'anno, è parso più propizio della metà d'agosto per questo tipo di accertamenti fiscali: il Tirreno è affollato di barche (alcune valgono più di un miliardo). Molte, non trovando posto nei porticcioli restano in rada o in viaggio fra le varie località del Golfo. Il blitz è cominciato alle 9,30 da Chiavari e si è esteso anche ad alcune località del Ponente. E' scattato il redditometro: un sistema indicatore, con l'aiuto di terminali, in grado di accertare in tempi brevissimi quanto vale una barca e il reddito denunciato dal proprietario. Il redditometro riguarda anche seconde case, collaboratori domestici, aerei, elicotteri, riserve di caccia, cavalli, auto. Per le barche a vela la valutazione è in rapporto alla lunghezza, e in base alla potenza per quelle a motore.

Diversi yacht sarebbero stati sequestrati, mentre si sta accertando la posizione di altri che risultano di società, specialmente straniere.

«Dobbiamo verificare — dice un funzionario della Finanza — se il natante è di proprietà di società di comodo, dietro le quale potrebbero nascondersi in alcuni casi anche organizzazioni dall'attività non proprio legittima, quando non addirittura criminale». Si ritiene che uno degli scopi del blitz sia stato anche quello di cercare droga: questo spiegherebbe le minuziose ispezioni fatte dagli agenti a bordo di molte barche.

Un controllo viene effettuato anche in agenzie di noleggio: qualcuno, infatti, ha detto di aver affittato un'imbarcazione, ma non sempre la dichiarazione è risultata esatta. Dall'esame dei documenti, diversi casi a dir poco sconcertanti. Uno dei presunti proprietari ha affermato di essere amico del fidanzato della figlia a cui è intestata la barca; un altro ha dichiarato di aver dimenticato i documenti in Germania. In alcuni scafi è stato rilevato la mancanza di apparecchiature (come mezzi di salvataggio) previste dalla legge. Ispezioni sono state compiute anche in boutiques della Riviera, specie in quelle che hanno cambiato più proprietari in diversi mesi. Gli operatori turistici del Golfo non sono affatto soddisfatti. Temono che diversi yacht dei quali è annunciato l'arrivo, dirottino verso porticcioli più «discreti».

Guido Coppini

Black-out nella notte a Torino e Moncalieri

TORINO ● Black-out stanotte a Moncalieri. Per un guasto ad un cavo di una centralina Enel, non c'è stata energia elettrica dalle 23,40 all'1,30. Altre interruzioni di corrente ci sono state in diversi quartieri della zona Sud di Torino dove la corrente è mancata per pochi attimi, ma in qualche caso anche per 15-20 minuti. Ne hanno fatto le spese anche le rotative del nostro quotidiano, nello stabilimento di via Giordano Bruno, a quell'ora in pieno attività. Così la tiratura di Stampa Sera ha subito un'interruzione di oltre mezz'ora.

Spiegano all'ufficio stampa dell'Enel. *«Alle 23,40 c'è stato un guasto a Borgo San Pietro di Moncalieri. Tutto per un cavo "sfiorato" da una draga alcune settimane prima. Un danneggiamento che non si vedeva, ma che l'umidità con il passare dei giorni ha messo in evidenza stanotte mandandolo definitivamente in "tilt". Per ovviare alla mancanza improvvisa di energia, da lì si sono subito collegati alla stazione di Torino Sud, ma per colmo di sfortuna si è verificato un altro guasto. Così ci si è appoggiati momentaneamente su un altra stazione. Risultato: una specie di black-out a singhiozzo in alcuni punti della città: quattro minuti al massimo, tranne in due o tre zone dove l'interruzione è stata più lunga. Sono poi cominciate le ricerche per individuare l'origine di tutto e, a Moncalieri, soltanto verso l'una e trenta la situazione è tornata normale».*

Rivoli: un onesto pensionato ha visto un borsello dimenticato da due francesi

Ha trovato 10 milioni e li ha restituiti

RIVOLI ● Fra tanti fatti di cronaca nera, Rivoli registra anche un episodio di onestà a cui purtroppo non si è più abituati. Protagonisti una coppia di francesi di passaggio, Serge Pennone, 65 anni, originario di Canelli, ma residente da sempre a Cagnes sur Mer, in Francia, e Lucienne Garco-Epouse, anch'essa sessantacinquenne. I due, in arrivo da Oltralpe, stavano andando in Liguria, quando hanno deciso di fermarsi alla Città Mercato, per acquistare qualcosa da mangiare. Sulla loro strada, un pensionato, così come se ne vedono tanti in questi giorni, indaffarato a fare acquisti prima di partire per le ferie, Novio Ballucci, 58 anni, residente a Rivoli in corso De Gasperi 13.

Erano circa le 10 e i due francesi, dopo aver fatto compere, sono ripartiti, lasciando su una Panda in sosta accanto alla loro auto il borsello con quasi dieci milioni in dollari e franchi e tutti i documenti, passaporti e libretto dell'auto inclusi. Appena si sono accorti dell'accaduto — ma ormai era passata più di un'ora — sono ritornati al supermercato e da lì sono stati accompagnati alla caserma dei carabinieri di Rivoli, dove il capitano Francesco Golli ha cercato di consolarli. Ha stilato una denuncia di [illegible]mento inviando al supermercato una pattuglia al comando del brigadiere Molè: in verità con poche speranze di ritrovare quanto i due avevano dimenticato.

Poco prima però, verso le 10,30, era arrivato a Città Mercato il Ballucci; trovato parcheggio e sceso dalla propria auto, con gran stupore aveva visto il borsello sulla Panda. Immaginarsi la meraviglia nel vedere tutti quei soldi. «Sono rimasto di stucco e ho impiegato un po' di tempo per realizzare — ha raccontato il pensionato —. Ho visto i documenti e ho capito, per cui ho chiesto allo speaker del supermercato di chiamare i due con l'altoparlante».

Una, due volte, poi si è reso conto che l'unica cosa da fare era andare in caserma e consegnare il tutto. Ed in caserma ha trovato i coniugi francesi sconvolti. In un attimo e con gran soddisfazione di tutti, il borsello è ritornato ai legittimi proprietari che hanno ricompensano il Ballucci con mille franchi. Al capitano Franco Golli non è restato che strappare la denuncia ed augurare buone vacanze a tutti. Poi ognuno è partito per i luoghi di vacanza: la coppia francese per la Liguria, il pensionato, insieme alla famiglia, per Arezzo.

Così per una volta l'onestà di un cittadino comune ha trionfato sulle brutture del vivere quotidiano. «Qualcuno penserà che io sia un imbecille — ha concluso il Ballucci — ma preferisco dormire tranquillo, con la convinzione che una giornata che si era preannunciata uguale a tante altre, è diventata una giornata speciale che né io, né i due francesi dimenticheremo».

a. m. a.

Baghdad conta su 1.050.000 soldati, i suoi avversari su 2.156.000

Golfo, tre milioni di uomini contro

I pieni poteri di guerra concessi ieri dal Parlamento al governo turco coinvolgono sullo scenario del conflitto un altro esercito di 800.000 unità

RYAD ● Con la dura risposta americana ed israeliana alle proposte di Saddam Hussein, che ha chiesto per aprire le trattative sul ritiro iracheno dal Kuwait, di discutere contestualmente il ritiro americano dall'Arabia Saudita, israeliano dai territori occupati e siriano dal Libano, e la decisione di Bush di dare il via ufficiale «sparando se necessario» a partire da oggi al blocco navale del Golfo, un confronto armato tra i due schieramenti diventa sempre più probabile.

Contando la consistenza numerica degli eserciti coinvolti, troviamo da un lato quelli saudita (66 mila uomini), egiziano (450 mila), siriano (400 mila), marocchino (190 mila), turco (800 mila) ed il contingente Usa mobilitato (250 mila), per un totale di 2.156.000 uomini; dall'altro quello iracheno di un milione di uomini in armi, più 50 mila volontari (tra civili giordani, palestinesi e yemeniti) che hanno annunciato di volersi unire a Saddam nella difesa «della grande nazione araba» e che dovrebbero arrivare dalla Giordania.

La stima di 250 mila uomini mobilitati da Washington è ormai accettata quasi ufficialmente dal Dipartimento di Stato americano e ieri il ministro della Difesa Dick Cheney, in una intervista televisiva, si è rifiutato di «porre un limite» al numero di soldati americani che saranno inviati nella regione sottolineando che gli iracheni hanno già ammassato 200 mila soldati e 6000 carri armati nella «zona calda».

La consistenza della spedizione militare in Arabia Saudita sembra dunque crescere di giorno in giorno e la decisione di inviare nell'area la portaerei «Kennedy», con le sue dieci navi di scorta, aumenterà tra alcuni giorni di 5000 unità gli uomini già arrivati a destinazione.

I primi 50 mila soldati affluiranno in Arabia Saudita nel giro di un mese, ma il loro numero potrà essere raddoppiato in poco tempo, confermano alcune fonti del Pentagono, se gli eventi nella regione dovessero richiederlo.

Ed il Parlamento turco, sempre ieri, ha concesso i poteri di guerra al governo, che ora potrà dichiarare aperte le ostilità e inviare dovunque all'estero le forze armate. A favore si sono espressi 218 deputati, mentre hanno votato contro i 151 rappresentanti del «partito socialdemocratico» di Erdal Inonu e dell'opposizione conservatrice del «partito della retta via», che ha come leader Suleyman Demirel.

Il primo ministro Yildirim Akbulut, esponente della formazione conservatrice «partito della madrepatria», ha definito storica la decisione adottata ieri dalla Camera dei rappresentanti turca ed ha promesso «di ricorrere ai poteri speciali soltanto a scopi difensivi». Inonu dal canto suo ha anticipato che ricorrerà alla Corte Costituzionale per difendere quello che considera il diritto inalienabile soltanto dell'Assemblea legislativa a dichiarare la guerra e inviare contingenti militari all'estero.

Molto duro anche il commento di Demirel, secondo il quale la politica turca sulla crisi del Golfo è simile al «volo notturno di quelle farfalle che danzano intorno al fuoco per poi cadere».

Il Parlamento è stato richiamato dalle ferie su richiesta dei partiti di opposizione, che hanno ammonito il governo a non lasciarsi coinvolgere in «un'avventura straniera» che potrebbe portare alla guerra.

Erdal Inonu, capo del principale partito d'opposizione, il socialdemocratico, e Suleyman Demirel, l'anziano ex premier capo del partito conservatore «retta via», hanno accusato il presidente Ozal di gestire la questione del Golfo in modo autoritario, senza neanche tenere informato il Parlamento e l'opinione pubblica.

Secondo osservatori diplomatici ed esperti, si considera molto improbabile che, in ogni caso, l'Iraq pensi ad attaccare la Turchia, che conta 800 mila uomini sotto le armi e una popolazione di 56 milioni contro i 17 dell'Iraq. Inoltre, la Turchia è membro della Nato, che ha promesso piena protezione all'alleato.

In Arabia Saudita, accanto a sauditi, egiziani, un piccolo numero di inglesi (che sono più impegnati con i mezzi navali) ed americani, sono da oggi schierati anche i siriani che hanno preso posizione questa mattina all'alba. La notizia è stata data da fonti attendibili al Cairo. Le truppe di Assad si allineano all'interno della forza multinazionale che dunque sta prendendo forma e consistenza. Occidentali e arabi agiranno sotto comandi separati, ma con ogni probabilità verranno coordinati dallo stato maggiore saudita.

A Sidone (Libano), manifestazione palestinese pro-Baghdad. Le due immagini sono di Saddam Hussein e di Arafat

Mosca è critica ed aiuta Saddam

NEW YORK ● Alcune centinaia di consiglieri militari sovietici stanno continuando ad assistere le forze armate del presidente iracheno Saddam Hussein nonostante la condanna di Mosca dell'annessione del Kuwait. Lo ha scritto ieri il quotidiano «Los Angeles Times».

Questa circostanza, secondo il giornale, sta creando un certo attrito diplomatico tra Stati Uniti ed Unione Sovietica, anche se tutto finora è avvenuto dietro le quinte. Non è chiaro quanto volontario sia il contributo dato dagli esperti militari sovietici: Mosca è riuscita ad evacuare gran parte dei suoi cittadini dall'Iraq (a differenza degli altri Paesi occidentali), ma alcune centinaia sono rimasti nel Paese.

Un portavoce delle forze armate sovietiche ha comunque ammesso, secondo il quotidiano, che una «piccola quantità» di specialisti militari russi è rimasta in Iraq per «completare accordi tra i due governi».

Unico giornale ad essere pubblicato a Mosca il lunedì, la «Pravda» esprime oggi l'allarme degli ambienti ufficiali sovietici per gli sviluppi della situazione nel Golfo rilevando che «si acuisce la tensione» e che nell'attuale situazione basterebbe un solo colpo sparato al confine tra Kuwait ed Arabia Saudita per far scoppiare la guerra.

L'operazione «scudo del deserto» (nome in codice della presenza militare Usa in Arabia Saudita), scrive l'organo del pcus in una corrispondenza da New York, è «non tanto una misura militare per garantire la sovranità dell'Arabia Saudita, quanto un'azione strategico-politica che comincia già a delinearsi».

Washington «ha tracciato una linea tra quelli che sono gli interessi dell'intera umanità e gli interessi strategici degli stessi Stati Uniti e di alcuni loro alleati». «Essi - prosegue la "Pravda" - sembrano intenzionati a trasformare le sanzioni approvate dall'Onu in un blocco permanente dell'Iraq», nell'intento di ottenere «il ritiro degli iracheni dal Kuwait e, in prospettiva, le dimissioni di Saddam Hussein».

«I preparativi su larga scala degli Stati Uniti e dei loro alleati portano ad una soluzione militare del problema. Uno o due colpi soltanto sparati al confine Kuwait-Arabia Saudita, saturo di materiale militare e soldati, basteranno a rendere la guerra praticamente inevitabile».

Frattanto ad Algeri il «Fronte di liberazione nazionale» (Fln), il partito al potere in Algeria, ha denunciato l'intervento straniero nel Golfo e ha indetto per il 20 agosto una giornata di protesta nazionale contro la presenza di truppe straniere e per chiederne il ritiro. Subito dopo il «Fronte di salvezza islamico» ha indetto per il 17 agosto un'altra giornata di protesta contro «la chiara sfida di forze dell'ingiustizia e dell'aggressione alla nazione islamica».

E diecimila palestinesi del campo profughi di Ein El-Hilwed, il più grande del Libano, hanno inscenato una manifestazione in appoggio al presidente iracheno: «morte all'America» e «Re Fahd spia americana», gridavano i dimostranti, che a un certo punto hanno impiccato dei pupazzi rappresentanti George Bush, Margaret Thatcher e Re Fahd. Molti portavano ritratti di Saddam e del leader dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, Yasser Arafat. Un'analoga manifestazione di palestinesi si è svolta a Sidone nel Libano.

NOTIZIE

In Libano liberato altro ostaggio svizzero

BEIRUT ● Lo svizzero Elio Erriquez è stato liberato nella notte in Libano. In un comunicato scritto a mano in arabo, l'«Organizzazione delle frazioni rivoluzionarie palestinesi» precisa che questa iniziativa è in «risposta agli sforzi dei presidenti della Siria, Hafez Al Assad, dell'Algeria, Shedli Benjedid, e della Libia, Muammar Gheddafi». La stessa organizzazione aveva liberato l'8 agosto lo svizzero Emanuel Christen. Erriquez, di 24 anni, rapito a Sidone il 6 ottobre 1989, è molto dimagrito ed ha i capelli rasati a zero.

Museo ridà a bimba un Matisse

NEW YORK ● Il Museo di arte moderna (Moma) di New York restituirà ad Ariana Stahmer, sei anni, bisnipote del fotografo Edward Steichen, un quadro che Henri Matisse aveva regalato al fotografo nel 1908 e che è stato oggetto di una lunga controversia legale tra il museo e la famiglia Steichen. La restituzione dell'olio, «Vista di Collioure con la chiesa», del valore di 800 mila dollari (quasi un miliardo di lire), è stata decisa sulla base di un accordo amichevole, ma pare che il quadro dovrà essere venduto per pagare le altissime spese processuali. Matisse aveva regalato il quadro a Steichen. Dopo la morte del padre, nel 1973, la figlia Kate Steichen, morta 15 anni dopo, aveva prestato l'olio al museo, secondo i cui dirigenti il quadro era stato invece regalato.

Ucciso dai genitori e mangiato dal cane

NEW YORK ● Una giovane coppia di New York è stata accusata di aver ucciso, fatto a pezzi e dato in pasto al cane il loro bimbo di cinque giorni. Jason Ratko e Linda Boyce, entrambi di 19 anni, avevano denunciato alla polizia la scomparsa del neonato dal cassetto dell'armadio dove veniva fatto dormire. I sospetti si erano puntati sul pastore tedesco della coppia. Un esame del cane ai raggi X aveva rivelato nello stomaco dell'animale la presenza di alcune ossa umane, ma ulteriori indagini hanno mostrato che il bimbo era già a pezzi quando era stato mangiato dal cane. Il padre ha confessato di aver scaraventato il neonato a terra, nella notte. Poiché il bimbo era morto, il padre aveva deciso di darlo in pasto al cane per farne sparire ogni traccia.

Gene neurofibromatosi legato a cancro?

WASHINGTON ● Il gene all'origine della neurofibromatosi, la cui scoperta è stata annunciata il mese scorso, sembra essere legato allo sviluppo del cancro e potrebbe permettere di scoprire nuove terapie per la malattia. La neurofibromatosi, o morbo di Recklinghausen, è una rara malattia del sistema nervoso, congenita e degenerativa, caratterizzata tra l'altro da tumori esterni deformanti e per questo definita sindrome dell'«uomo elefante»).

9 morti in attacco contro hotel per neri

JOHANNESBURG ■ Nove persone sono morte e altre 16 sono rimaste ferite sabato quando uomini armati hanno sparato contro le finestre di un albergo per operai neri nel ghetto di Sebokeng, a 60 chilometri da Johannesburg. Il ghetto è stato negli ultimi mesi teatro di violenti scontri tra militanti dell'Anc e membri del movimento conservatore zulu «Inkatha» di Mangosuthu Buthelezi.

NAZIONALISMI IN URSS

Baltici, Gorbaciov va al contrattacco

MOSCA ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha definito ieri «anticostituzionale» la dichiarazione del Soviet supremo (Parlamento) estone del 7 agosto che proclamava a sua volta «non valida» la Costituzione sovietica e si rifiutava di aprire trattative con Mosca sulla base di questo testo. Lo ha riferito ieri sera l'agenzia «Tass».

Pochi giorni fa, il Soviet supremo di Tallinn oltre a dichiarare «non valida» la Costituzione sovietica aveva dichiarato che la presenza delle truppe sovietiche nella Repubblica baltica viola «la sovranità dell'Estonia»

Per Gorbaciov, continua la «Tass», simili «azioni anticostituzionali» sono «erronee» e «senza speranza» e la presa di posizione contro l'Armata Rossa è «illegale». In sostanza, continua Gorbaciov, il Soviet supremo di Tallinn, con la sua risoluzione, «tenta di legalizzare l'uscita dell'Estonia dall'Urss» e così facendo «ignora la volontà della popolazione estone nel suo insieme».

Il leader sovietico, dice ancora la «Tass», chiede alle autorità estoni di discutere dei loro problemi «nel quadro» del nuovo «trattato dell'Unione» in preparazione. Questo «trattato» dovrebbe essere la nuova base giuridico-politica dell'Urss. Ma i presidenti delle tre Repubbliche baltiche (Arnold Ruutel per l'Estonia, Anatoli Gorbunov per la Lettonia e Vitautas Landsbergis per la Lituania) in un «vertice» tenutosi a Jurmala (Riga) il 27 luglio hanno dichiarato che non avrebbero mai sottoscritto il «trattato dell'Unione» voluto da Gorbaciov.

UCCISI 18 CIVILI

In Liberia soldati governativi sparano su donne e bambini

MONROVIA ● Almeno 18 civili sono stati uccisi ieri da forze regolari liberiane a Paynesville, un sobborgo di Monrovia. Lo hanno dichiarato a giornalisti occidentali alcuni superstiti del massacro precisando che le vittime potrebbero essere molto di più. Secondo il racconto dei superstiti, alcune decine di civili, soprattutto vecchi, donne e bambini che cercavano di fuggire da Monrovia, sono state affrontate lungo la strada da truppe regolari fedeli al presidente Samuel Doe, le quali hanno aperto il fuoco indiscriminatamente su di loro lasciando sul terreno 18 cadaveri. Altri civili hanno cercato rifugio in un vicino canale, ma i soldati hanno aperto il fuoco su di loro uccidendone un numero imprecisato. Dall'inizio del conflitto interno, otto mesi fa, hanno perso la vita 5000 civili.

Le truppe governative di Doe hanno contrattaccato i ribelli guidati da Charles Taylor costringendoli a ritirarsi a tre chilometri dalla pista di atterraggio di Spriggs Payne e a tornare nella zona in cui è situata l'ambasciata tedesca occidentale, in un sobborgo di Monrovia. La vittoria riportata dalle truppe governative è un duro colpo per i ribelli, che speravano di poter conquistare la capitale prima dell'arrivo della forza dei Paesi dell'Africa Occidentale che si sta preparando a partire per Monrovia dalla vicina Sierra Leone.

Feste nei centri piccoli e grandi del Cuneese

Ferragosto sui monti

CUNEO ● Non c'è Comune della «Granda» — e sono 250 — che nei giorni di Ferragosto non abbia organizzato una manifestazione, un concerto, una sagra, un raduno, una festa religiosa e spesso gli appuntamenti sono localizzati anche nelle singole borgate, da quelle alpine alla Langa e alla pianura. Le Aziende di promozione turistica calcolano che da oggi a sabato prossimo gli appuntamenti folcloristici siano almeno 500 e che richiameranno non meno di 100 mila persone, metà delle quali turisti che in questi giorni gremiscono soprattutto le vallate alpine. Fra tutte spiccano il Concerto a mezzogiorno di Ferragosto dell'orchestra Bruni di Cuneo al Colle dell'Agnello, nell'Alta Valle Varaita; il Festival musicale dell'Alta Langa la sera del 14 a Paroldo; la Sagra del formaggio Raschera a Frabosa Soprana a Ferragosto; il Festival di musica jazz e folk nella Cascina Zucco di Mondovì.

Paroldo, paesino di 300 abitanti ad una decina di chilometri da Ceva e dall'autostrada, ospita domani sera nella chiesa parrocchiale di San Martino il Festival Alta Langa di musica classica, giunto alla sedicesima edizione e che costituisce un richiamo per gli appassionati del Piemonte e della Liguria. Gli artisti che si esibiscono sono tutti affermati solisti dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo i quali vengono a Paroldo per il solo rimborso spese mantenendo il patto d'amicizia che li lega al loro collega Lucien Viora, figlio di emigrati da Paroldo a Monaco e fondatore del Festival insieme al sindaco Piercarlo Adami. I musicisti sono: Lane Anderson (violoncello), la moglie Renée (violino), Jean-Louis Doynn (viola), Alain Pugnetti (fagotto) e Lucien Viora (flauto) dirige anche l'insolito gruppo. Saranno eseguite musiche di Haydn, Bach, Rolle, Beethoven, Mozart.

Turisti e villeggianti sul piccolo sagrato della chiesetta di Valdieri

Al concerto dell'orchestra del Conservatorio Bruni di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca a mezzogiorno di mercoledì a 2700 metri del Colle dell'Agnello, il programma prevede brani di Bizet, Beethoven, Donizetti, Verdi, Rossini, Mozart. Almeno 10 mila sono gli spettatori attesi dagli organizzatori.

Ancora il giorno di Ferragosto appuntamento più folcloristico e commerciale a Frabosa Soprana con la Sagra del Raschera, il formaggio che ha ottenuto la denominazione di origine e viene prodotto dai margari che vivono d'estate nelle malghe alpine con le loro mandrie. Sono in programma mercoledì mattina sfilate in costume e spettacoli in piazza. La mostra del formaggio doc comincerà alle 11 e subito dopo si potrà acquistare il Raschera. Ospite della manifestazione il docente universitario Gian Luigi Beccaria, al quale andrà il premio «Simpatia».

La festa dell'Assunta, che cade appunto il 15 agosto, viene celebrata in modo solenne al santuario di Castelmagno, a 1800 metri di quota, con l'intervento del vescovo di Cuneo Carlo Aliprandi e del presidente della Provincia Giovanni Quaglia. La sera del 14 agosto primo concerto a Morra di Villar San Costanzo del gruppo corale «Piccole note» di San Benigno di Cuneo formato da una quarantina di bimbi fra i 3 e i 13 anni.

A Vernante il giorno di Ferragosto dolci e vino saranno offerti dall'amministrazione comunale agli ospiti del paese. A Cuneo nel centro storico, in largo Caraglio, alle 20,30 di mercoledì ci sarà il ballo mascherato di Ferragosto, sul tema «Notte araba» scelto però molto prima delle drammatiche vicende del Golfo. Ancora appuntamenti Ferragostiani a Gaiola, Caraglio, Boves, Demonte, Pradleves, Monterosso e in decine di altre località. Questa sera infine concerto della tromba d'oro Nini Rosso, cuneese d'origine, a Limone Piemonte.

Gianni De Matteis

Aosta: sotto la pioggia Vincantando in panne

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA ● Non sempre «bagnato» fa rima con «fortunato», almeno quando si tratta di spettacolo. Infatti sabato sera un improvviso e violento temporale ha fatto saltare la prima tappa di «Vincantando», il festival nazionale della canzone enoica che da diverse edizioni ormai prendeva il via da Aosta, dove era inserito nel ricco cartellone estivo.

Nello splendido scenario del Teatro Romano tutto era pronto, con una novità ancora rispetto agli anni precedenti: un pannello-video su cui appariva l'immagine del cantante che si stava esibendo. Un'Eugenia Monti in gran forma aveva appena dato inizio alle presentazioni, mentre il pubblico stava affluendo. Poi avevano cantato Silvia Benzi e Sory Carpari e si stava esibendo Deborah Cimmino. Ed ecco l'acquazzone che costringeva a un primo rinvio. Qualche momento di attesa, poi, visto che la serata rischiava di essere rovinata e che poteva risultare una cosa raffazzonata, il presidente della Pro Neive, Italo Sobrino, e il direttore dell'Azienda per il turismo aostana Fulvio Serra, hanno preferito annullare l'esibizione. In ciò aiutati anche dalla decisione dei cantanti che hanno voluto così evitare l'insorgere di qualche polemica a causa delle interruzioni. «Pazienza per i premi — hanno commentato i vari sponsor della serata — ci rivedremo a Torino il 1° ottobre».

La presentatrice Eugenia Monti

«Vincantando '90» dovrà così rinviare il suo debutto: avverrà il 12 settembre a Legnano, negli studi di Nuova Antenna 3 Lombardia. Poi, a riconferma della sua vocazione «nazionale», sarà la volta della Toscana (16 settembre) con la tappa a San Usnè, in provincia di Siena, nella zona classica del Chianti. Il 22 luglio il festival sarà di scena a Udine, altra regione vinicola di grido. La conclusione sarà al Teatro Alfieri di Torino, il 1° ottobre nell'ambito delle manifestazioni «Luci in piazza».

Dalle premesse, ad ogni modo, anche l'edizione '90 di «Vincantando» conferma la bontà delle sue scelte e delle idee nate a Neive, grazie alla Pro Loco e al Comune, e che sono state fatte proprie da vari enti pubblici e privati. Innanzitutto la Regione Piemonte (presidenza della giunta e del consiglio, assessorati all'agricoltura, al commercio, al turismo e alla cultura). Poi le Province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, con le rispettive Camere di commercio, la Toro assicurazioni, la Cassa di Risparmio di Cuneo, consorzi, enoteche, botteghe del vino (come quella dei Quattro vini di Neive), associazioni (Piemonte Asprovit, Viticoltori Piemonte, Musso), l'Azienda di promozione turistica delle Langhe e del Roero.

La manifestazione, che si ispira al vino, alla cultura locale e all'ambiente in cui viene prodotto, è cresciuta parecchio, grazie allo spettacolo montato con la regia di Cesare Ansaldi, la coreografia di Milena Bernabini, le scenografie di Elena Ielmani, gli arrangiamenti musicali di Danilo Amerio. Registrazioni musicali della Ghost Rekord, «service» a cura della Dada Impianti.

Oltre a Eugenia Monti, che conferma le sue qualità già note a chi segue Raiuno, a presentare il Festival saranno Antonella Clerici di Raidue, ormai una «veterana» della gara canora e l'attore Gianni Giannini.

Paolo Querio

CON I TURISTI ARRIVA LA MALAVITA

Estate violenta sulla Riviera ligure

Tentativi di furti, risse, aggressioni: serie di episodi di cronaca nera

SAVONA ● La violenza e la malavita, con il massiccio arrivo dei turisti, dilaga sulla riviera savonese. Nella notte fra sabato e ieri, tre giovani, sorpresi dal titolare dei bagni Luciano, di Celle Ligure, a rubare un gommone, lo hanno aggredito e percosso selvaggiamente. Sono i fratelli Davide e Dario Lamanta, 22 e 23 anni, e un loro amico, Elvise Cognoli, di 21, tutti abitanti a Monza in via Tiziano Vecellio 13. La vittima dell'aggressione è Bruno Bruzzone, 40 anni, abitante a Celle Ligure in via Aosta 13. In suo aiuto è accorso Bruno Ferrando, di 31 anni, anche lui abitante a Celle Ligure, dove è titolare del bar Milano, e Fabrizio Bonello, di 22, di Genova. I tre malviventi non hanno esitato a colpire al volto, con una pietra, anche questi ultimi. Davide e Dario Lamanta e Elvise Cognoli si sono nascosti, inutilmente, in un anfratto della collina vicino alla Aurelia. Sono stati bloccati dai carabinieri. Nei loro confronti potrebbe scattare l'accusa di rapina impropria.

Sempre a Celle Ligure, tre fratelli, Maria, Bruno e Valinka D., 10, 11 e 13 anni, figli di nomadi con residenza a Torino, sono fuggiti sui tetti di due palazzi per evitare la cattura da parte dei carabinieri, accorsi per sventare un furto nell'appartamento di Giuseppina Calamaro, 73 anni, abitante in via Ghillino 6. All'arrivo dei militari, i tre ragazzi hanno raggiunto il tetto dell'abitazione. Poi, sono balzati, calandosi sulle grondaie, sul tetto di una villa vicina. Sono stati momenti di apprensione: si è temuto che potessero precipitare nel vuoto. Quando i carabinieri del maresciallo Devola li hanno catturati, è stata la fine di un incubo. I tre fratelli sono stati accompagnati a Torino e consegnati a parenti rimasti nel capoluogo piemontese.

Sempre tra sabato e ieri, tre giovani sono stati arrestati per un furto nei cantieri della Edilcoop di Loano: un artigiano di 20 anni è stato bloccato a Savona mentre aveva ancora con sé un giubbotto e una radio rubati da un'auto in sosta. E poi, uno slavo è stato preso dopo che aveva svaligiato vari appartamenti di Ventimiglia.

Domenica scorsa, ad Albisola (Savona), un gruppo di astigiani è stato protagonista di un'aggressione, trasformatasi in una rissa gigantesca (10 feriti), al titolare di un ristorante. Pochi giorni or sono, ad Albenga, due persone sono stati percosse da un paio di giovani turisti che non hanno esitato ad aggredire un carabiniere che era intervenuto per sedare il tafferuglio.

Bruno Balbo

FAIDA

Fidanzati uccisi a Napoli

NAPOLI ● Altri due uccisi la notte scorsa nella faida tra i clan Imparato e D'Alessandro che da oltre due anni insanguina le strade di Castellammare di Stabia. Le vittime sono un giovane appartenente al clan degli Imparato, Eugenio Covito, 25 anni, e la fidanzata Anna De Gregorio, 19 anni. L'agguato è avvenuto intorno all'una sulla circonvallazione, in una zona ritenuta roccaforte del clan D'Alessandro. I due fidanzati erano a bordo di una moto Yamaha 600 quando sono stati fatti segno a numerosi colpi di arma da fuoco sparati da killer appostati ai lati della strada. Colpiti dalla gragnuola di proiettili, i due sono caduti a terra. La ragazza, ferita mortalmente, è rimasta sul selciato, mentre Eugenio Covito si è subito rialzato, benché anch'egli ferito, ed ha tentato di fuggire a piedi. Raggiunto, è stato però finito dagli assassini.

Nell'area di Castellammare negli ultimi due anni si sono registrati una cinquantina di omicidi, di cui almeno 40 riconducibili alla lotta tra i due clan in lotta per il controllo delle attività illecite. Nel corso dell'estate la faida ha fatto registrare una particolare recrudescenza con almeno dodici omicidi compiuti dal mese di giugno fino a stanotte.

PALERMO

Anna Mazzamauro recita Aristofane e fa scappare il vescovo dal teatro

PALERMO ● L'attrice Anna Mazzamauro, nell'interpretazione della «Donne» di Aristofane è una che «esagera», al punto che un illustre spettatore, il vescovo di Cefalù, monsignor Rosario Mazzola, irritato guadagna l'uscita prima della fine dell'atto d'esordio. E' accaduto nel teatro «Pietrarosa» di Pollina, uno spazio scenico di impianto greco-romano restaurato dall'amministrazione comunale, dove in estate viene proposto ai turisti un cartellone classico. L'attrice che non ha gradito il gesto, interrompendo la commedia, si è rivolta al pubblico esclamando: «Sua eccellenza non sa cosa si è perso».

Il «teatro nel teatro» non finisce qui: un altro prete, don Epifanio Solaro, che aveva preferito restare, replica fulmineo: «Il vescovo non si è perso alcunché, perché questo non è modo di recitare». Anna Mazzamauro vuole l'ultima parola e scandisce: «Signor prete, lei è incolto, si vada a leggere Aristofane».

L'episodio ha provocato non poco imbarazzo tra gli organizzatori delle manifestazioni estive di Pollina, impreparati anche loro alla singolare rivisitazione della Mazzamauro in chiave «rivistaiola» e ardita del testo di Aristofane.

SVIZZERA

«Fai il pieno e ti offriamo due caffè»

LUINO ● Fare il pieno di super ad un franco svizzero al litro (860 lire) e vedersi offrire due caffè non è cosa da tutti i giorni.

Certamente non accade in Italia, in tempi in cui il prezzo della benzina è in continua ascesa e dove i distributori della fascia di confine italo-svizzera fanno salti di gioia quando una automobilista si ferma alle loro pompe.

Eppure sabato pomeriggio ad un chiosco che sta appena cento metri oltre la barra di confine italo-svizzera, al valico di Fornasette, il cronista fermatosi, in compagnia della moglie, a fare il pieno di super (50 litri per 43.000 lire) si è visto porgere, assieme al resto, due tagliandi col logo di una grande compagnia petrolifera (la Shell).

Vi si leggeva che la stessa, ringraziando per la preferenza accordatale, era lieta di offrire il caffè al bar di fronte!

Cose di certo inimmaginabili per i gestori dei chioschi di carburante della fascia di confine: da mesi sempre più ignorati dagli automobilisti locali, che il «pieno» lo fanno ormai solo oltre confine.

Figuratevi poi quelli di Luino, e di Ponte Tresa, che hanno le pompe svizzere appena poco oltre il portone di casa.

a. co.

PER LA SANATORIA

Slitta a ottobre il condono-rifiuti

ROMA ● Slitta di un mese, dal 20 settembre al 20 ottobre prossimo, il termine fissato dal governo per il condono sulla tassa dei rifiuti urbani: il recente decreto-legge con il quale è stata varata la manovra economica di mezza estate ha spostato infatti di 30 giorni il termine della sanatoria per i contribuenti che hanno finora evaso la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Chi presenterà entro il 20 ottobre la denuncia ai fini della tassa o integrerà la denuncia già presentata per il 1988 ed il 1989 non incorrerà così nelle multe previste, sempre che alla stessa data non gli sia stato notificato un accertamento riguardante il tributo evaso o il minor imponibile dichiarato. Le tasse che dovranno essere pagate sulla base di queste autodenunce andranno versate in 4 rate nel corso del 1991.

Tra le sorprese contenute nel decreto vi sono i soldi che i cittadini dovranno pagare con i rincari fiscali scattati il 22 luglio a favore di categorie particolari come gli statali, gli autotrasportatori e gli agricoltori: il provvedimento integra infatti di 672 miliardi di lire in tre anni il fondo di 300 miliardi già stanziato per la corresponsione di crediti d'imposta a favore degli autotrasportatori colpiti dall'aumento del gasolio, 150 miliardi di lire a favore dei produttori agricoli operanti nel settore orticolo e florovivaistico e ben 5551 miliardi nel biennio 1990-91 per i rinnovi contrattuali degli statali.

ALMENO TRE MILIONI

L'Italia «invasa» da giovani turisti

ROMA ● Sarebbero quasi tre milioni i giovani stranieri che in questi giorni visitano l'Italia, con un aumento del due per cento rispetto ad agosto dello scorso anno. I turisti tedeschi fanno la parte del leone, con il 30 per cento del totale degli arrivi.

Roma e Firenze sono le città preferite, mentre Venezia è considerata all'estero troppo costosa per le «tasche» di questo tipo di clientela.

A fare il punto sull'andamento del turismo dei giovani nel nostro Paese in questa prima parte del mese è il Centro turistico studentesco e giovanile (Cts), secondo cui il flusso è cresciuto in coincidenza con la conclusione dei campionati del mondo di calcio.

Subito dopo i tedeschi nei primi posti della classifica degli arrivi si collocano i turisti statunitensi, con il 22 per cento, seguiti dagli spagnoli (12) e dai giapponesi (sei per cento). Si registra inoltre la novità del turismo proveniente dall'Est europeo, che ha interessato soprattutto Venezia (con le conseguenze che si conoscono...). Dal punto di vista del turismo giovanile «tira» sempre infine la vacanza sull'Adriatico, anche se la meta preferita resta la Sardegna, con una crescita del 30 per cento degli arrivi di giovani rispetto all'agosto '89.

c. p.

A TORINO

Il mercato è entrato nel vivo delle scadenze tecniche. La riunione odierna era infatti dedicata alla risposta premi che ha visto il pressoché totale abbandono delle partite prenotate. E non poteva accadere diversamente, visto l'andamento dell'odierna seduta. Anche oggi infatti c'è stato un continuo afflusso di ordini di vendita che ha provocato ribassi praticamente su tutti i titoli più rappresentativi del listino. Non vi sono comparti che si siano salvati da un nuovo sensibile arretramento: a fine seduta indice a -1,05%. Con i ribassi di oggi l'indice tocca un nuovo minimo dell'anno.

Per i chimici si registra una flessione media del 2,40%, ma le Montedison hanno perso oltre il 5,5% e Snia il 3,76. Fra i più deboli i meccanici, con cedimenti medi dell'1,44%. Si è salvato dall'intonazione negativa solo qualche singolo valore e fra questi alcuni assicurativi quali le Sai (+0,28%). Anche per i bancari, la flessione si è accentuata nel dopolistino. Per i finanziari andamento analogo.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2000, risp 2020, risp n.c. 1540; Sip 1455, risp 1460; Stet 2285, risp 1985; Fiat 7470, priv 5388, risp 5580; Generali 38.800; Montedison 1672, risp 983.

A MILANO

● Rotture di prezzi sui titoli dei grandi gruppi hanno caratterizzato la prima seduta della settimana dell'azionario, dominato ancora dall'offerta. Rientri in alcuni valori (per lo più bancari e assicurativi) hanno poi mitigato la situazione di un mercato che è condizionato, oltre che dagli eventi del Golfo Persico dai problemi relativi alle scadenze tecniche.

La risposta premi, svoltasi oggi, si è risolta per prevalenza di abbandoni. Penalizzati i grandi gruppi: Montedison -4%, Ferruzzi Agricola -2,62%, Enimont -4,80%; e ancora: Fiat -2,22%, Ifi -2,44%, Snia -3,24%; poi, Pirelli spa -2,42%, Pirelli e C -1,53%; infine, Cir -2,33%, con Olivetti più resistente ma pure in calo.

Nell'assicurativo, la breve schiarita ha tenuto in quota Ras (-0,17%), mentre Generali, finita sotto quota 39.000 lire, ha perso lo 0,82%; in calo anche Alleanza (-1,07%) e Lloyd Adriatico (-1,95%), Fondiaria (-1,37%).

Altro comparto in ribasso per l'offerta, il finanziario. Oltre ai titoli legati ai grandi gruppi, hanno perso terreno anche Mittel (-4,37%), Comau (-2,25%), Santavaleria (-3,45%), tanto per citare i ribassi più consistenti. Pochi scambi sul bancario, con penalizzazioni per Comit e Mediobanca; tessile in calo per ribassi di Bassetti, Benetton, Marzotto, Sim; deboli i telefonici.

Piazza Affari scivola, senza discostarsi dal percorso a ritroso seguito dalle altre piazze internazionali. Il mib alle 12,30 sul 68% del listino registra una flessione dell'1,48% evidenziando un lieve miglioramento rispetto alla precedente ora di contrattazioni nella quale era sceso sotto il minimo dell'anno. Le Generali in chiusura a 38.690 lire hanno contenuto la flessione allo 0,82%, per salire nel dopo a 38.700 lire, le Olivetti hanno perso a listino a 5000 lire lo 0,2%, le Fiat dopo aver chiuso a 7444 lire si sono riportate sulle 7465 lire. In attesa della chiusura hanno risalito un poco la china, riportando la flessione sotto l'1%, le Mediobanca (sulle 18.050 lire) e le Comit (sulle 5410 lire), mentre Stet e Sip rimangono pesanti (2285 lire e 1452 lire).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/08	10/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzata	101 80	102 70
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	111 10	111 10
Enel 84/93 IV indicizzate	110 30	110 30
Enel [illegible] I	105	105
Enel 85/00 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 90	104 90
Enel 86/93 II [illegible]	93 80	93 60
Enel 86/93 III indicizzate	137 50	137 50
Enel 86/93 IV 9,25%	90 80	90 80
Enel 86/01 indicizzate	103 30	[illegible]
Enel 87/93 indicizzata	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
C.C. OO. PP. 5%	98	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81	82 50
C.C. OO. PP. 7%	81	80 70
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 60	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	96	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	[illegible]
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	78
C.C. Aut. 7% 72 II	78	80 20
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	89 10	89 10
Amm. FF.SS. 84/92	102	102
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	105	103
Amm. FF.SS. [illegible]	69 20	69 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	[illegible]
ICIPU 7% 72 II	93	[illegible]
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
[illegible] Aut. 73/03 II 88	78	78
Montedison 13,5% [illegible]	193	193
Pacchetti [illegible]	95	[illegible]
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	13/08	10/08
Ist. S. Paolo To 5%	98 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	[illegible]
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	[illegible]	100 80
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	[illegible]	100 40
Fond. Piemonte V.A. [illegible]	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	195	195
Gim 88/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	99 70	99 70
Eridania 10,75% 85/90	215	215
La Rinascente 88/93 8,50%	132	132
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 88/98	105	105
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/98	94	94
Medio Cir ex Sab. 7% [illegible]	91	91
Medio Sip 8% 86/91	124	124
Saffa 87/97 6,50%	144	144
Snia 10% [illegible]	143	142
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-90 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-12-90	100 80	100 80
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 85	100 95
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65

Titoli	13/08	10/08
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-9-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	100 75
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 75
C.C.T. 1-1-92	101	101
C.C.T. 1-2-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-95	99 50	99 90
C.C.T. 1-3-95	97 35	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	97	97
C.C.T. 1-5-95	97	97
C.C.T. 1-6-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-7-95	98	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	97 95	97 60
C.C.T. 1-9-95	96 65	96 65
C.C.T. 1-10-95	97 25	97 05
C.C.T. 1-11-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-12-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-1-96	98	98
C.C.T. 1-2-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-3-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-4-96	97 65	97 45
C.C.T. 1-5-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-6-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-7-96	97 80	97 80
C.C.T. 1-8-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-9-96	97 20	97 20
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 65	96 75
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	[illegible]	100 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	13/08/90	10/08/90
Dollaro Usa	1155,75	1171,15
Sterlina inglese	2180,50	2187,25
Marco tedesco	733,55	733,50
Franco svizzero	874,10	870,98
Franco francese	218,60	218,53
Franco belga	35,625	35,621
Fiorino olandese	651,10	651,05
Scellino austriaco	104,28	104,28
Dracma greca	7,466	7,466
Peseta spagnola	11,959	11,953
Escudo portoghese	8,330	8,333
Ecu	1522,50	1522,90

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-08	10-08
ALIMENTARI		
Alivar	15200	15200
Eridania	9250	9250
Eridania risp	6850	6850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	28500
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	20200
C. Latina	12100	12570
C. Latina r. n.c.	5100	5250
Lloyd Adriatico	14900	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	12700	13000
Generali	38800	39200
Ras	23000	23050
Ras r.	13200	13400
Sai	17500	17000
Sai r.	9650	9750
Toro	24400	24800
Toro p.	13500	14000
Toro r.	12800	13200
Un. Subalpina Ass.	26500	26900

Titoli	13-08	10-08
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5420	5450
Banca C. Ital. r. n.c.	4680	4700
B. Naz. Agr.	7300	7400
B. Naz. Agr. p.	3450	3600
B. Naz. Agr. r.	[illegible]	2400
Banco di Roma	2510	2560
Credito Italiano	2740	2740
Credito Italiano r.	2310	2350
Interbanca p.	[illegible]	47200
Mediobanca	18000	18500
Banco Ambroveneto	5370	5370
Banco Ambroven. r.	3440	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9200	9400
Burgo p.	10000	10300
Burgo r.	9900	10950
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	6300
S.I.S.A.	2880	3020

Titoli	13-08	10-08
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7900	7900
Cement. di Barletta	11900	11900
Unicem	25930	26100
Unicem r. n.c.	[illegible]	16400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2830	2830
Montedison	1672	1737
Montedison r. n.c.	983	1015
Pierrel	2070	2100
Pierrel r. n.c.	1110	1120
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	9800	9800
Saffa r. n.c.	6300	6420
Saiag	[illegible]	5050
Saiag r.	[illegible]	3200
Snia Bpd	2000	2140
Snia Bpd r.	2020	2130
Snia Bpd r. n.c.	1540	1600
Sorin	12000	12000
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7440
Rinascente p.	[illegible]	[illegible]

Titoli	13-08	10-08
Rinascente r.	4350	4420
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1350	1380
Alitalia p.	1130	1130
Alitalia risp. n.c.	1105	1105
Autostrada To-Mi	14050	14400
Italcable	8500	8650
Italcable r. n.c.	6770	6800
Nai	17	17
Sip ord.	1455	1475
Sip risp.	1450	1450
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	292	285
Avir Fin.	7915	8010
Cir	4195	4230
Cir r.	4200	4300
Cir r. n.c.	2370	2390
Cofide	3790	3820
Cofide r. n.c.	1320	1380
Comau Finanziaria	3300	3340
Ferr. To. Nord	[illegible]	2050
Ferruzzi Finanz. o.	2710	2780
Ferruzzi Finanz. r.	1520	1570
[illegible]	2810	2910

Titoli	13-08	10-08
Gemina	1910	1935
Gemina r.	1420	1420
Fidis	6800	6850
Pozzi-Ginori	1050	1090
Pozzi-Ginori r.	990	1040
Fiscambi	[illegible]	3950
Fiscambi risp.	2310	2380
Fornara	2080	2080
Gim	10400	[illegible]
Gim r. n.c.	[illegible]	3920
Ifi p.	20000	20300
Ifil	7000	7000
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Isefi	2050	[illegible]
Isvim ord.	11300	11430
Mittel	6520	6520
Pirelli & C.	9100	9250
Pirelli & C. r.	[illegible]	3450
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Pirelli r.	[illegible]	2200
Pirelli r. n.c.	1820	1860
Saes	[illegible]	[illegible]
Saes r.	2200	2200
Serfi	7640	7670
Schiapparelli	1110	1120
Sme	4200	4200
Smi	[illegible]	1740

Titoli	13-08	10-08
Smi r.	1250	1280
Sogefi	3320	[illegible]
Stet	2285	2340
Stet risp.	[illegible]	1970
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	5050
I.p.I.	15100	15190
Risanamento	[illegible]	59250
Risanamento r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Sifa	2010	2030
Sifa r.	1410	1430
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	[illegible]	12775
Fisia	3015	3050
Fiat	7470	7601
Fiat p.	5388	5508
Fiat r.	5580	5630
Gilardini	4000	[illegible]
Gilardini r. n.c.	3200	3250
Magneti Marelli	1230	[illegible]
Magneti Marelli r.	[illegible]	1290
Saes Getters p.	[illegible]	8400
Tecnost	[illegible]	3140
Olivetti	4970	5000
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]

Titoli	13-08	10-08
Olivetti r. n.c.	[illegible]	3620
Pininfarina	[illegible]	14800
Pininfarina r.	[illegible]	14750
Sasib	6800	6900
Sasib p.	7180	7180
Sasib r. n.c.	5000	5400
Westinghouse	39500	39900
METALLURGICI		
Dalmine	425	425
Teknecomp	1200	1200
Teknecomp r.	1110	1140
Valeo	5150	5350
TESSILI		
Benetton	[illegible]	8600
Cantoni	[illegible]	5650
Cantoni r.	4550	[illegible]
Fisac	[illegible]	9800
Fisac r.	[illegible]	10000
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	[illegible]	4700
Ciga r. n.c.	2800	3000
Gabetti Holding	[illegible]	3200
Pacchetti	540	538

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/08	10/08
ALIMENTARI		
Alivar	15400	[illegible]
Bonifiche Ferr	40000	40900
Eridania	9300	9360
Eridania r. n.c.	6980	7100
Zignago	7450	7450
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	55250	55850
Alleanza r.	[illegible]	50100
Assitalia	11510	11725
Ausonia	1471	1530
Milano Ass.	28000	28420
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	12000	12200
C. Latina r. n.c.	5081	[illegible]
Fata	14130	14300
Firs	1202	1210
Firs r.	512	525
Generali	—	39010
Italia Assicurazioni	13010	13100
L'Abeille	123200	122900
La Fondiaria	51000	51710
La Fondiaria w.	27500	27800
La Previdente	21800	22120
Lloyd Adriatico	14805	15100
Lloyd Adriatico r.	12750	12800
Ras	[illegible]	23040
Ras r. n.c.	—	13500
Sai	17700	17700
Sai r.	9610	9750
Toro	23890	24500
Toro p.	13650	13750
Toro r.	12820	12995
Un. Subalpina Ass.	26800	25600
Unipol ord.	21150	21350
Unipol priv.	14750	15000
Vittoria Ass.	27800	28100
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16360	16500
Banca Comm. Ital.	5373	5455
Banca C. Ital. r. n.c.	4683	4705
B. Manusardi	1495	1510
B. Mercantile	9600	9700
Bna	7190	7310
Bna p.	—	[illegible]
Bna r. n.c.	2340	2350
Bnl r. n.c.	13650	13650
Banca Toscana	5531	5700
B. Chiavari	5140	5450

Titoli	13/08	10/08
B. Ambrov. ord.	5320	5395
B. Ambrov. r. n.c.	3400	3450
B. Ambrov. 1-7-90	3140	3200
Banco Lariano	[illegible]	7110
Banco Napoli r.	19450	19400
Banco Roma	2490	2530
Banco Roma w.	[illegible]	[illegible]
Banco Roma w. 7%	475000	[illegible]
B. Sardegna r.	19750	19650
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	6050	6050
Credito Italiano	2719	2755
Credito Ital. r. n.c.	2310	[illegible]
Credito Lombardo	[illegible]	4065
Cred. Varesino	5920	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3855	3850
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	49490	49990
Mediobanca	[illegible]	18200
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1300	1330
Binda - Sottrici warr.	—	55
Burgo	9000	9250
Burgo p.	10020	10000
Burgo r.	9800	10000
Cartiere Ascoli	3035	3011
Ed. Espresso	22080	22000
Fabbri p.	6120	6100
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12080	12010
Poligrafici Ed.	6060	6080
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4340	4385
C. Augusta	7750	7900
C. Barletta	11900	11800
C. Merone	6190	6200
C. Merone r. [illegible]	—	4100
C. Sardegna	—	9005
C. Siciliane	—	11100
Cementir	2495	2562
Italcementi	128000	128000
Italcementi r. n.c.	82800	83450
Italcementi 2% warr.	64	65
Unicem	[illegible]	26070
Unicem r. n.c.	16090	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2540	2550
Auschem r. n.c.	1738	1770

Titoli	13/08	10/08
Boero	7350	7330
Caffaro	1118	1161
Caffaro r.	1180	1188
Enichem A.	1445	1490
Enimont	1265	1330
F.M.C.	3640	[illegible]
Fidenza Vet.	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	6700	6850
Manuli Cavi r. n.c.	4000	3840
Marangoni	4802	4872
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	[illegible]	1750
Montedison r. n.c.	[illegible]	1011
Montefibre	1001	1030
Montefibre r. n.c.	878	[illegible]
Perlier	1135	1155
Pierrel	1970	2080
Pierrel r. n.c.	1038	1115
Pirelli Spa	2015	[illegible]
Pirelli Spa r.	2090	2050
Pirelli Spa r. n.c.	1853	1860
Pirelli Spa w.	445	449
Recordati	10750	11000
Recordati r. n.c.	5920	5950
Saffa	9370	9450
Saffa r.	10530	10500
Saffa r. n.c.	6340	6350
Saiag	4860	5000
Saiag r. n.c.	3150	3225
Snia	2061	2130
Snia r.	2080	[illegible]
Snia r. n.c.	1520	1550
Snia Fibre	1745	1805
Snia Tecnop.	4920	[illegible]
Sorin Biom	10700	11825
Teleco Cavi	13450	13750
Vetrerie Ital.	5790	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	7315	7415
La Rinascente p.	4295	4351
La Rinascente r. n.c.	4308	4380
Standa	30050	[illegible]
Standa r. n.c.	11600	11600
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1353	1389
Alitalia p.	1130	1130
Alitalia r. n.c.	1088	1105
Ansaldo Tr.	4979	5020
Ausiliare	14940	15150
Autostrada To Mi	[illegible]	14150
Autostrade p.	1135	1140
Costa Crociere	4700	4849
Gewiss	[illegible]	18500
Gottardo Ruff.	3999	[illegible]

Titoli	13/08	10/08
Italcable	8625	8660
Italcable r. n.c.	6730	6830
N.A.I.	—	17 25
Selm	2928	2946
Selm r.	—	3060
Sip	1438	1482
Sip r. n.c.	1458	1495
Sirti	12900	13250
Sondel	—	1315
Tecnomasio	3560	3540
FINANZIARI		
Acqua Marcia	410	415
Acqua Marcia r. n.c.	293	300
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5280	5282
Avir Fin.	7918	7985
Bastogi	289	296
Bonif. Siele	29050	30200
Bonif. Siele r. n.c.	10330	10490
Brioschi	1420	1440
Buton	4200	4240
Cam. Fin.	4700	4710
Cir	4200	4300
Cir r.	—	4300
Cir r. n.c.	2370	2392
Cir w. 'a'	269	275
Cir w. 'b'	365	365
Cofide	3740	3780
Cofide r. n.c.	1349	1355
Comau	3265	3340
Editoriale	3460	3490
Euromobiliare	—	8800
Euromobiliare r. n.c.	—	2720
F. C. Nord	17200	17600
Ferruzzi Ag. F.	2378	2439
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2605
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	1410
Ferruzzi fin.	2640	2740
Ferruzzi fin. w.	351	415
Ferruzzi pr.	1511	1562
Fidis	6655	6875
Fimpar	[illegible]	3383
Fimpar r. n.c.	1585	1610
Finarte	—	7320
Finarte priv.	3050	3100
Finarte r. n.c.	2770	2770
Fin Breda	—	940
Fin Breda warr.	—	180
Finrex	1398	1405
Finrex r. n.c.	1036	1095
Fiscambi	4010	4010
Fiscambi r. n.c.	2310	2450
Fiscambi 1-7-89	3400	3360
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	2090	2091

Titoli	13/08	10/08
Galc	[illegible]	3010
Gemina	[illegible]	1920
Gemina r.	1410	1440
Gerolimich	107	109
Gerolimich r. n.c.	98	95
Gim	—	10520
Gim r. n.c.	—	4030
Ifi p.	20000	[illegible]
Ifil	6955	[illegible]
Ifil r. n.c.	3700	3740
Isefi	2070	[illegible]
Isvim ord.	11410	11422
Italmobiliare	[illegible]	215000
Italmobiliare r. n.c.	116000	118500
Mittel	5212	5450
Kernel	551	588
Kernel r. n.c.	985	965
Partec. Finanz.	5850	6000
P. Fin. r. n.c. ex w.	2006	2005
Pirelli & C.	9000	9140
Pirelli & C. r.	3441	3510
Pozzi	1083	1093
Pozzi r. n.c.	1001	998
Premafin	18710	18840
Premafin warr.	3200	3260
Raggio Sole	3250	3282
Raggio Sole r. n.c.	2440	2458
Rejna	12000	12900
Rejna r. n.c.	31870	31870
Riva Finanz.	9110	9190
Saes	2950	2990
Saes r.	2190	2220
Saes gett. p.	7900	8000
Santavaleria fin.	2800	2900
Schiapparelli	1105	1118
Serfi	—	7675
Setemer	48300	46700
Sifa	1999	2025
Sifa r. n.c.	1380	1420
[illegible]	2880	2900
[illegible]	4148	4230
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1700
Smi r.	—	1271
Smi warr.	—	540
Sogefi	3260	3340
So.pa.f.	5591	5645
So.pa.f. r. n.c.	3250	3300
Stet	2265	2335
Stet risp.	1985	2001
Terme Acqui	2250	2250
Terme Acqui r. n.c.	800	820
Tripno	3930	4010
Tripcovich	15000	15499
Tripcovich r. n.c.	7991	8270
Unione Manifatture	3380	3390
Unipar ord.	1201	1208

Titoli	13/08	10/08
Unipar risp.	1255	1300
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	22200	22950
Aedes r.	12200	12400
Attività Immobiliari	—	5020
Calcestruzzi	19540	19900
Caltagirone	5760	5750
Caltagirone r. n.c.	—	5090
Cogefar	6300	6440
Cogefar r.	4135	4199
Del Favero	9550	9880
Gabetti	3300	3300
Grassetto	19450	19950
Imm. Metanopoli	1985	1985
Risanamento	59700	59510
Risanamento r. n.c.	33600	32950
Vianini Ind.	1520	1520
Vianini Lav.	5099	5150
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2901	3000
Aeritalia warrant	440000	464000
Danieli & C.	9900	10000
Danieli & C. r. n.c.	6097	6261
Dataconsyst	6930	7240
Faema	3765	3810
Fiar	18050	18420
Fiat	7444	7613
Fiat p.	5385	5500
Fiat r.	5600	5840
Fisia	3011	[illegible]
Fochi Filippo	6700	7010
Franco Tosi	30390	[illegible]
Gilardini	3900	3230
Gilardini r. n.c.	3200	4005
Ind. [illegible]	1370	1400
Magneti M.	1223	1245
Magneti M. r.	1255	1247
Magneti M. w. o.	348	300
Magneti M. w. r.	357	360
Mandelli	6690	6900
Merloni	2590	2580
Merloni r. n.c.	1420	[illegible]
Necchi	—	2514
Necchi r.	2980	2980
Necchi r. w.	237	250
Nuovo Pignone	6240	[illegible]
Nuovo Pignone w.	368	376
Olivetti	5000	[illegible]
Olivetti p.	3590	3700
Olivetti r. n.c.	3550	[illegible]
Olivetti warr.	451	463
Pininfarina	14900	14900
Pininfarina r.	14660	14660
Rodriquez	11790	12000
Saffo	11979	12100

Titoli	13/08	10/08
Saffo r.	12450	12580
Saipem	—	2700
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	494
Sasib	7050	7100
Sasib p.	7130	7130
Sasib r. n.c.	5211	5051
Tecnost	3120	3120
Teknecomp	1180	1200
Teknecomp r. n.c.	1110	1120
Valeo	5100	[illegible]
Westinghouse	—	39050
Worthington	2546	2480
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6060
Dalmine	—	430
Eur. Metalli	1500	1575
Eur. Metalli warr.	244	255
Falck	—	10200
Falck r.	—	11000
Maffei	4300	4325
La Magona	—	9625
TESSILI		
Bassetti	9810	9930
Benetton	8700	8850
Cantoni	—	5665
Cantoni r.	—	4200
Centenari & Zinelli	—	285
Cucirini	—	2727
Eliolona	4385	4385
Fisac	9700	9700
Fisac r.	9000	10110
Linificio	—	1450
Linificio r. n.c.	—	1295
Marzotto	6840	6920
Marzotto r.	6989	7010
Marzotto r. n.c.	5815	5815
Olcese Veneziano	3080	3081
Ratti	6385	6370
Rotondi	[illegible]	[illegible]
S. Il. Manufatti	7780	7880
Stefanel	4900	5199
Zucchi	13200	[illegible]
Zucchi r. n.c.	8600	8600
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8310	8250
A. De Ferrari r. n.c.	2895	2780
Acque Potabili	16450	[illegible]
Ciga	4700	4732
Ciga r. n.c.	2910	2957
Jolly Hotel	17050	17120
Jolly Hotel r.	23490	23490
Pacchetti	[illegible]	540

Droga, 4 arresti

Sono tre stranieri e un giovane di Trana

Ancora arresti in città per spaccio e detenzione di stupefacenti. Nonostante Torino sia semi-deserta per il Ferragosto ormai alle porte, gli spacciatori di hashish, eroina e cocaina non sembrano aver preso la stessa strada delle vacanze e continuano ad imperversare. E' un buisiness, questo, che non conosce nè vacanze nè pause nel lavoro.

Soltanto negli ultimi due giorni i carabinieri hanno fermato un giovane di Trana e tre cittadini extracomunitari; uno di questi spacciava addirittura all'angolo della via, su una sedia a rotelle. Costui dapprima ha detto di essere minorenne e paraplegico fornendo un primo nome; quindi ha cambiato generalità, affermando anche di non essere un minore, ma di avere 21 anni. Quale la verità?

Il giovane, che si è detto paraplegico, era sprovvisto di documenti d'identità. In un primo momento ha dichiarato ai carabinieri di chiamarsi Jbeli Hassan, minorenne. Più tardi, in ospedale, dove era stato ricoverato per accertare il suo handicap, ha cambiato versione fornendo un'altra identità. Agli infermieri che registrano i ricoveri ha detto di chiamarsi Mohamad Cidi e di avere 21 anni e di essere alloggiato in un appartamento di corso Giulio Cesare all'angolo di via Rivarolo. Ora i carabinieri stanno effettuando ricerche sul suo conto.

Il ragazzo di colore era stato notato da alcuni abitanti della zona adiacente a corso Giulio Cesare poichè si muoveva con una carrozzella che solitamente adoperano i paraplegici. Attorno a lui sempre parecchia gente. Troppa. Forse un'astuzia studiata per nascondere meglio l'eroina che pare spacciasse ad una dose per volta. Per evitare in questo modo i rigori della legge nel caso fosse stato sorpreso in flagrante spaccio (com'è poi avvenuto), e anche per non dare troppo nell'occhio. Comunque quale sia il suo vero nome è tuttora mistero fitto.

Anche Zaidi Nourredine Benboujemaa, 27 anni, nato a Tunisi e residente in via San Secondo 102, è stato trovato in possesso di droga. Gli uomini del maggiore Pasquale Lavacca lo hanno sorpreso con tre grammi di hashish presso i giardini Ginsburg, Manolte.

Identica sorte per Dridibadi Hamadi, 26 anni anch'egli di Tunisi. Aveva 11 grammi di «fumo». Troppi con la nuova legge degli stupefacenti. Lo stesso discorso vale per Hassan Jbeli trovato con addosso una dose di eroina dagli uomini in borghese della compagnia San Carlo. Cercava di venderla nel centro di Torino, facendo ben attenzione a non farsi «pizzicare». Gli è andata decisamente male: i suoi primi «clienti» sono stati proprio due carabinieri dell'antidroga. Invece dei soldi con cui avrebbero dovuto pagare la «roba» si è trovato con i polsi chiusi dai moschettoni.

Infine Michele Fiorini, 19 anni, nato a Bruino e residente a Trana in via Roma 1, «pescato» dai Carabinieri mentre cercava di vendere ad alcuni coetanei 33 grammi di hashish nei pressi del giardino delle Vallette. Per tutti e quattro sono state applicate le nuove norme della legge antidroga.

I carabinieri hanno infine arrestato un giovane rapinatore che ieri aveva strappato ad una giovane donna la collana d'oro. Si tratta di Gaetano De Pellegrino, un pregiudicato nato a Foggia ventiquattro anni fa, residente a Torino in piazza Cirene 10/D.

Cidi Mohamad

Dridibadi Hamadi

Gaetano De Pellegrino

Prima il litigio poi la coltellata

Caldo e soprattutto troppa birra hanno provocato una rissa tra due conoscenti la notte scorsa alle 2 dopo una lite banalissima. Il ferito, colpito più volte, è al Santa Croce di Moncalieri

Eugenio Savaglia

Tentativo di omicidio a colpi di coltello nella notte a Moncalieri. Due, tre, quattro colpi, inferti con decisione. Senza pensarci troppo. Diretti verso il cuore del rivale. Forse con il reale intento di uccidere. O, magari, solo per non sentire più rimproveri troppo fastidiosi e irritanti. Colpa delle troppe birre bevute.

Il feritore si chiama Eugenio Savaglia, 22 anni. E' celibe, manovale, residente a Moncalieri in via Iuglaris 27. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri vicino a casa sua. Non ricordava nemmeno quanto accaduto poco prima. Il ferito invece è Leonardo Cirasella, 36 anni, coniugato. E' proprietario di un'enoteca a Nichelino in via Iuvarra 12, ed è domiciliato a Villastellone in via Cossolo 111. Il referto stilato dai sanitari dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri indica in 25 giorni la sua guarigione.

Una pizza, un boccale di birra e poi un altro boccale e un altro ancora. Così, complice il troppo bere, quello che doveva essere un allegro fine nottata tra due conoscenti, stanotte alle 2, si è trasformato, per un banale motivo, dapprima in acceso litigio e poi in rissa. Parole sempre più grosse, pronunciate a voce alta, con la bocca impastata dall'alcol. Poi, d'improvviso, nella mano di uno dei due litiganti è spuntato un coltello.

Tutto è iniziato all'interno della pizzeria Azzurra, di via Cuneo 36 a Nichelino, dove i due seduti allo stesso tavolo hanno ordinato pizza e birra a volontà. Entrambi originari della Campania (il ferito è nativo di Monteverde in provincia di Avellino, mentre il feritore è nativo di Montalto Uffugo in provincia di Caserta) i due sembravano intendersela quasi alla perfezione. Invece. Con la mente già un po' annebbiata dal troppo bere fra i due c'è stato un primo discordante scambio di opinioni. Ma è stato l'arrivo di un vecchietto, pure lui un po' alticcio, che ha fatto precipitare la situazione. Il «nonnino», si è fatto offrire da bere dai due. Detto fatto. Però il Savaglia dopo pochi minuti l'ha cacciato via non trovandolo più di suo gradimento.

Inizia quindi una estenuante e patetica discussione, a ritmi rallentati, su come comportarsi con gli anziani. «Non ti devi comportare così.. — spiega Cirasella —, è un vecchio... Non l'hai visto? E' proprio un nonno...», «...Ma tu?!... Tu, chi sei per dirmi come devo comportarmi?», ribatte piccato Savaglia. E via di questo passo.

A quel punto il titolare dell'esercizio pensa bene di far pagare e uscire i due avventori, vista la tarda ora. La sua speranza è che un po' d'aria fresca porti giovamento. Niente da fare. La discussione continua, monotona e imperterrita, anche fuori dal locale. Le domande si ripetono e si aggrovigliavano alle risposte. Infine Savaglia perde del tutto la testa. Dalla tasca estrae un coltello e colpisce ripetutamente Leonardo Cirasella. Soccorso da un'automobilista il ferito viene trasportato all'ospedale di Moncalieri. Da qui scatta l'allarme.

Ivano Barbiero

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6041; **Al Boulé**, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712 *; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **I Tarocchi**, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Pergolarosa**, via XX Settembre 18, tel. 540.534; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770 **; **Osteria Trilussa**, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437 **; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201;

CINESI: La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897 *; **Mister Hu**, via Mercanti 18, tel. 545.177 *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974 *; **Kuoji**, via S. Massimo 4, tel. 830.879; **Shangai**, via IV Marzo 5, tel. 547.522 *.

Crocetta San Secondo

Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449; **Luculliano**, via Assietta 5, tel. 545.818;

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391 ***; **Baccodoro**, via Ormea 101, tel. 669.2883; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Ollastra**, via Galliari 5, tel. 669.8006; **Del Mare**, via Galliari 25, tel. 687.657; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660 ***; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555 **; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602 ***; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174 *; **Ristodante**, via Saluzzo 112, tel. 673.810; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182;

CINESI: Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134 *;

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; **La Pergola**, via Cesana 54, tel. 447.1784; **Rosa**, corso Lione ..., tel. 385.9681;

CINESI: Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.4343; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430 *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213 *; **Baricentro**, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812;

CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2952; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997;

Campidoglio S. Donato - Parella

La Grupia, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 749.2064 **;

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin fuggiasco, via Tunisi 50, tel. 319.6115; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622 *; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572 ***; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772 **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080 ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620 **; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 528, tel. 342.705 *;

Rossini Valdocco Vanchiglia

Charm, v. Perugia 41, t. 859.377 *; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Da Renato**, corso Belgio 114/b, tel. 880.498; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.002 ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5587;

CINESI: Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762 *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Hua**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Astoria, via Martorelli 52, tel. 203.275; **Brasserie**, corso G. Cesare 132, tel. 232.477 **; **Biellese**, corso G. Cesare 100, tel. 200.520; **Da Mauro**, corso Brescia 13, tel. 248.1103; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069 ***; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438 **; **Map**, via Provianti 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430 **; **Rusticana**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971;

CINESI: Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255 **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.63.88; **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495 ***; **Ciacci**, corso Chieri 48, tel. 890.250 **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 661.0397 **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100 **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Dentera**, corso Casale 321, tel. 897.108 **; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188 **; **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835 ***;

CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.